

**FRITSJURGENS ITALIA
RASSEGNA STAMPA 2025**

Sommario Rassegna Stampa - FritsJurgens 2025

Pagina	Testata	Data	Titolo
	lavorincasa.it	15/12/2025	<i>Porte pivot antivento: design e massima tenuta all'aria per ingressi esposti</i>
	Serramentinews.it	11/12/2025	<i>Studio Kees Marcelis per un nuovo progetto con porta pivotante in acciaio</i>
	Arketipo	01/12/2025	<i>FRITSJURGENS SYSTEM M+</i>
	Nuova Finestra	01/12/2025	<i>LIBERTA' DI MOVIMENTO</i>
	Guidafinestra.it	06/11/2025	<i>Cerniere pivot FritsJurgens: l'eleganza tecnologica del WTC Rotterdam</i>
	Area Interior	01/11/2025	<i>Caffe' nazionale</i>
	Arketipo	01/10/2025	<i>CAFFE' NAZIONALE</i>
	DHD Hotel Design Diffusion	01/10/2025	<i>Al solito posto</i>
	Nuova Finestra	01/10/2025	<i>Awards Serramento - ACCESSORI E FERRAMENTA</i>
	Platformarchitecture.com	01/10/2025	<i>WTC Rotterdam, il monumento che si rinnova con la tecnologia FritsJurgens</i>
	The Plan	01/10/2025	<i>Aprire i confini E RIMUOVERE LE BARRIERE</i>
	Guidafinestra.it	26/09/2025	<i>Porte Pivotanti FritsJurgens: il cuore del restauro del Caffe' Nazionale di Arzignano</i>
	Instagram.com	25/09/2025	<i>villeecasali_magazine</i>
	Villeecasali.com	25/09/2025	<i>Le porte pivotanti proiettano un locale storico in una vibrante dimensione contemporanea</i>
	Theplan.it	24/09/2025	<i>L'eleganza della memoria: come l'architettura si unisce alla storia e alla natura</i>
	Blogarredamento.com	23/09/2025	<i>Come il Caffe' Nazionale di Arzignano e' diventato un capolavoro di design contemporaneo</i>
	Hoteldomani.it	23/09/2025	<i>FritsJurgens firma l'eleganza dell'ingresso del WTC Rotterdam</i>
	Dettaglihomedecor.com	22/09/2025	<i>Come il Caffe' Nazionale di Arzignano e' diventato un capolavoro di design contemporaneo</i>
	Area-Arch.It	16/09/2025	<i>WTC Rotterdam, un monumento all'avanguardia tecnologica</i>
	Platformarchitecture.com	29/07/2025	<i>Caffe' Nazionale in Arzignano: the threshold as a design gesture with FritsJurgens</i>
	Theplan.it	23/07/2025	<i>Il restauro dello storico Caffe' Nazionale di Arzignano e' un'opera aperta</i>
	Show Room Porte & Finestre	01/07/2025	<i>PORTE, FINESTRE & CO: NUOVE PROSPETTIVE</i>
	Hoteldomani.it	20/06/2025	<i>Il movimento fluido di FritsJurgens: porte pivotanti ridisegnano l'esperienza al Caffe' Nazionale</i>
	Infobuild.it	13/06/2025	<i>System M+: le cerniere a bilico di FritsJurgens che uniscono tecnologia e design</i>
	Theplan.it	11/06/2025	<i>WTC Rotterdam, la rinascita del palazzo della Borsa</i>
	Rifarecasa.com	06/06/2025	<i>Cerniere a bilico System M+ di FritsJurgens: massima ingegneria per porte di design</i>
	Area-Arch.It	04/06/2025	<i>Architettura della soglia</i>
	Come Ristrutturare la Casa	01/06/2025	<i>Porte protagoniste</i>
	Hotel Domani	01/06/2025	<i>Invito alla scoperta</i>
	Nuova Finestra	01/06/2025	<i>PORTE, FINESTRE & CO: NUOVE PROSPETTIVE</i>
	Serramentinews.it	26/05/2025	<i>System M+ protagonista all'Hotel Gerl di Wals</i>
	Serramentinews.it	20/05/2025	<i>MASTERLY The Dutch in Milano 2025</i>
	Lulop.com	14/05/2025	<i>Uno sguardo al Caffe' Nazionale e a come danza una porta pivotante</i>
	MATERIALIEDESIGN.IT	14/05/2025	<i>ARCHITETTURA DELLA SOGLIA: IL CAFFE' NAZIONALE DI AMAA CON FRITSJURGENS</i>

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo
Area Interior	01/05/2025	<i>System M+ FritsJurgens</i>
Nuova Finestra	01/05/2025	<i>TECNICA E INVISIBILITA'</i>
Guidafinestra.it	30/04/2025	<i>System M+: la cerniera invisibile per porte a bilico firmata FritsJurgens</i>
Theplan.it	29/04/2025	<i>MDW 2025, il meglio del Fuorisalone</i>
Platformarchitecture.com	22/04/2025	<i>FritsJurgens a MASTERLY The Dutch in Milano 2025: eleganza invisibile del movimento</i>
Youbuildweb.it	15/04/2025	<i>Cerniera ingegnerizzata per porte pivot proposta da FritsJurgens</i>
Area (Mi)	01/04/2025	<i>INSERTO - neo-gothic church restoration</i>
Archiproducts.com	05/03/2025	<i>AXIS PREMIUM</i>
Arketipo	01/03/2025	<i>FRITSJURGENS</i>
Nuova Finestra	01/01/2025	<i>Cerniere a bilico pivotanti</i>



[Vai alla HomePage](#)



Spazio promozionale Lavorincasa.it

CASA INFISSI PORTONI E PORTONCINI

Porte pivot antivento: design e massima tenuta all'aria per ingressi esposti

Le porte pivot uniscono estetica e resistenza al vento. Scoprite come funzionano, i vantaggi delle cerniere a perno e le soluzioni per ingressi moderni e protetti



COSIMA TICALI - GIORNALISTA

PUBBLICATO IL 15/12/2025

[REGISTRATI ORA](#)

348.720 UTENTI



SERVIZI GRATUITI PER GLI UTENTI

Indice dei Contenuti

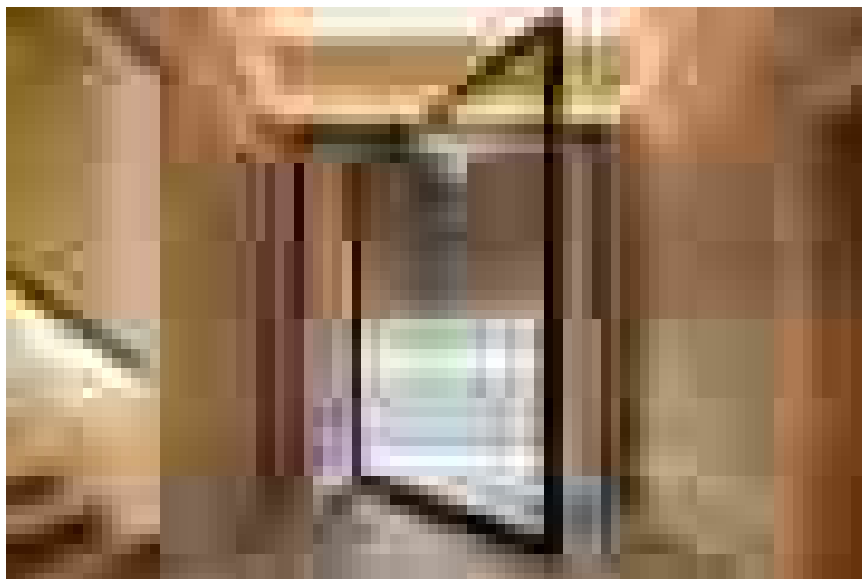
- [Porte pivot antivento, un nuovo modo di vivere l'ingresso](#)
- [Come funziona una porta pivot: il ruolo del perno](#)
- [Comfort e protezione con le porte pivot antivento](#)
- [Materiali e finiture delle porte pivot antivento](#)
- [Normative: cosa controllare prima dell'acquisto](#)
- [Porte pivot antivento: costi e posa](#)
- [Quando scegliere una porta pivot antivento](#)
- [Porte pivot antivento: i modelli in commercio](#)

SEI INVECE UN'AZIENDA? [REGISTRATI QUI](#)

Porte pivot antivento, un nuovo modo di vivere l'ingresso

Le porte pivot antivento stanno diventando una scelta sempre più diffusa negli edifici moderni, grazie alla combinazione di estetica minimale e prestazioni elevate.

La loro apertura ruota su un perno centrale o decentrato, creando un effetto scenografico e leggero che valorizza facciate contemporanee e ingressi di rappresentanza.



La porta ingresso esterna pivot di FritsJurgens

Le **regolazioni micrometriche**, inoltre, permettono di mantenere l'anta perfettamente allineata con la facciata.

La distribuzione del peso sul perno inferiore riduce lo stress sulla struttura e garantisce una lunga durabilità.

Comfort e protezione con le porte pivot antivento

Le **porte pivot antivento** sono pensate per case fronte mare, ville in collina, edifici con facciate ampie o ingressi sottoposti a pressioni costanti del vento.

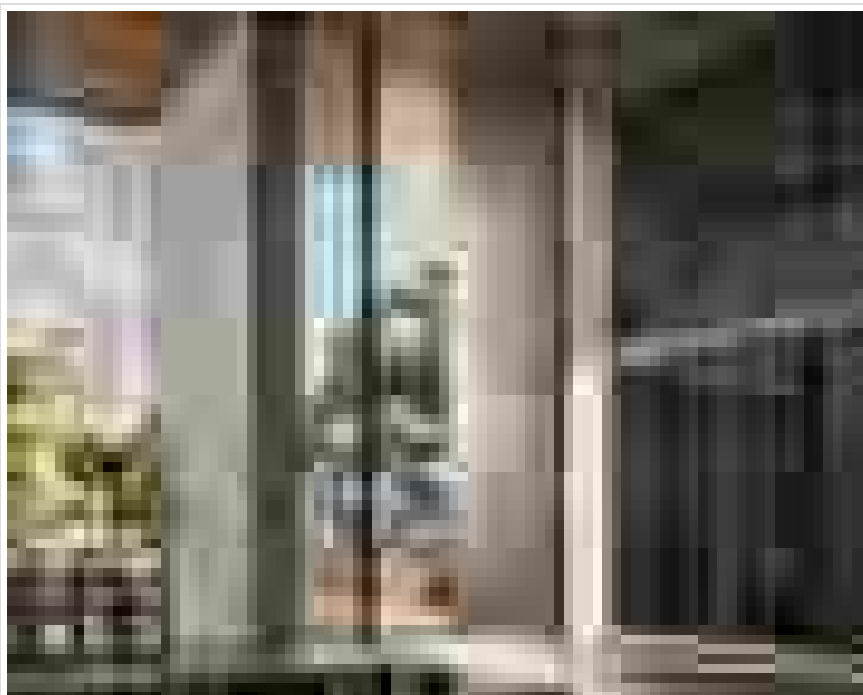
In queste situazioni, la scelta di un modello certificato diventa determinante.

Per assicurare tenuta e stabilità vengono adottate soluzioni come:

- guarnizioni perimetrali ad alta compressione;
- soglie ribassate dotate di chiusure magnetiche;
- sistemi di ancoraggio rinforzati nel telaio.

I test secondo le norme europee garantiscono una buona impermeabilità all'aria, una resistenza elevata al vento (fino alla classe 4) e un isolamento acustico superiore rispetto alle porte tradizionali.

Garantisce elevata resistenza al vento, ottimo isolamento termico e una ricca gamma di finiture, dal gres al legno.



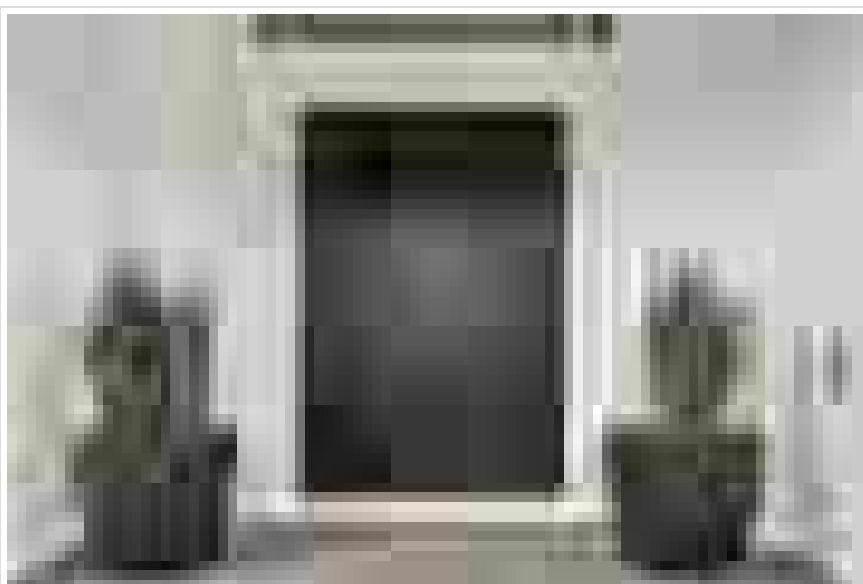
La porta pivot blindata Synua di Oikos

Grande versatilità anche per le porte esterne pivotanti **FritsJurgens**.

Combinare con accorgimenti, quali para spifferi e para acqua, sono impermeabili a vento e intemperie, e immuni al passaggio di correnti d'aria e all'infiltrazione di umidità.

Possono essere realizzate **in qualsiasi tipo di materiale** (dal legno fino al marmo) e altezze.

La cerniera pivot System One è in grado di sostenere porte pivot esterne di peso straordinario, fino addirittura a 500 kg, mentre le cerniere System M e System M+ corredano l'anta del chiudiporta automatico.



Porta esterna pivot di FritsJurgens

SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI

NEWS PRIMO PIANO TREND E MERCATO GESTIONE IN VETRINA CHI SIAMO ABBONAMENTO



Home > In vetrina > In opera > Studio Kees Marcelis per un nuovo progetto con porta pivotante in acciaio

In vetrina In opera

Studio Kees Marcelis per un nuovo progetto con porta pivotante in acciaio

Redazione 11 Dicembre 2025

TRANSLATE

LEGGI LA RIVISTA



n.10 - Dicembre 2025



n.9 - Novembre 2025



n.8 - Ottobre 2025

Edicola Web



Iscriviti alla newsletter

AREA

Calore invisibile che arreda

Dialogo naturale tra indoor e outdoor

I cactus e la pietra naturale

Woven Structures

Luce e trasparenze

SRC, nuovo intervento al millimetro firmato Archventil

Rivestimenti intelligenti contro le isole di calore

Tutti i colori delle Cinqueterre

Eleganza funzionale

Un nuovo progetto porta la firma di **Studio Kees Marcelis**, realtà olandese con oltre trent'anni di esperienza nel campo dell'interior design. L'architetto Kees Marcelis e il suo team hanno infatti sviluppato una porta pivotante in acciaio per **De Rooy Steel Doors**, caratterizzata da un linguaggio formale essenziale e da un effetto visivo unico, reso possibile anche dall'integrazione dei sistemi pivotanti **FritsJurgens**.

Il concept nasce dall'approccio distintivo di Marcelis, che concentra la progettazione sulla persona e sugli spazi vissuti. Attratto da composizioni lineari e strutture pulite, l'architetto ha definito il progetto attraverso lunghe sessioni di sketching condivise con i clienti, da cui scaturiscono soluzioni sempre originali e lontane dalle tendenze passeggere.

Nel confronto con De Rooy Steel Doors, l'obiettivo è stato quello di generare nuove ispirazioni per architetti e progettisti. Da questa riflessione è nata una porta pivotante dalla

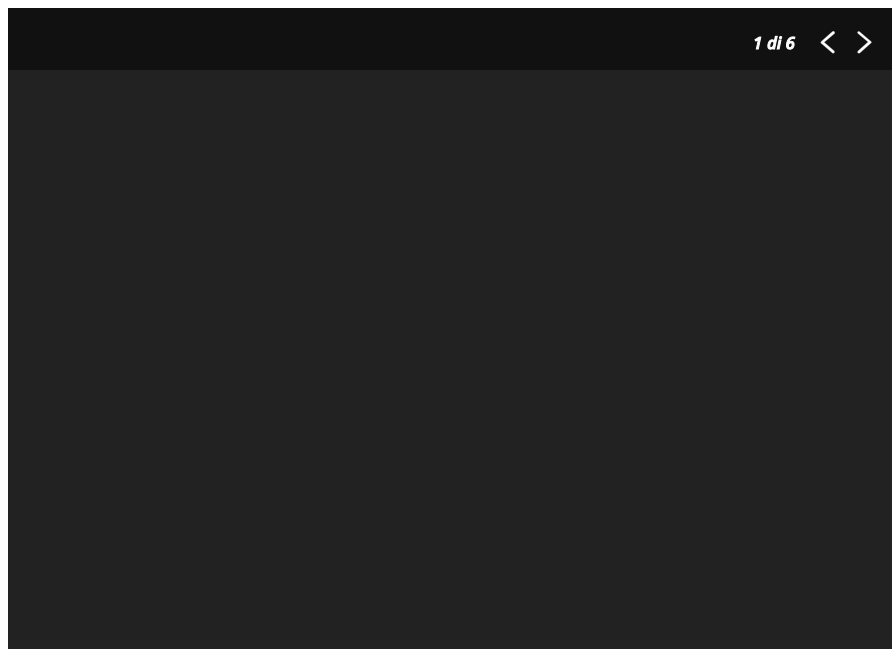
composizione innovativa, sviluppata attraverso decine di schizzi e successivi studi tridimensionali. La scelta di un vetro caratterizzato da una texture lineare, utilizzabile in orizzontale o verticale, ha definito l'identità del progetto, chiamato Linea.

Una volta realizzato il modello, l'effetto finale è stato confermato dal prototipo: una porta in acciaio e vetro dal forte impatto visivo, capace di filtrare la luce e creare giochi materici dinamici. La prima installazione, in una doppia versione pivotante, è stata posizionata tra l'ingresso e lo spazio di lavoro dello studio. A questa si affianca una seconda variante in bronzo, con alternanza di pannelli in vetro e legno, ora presente nello showroom De Rooy Steel Doors e già selezionata per diversi progetti residenziali.

A livello tecnico, la porta utilizza i sistemi pivotanti **FritsJurgens** System M+, scelti per la loro pulizia estetica e per la libertà progettuale che offrono. L'installazione richiede solamente una piastra a pavimento e una a soffitto, consentendo di realizzare ante molto grandi, anche di due metri di larghezza. Il sistema offre smorzamento idraulico sia in apertura sia in chiusura, garantendo movimenti fluidi e sicuri, con apertura a 180 gradi e una lunga durabilità grazie ai test su un milione di cicli.

Il risultato è una porta pivotante dal carattere scultoreo, che unisce sperimentazione estetica, precisione tecnica e funzionalità, contribuendo a definire nuovi standard nel design delle porte in acciaio per interni.

Un involucro edilizio adattabile



1 di 6 < >

AR K E T I P O

ARCHITETTURA DEL FARE

BENEDETTA TAGLIABUE
EMBT ARCHITECTS

ANISH KAPOOR

ZAHA HADID
ARCHITECTS

AMANDA
LEVETE

NEY &
PARTNERS

UBERTO
SIOLA

MOBILITY

KENGO KUMA

DOMINIQUE PERRAULT



tecniche nuove

ISSN 1120 - 4450



50188

9 771820 445007

N. 188
2025

October / November

n. 188/25 anno - year: 20 - Poste Italiane S.p.A. - Mensile - Monthly / Italy only euro 9,00,
Belgium, Greece, Portugal cont., Spain euro 18,00, Germany euro 20,00.

AR&ETIFO

PRODOTTI

FRITS.JURGENS
SYSTEM M+

PHOTOS CHRISTIAN VAN DER KOOY

CARATTERISTICHE: design
invisibile, controllo movimento
PORTATA: da 30 a 500 kg
WEB: fritsjurgens.com/it

Il System M+ rappresenta l'evoluzione tecnologica delle cerniere a bilico. È concepito per supportare ante con un peso da circa 80 fino a 500 kg, offrendo così la massima flessibilità di progetto. Questa caratteristica lo rende applicabile sia in contesti residenziali di pregio sia in esercizi commerciali e commerciali. Caratteristica prima del sistema è la morbidezza del movimento grazie a tre tecnologie integrate: Dampin Control, per un'ammorbidimento contrastato in chiusura, che rende il movimento fluido; 30° Speed Control, che consente di regolare la velocità negli ultimi 30° prima della chiusura; fondamentale con ante pesanti; Latch Control, che garantisce che porte con serratura si scatto chiudano perfettamente. System M+ è progettato per essere completamente integrato: la meccanica è invisibile, nascosta all'interno della porta favorisce un'estetica pulita e facilmente integrabile in contesti diversi. Una porta pivotante con System M+ può aprirsi in entrambi i sensi (double-acting) e mantenere posizioni di fermo a 0°, +90° o -90°.

Il sistema è stato recentemente utilizzato nel progetto di Linia, una porta pivotante ideata dallo Studio Kees Marcelle e realizzata da De Rooij Steel Doors. Tra l'ingresso e lo spazio di lavoro dello studio è stata installata una doppia porta pivotante Linia, con superfici vetrate lineari e una finitura grigio-blu che si armonizza con l'ambiente. Poi è stata sviluppata una seconda versione in bronzo, in cui si alternano pannelli di vetro e di legno.



Con System M+ il movimento diventa elegante e sicuro, con minori rischi per le dita e senza urti contro le pareti, anche se la porta viene aperta con forza. Il sistema a doppio senso di rotazione consente un'apertura a 180°, aumentando la versatilità. Inoltre, è a bassa manutenzione e testato per un milione di cicli, perennità di durata e affidabilità.

Jeroen Timmerhoff
Product Manager Wijnburg

529

NUOVA

FINESTRA

DBInformation
digital business & publishingwww.guidafinestra.it

**I NUOVI CAM PER EDIFICI ANCORA PIÙ SOSTENIBILI MADE EXPO 2025:
INNOVAZIONE IN MOSTRA SOGLIE ARCHITETTONICHE TRA NORME E
PRESTAZIONI SFIDE E OPPORTUNITÀ PER LE FINESTRE IN LEGNO**

**METRA**
BUILDING**OPPORTUNITY****LA NUOVA
PIATTAFORMA
DIGITALE**

che trasforma le opportunità
digitali in occasioni
di business.

LIBERTÀ DI MOVIMENTO



www.fritsjurgens.com

FritsJurgens è al centro della trasformazione del World Trade Center di Rotterdam, storico edificio del 1940 riqualificato dallo studio BiermanHenket e oggi convertito in hotel con 168 camere, uffici e spazi congressuali. La Main Hall, recuperata nella sua apertura originaria, è valorizzata da 16 porte pivot in acciaio alte sette metri e pesanti 380 kg, installate da Gielissen Interiors & Exhibitions e perfettamente manovrabili grazie alle cerniere System M+ di FritsJurgens, progettate per sostenere fino a 500 kg.

Le cerniere assicurano movimento fluido, chiusura soft regolabile, sicurezza e durabilità, con un design minimalista ideale anche in presenza di pavimenti riscaldati. Il rinforzo del pavimento monumentale, completato con piastrelle originali, ha permesso di distribuire il peso delle porte senza compromettere gli spazi storici.

L'intervento combina innovazione tecnica, sostenibilità e rispetto del patrimonio, restituendo al WTC Rotterdam un'identità contemporanea e funzionale, coerente con la storia dell'edificio e con il contesto urbano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



108723-ITOF35



HOME NEWS SERRAMENTPEDIA AZIENDE ESPERTO RISPONDE WEB TV TG DEL SERRAMENTO EVENTI



Accedi

Home News Attualità

Attualità

Cerniere pivot FritsJurgens: l'eleganza tecnologica del WTC Rotterdam

6 Novembre 2019



Nel cuore di Rotterdam, il World Trade Center rinasce come simbolo di innovazione e architettura sostenibile grazie alle cerniere pivot FritsJurgens. Il progetto di riqualificazione firmato dallo studio BiermanHenket unisce rispetto per il patrimonio storico e tecnologia all'avanguardia, trasformando la Main Hall in uno spazio monumentale dove design e funzionalità si incontrano.

Il **World Trade Center di Rotterdam**, nato come Palazzo della Borsa nel 1940, è oggi un esempio virtuoso di rigenerazione architettonica. Il progetto firmato da **BiermanHenket** ha dato nuova vita all'edificio, integrandolo nel tessuto urbano con spazi più accessibili, camere d'hotel, uffici e sale congressi rinnovate. L'intervento unisce memoria storica e visione contemporanea, restituendo al WTC il ruolo di punto di riferimento culturale e sociale nel cuore della città.



Nuova Finestra

PERIODICITÀ:
11 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)



Showroom Porte&Finestre

PERIODICITÀ:
6 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



30 anni di ShowRoom Porte&Finestre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723-ITOF35

Le porte pivot come simbolo di rinascita

Elemento distintivo del nuovo WTC sono le **porte pivot in ottone e acciaio** della Main Hall, sviluppate da **Gielissen Interiors & Exhibitions** e dotate di **cerniere pivot FritsJurgens**. Alte sette metri e pesanti 380 chili, rappresentano un capolavoro tecnico e stilistico che definisce l'ingresso principale. Queste porte non sono solo funzionali, ma anche un'opera di design capace di fondere solidità, equilibrio e bellezza.

Tecnologia invisibile, movimento perfetto

Le **cerniere System M+ di FritsJurgens** garantiscono un movimento fluido e silenzioso grazie agli ammortizzatori idraulici e alla chiusura soft regolabile. Il sistema, testato per oltre un milione di cicli, è pensato per durare nel tempo senza manutenzione. La rotazione a 180 gradi e la posizione di arresto a 90 gradi permettono un controllo totale, esaltando la monumentalità delle porte e l'armonia del loro movimento sincronizzato.

Design minimale e installazione intelligente

Le **cerniere pivot FritsJurgens** sono progettate per essere discrete e versatili. L'installazione richiede una piastra minima da 40 x 80 mm e solo due fori nel pavimento, rendendo il sistema ideale anche per superfici riscaldate. Al WTC Rotterdam, la configurazione è stata adattata per un'apertura monodirezionale, creando un effetto scenografico perfettamente lineare.

L'incontro tra passato e innovazione

Per sostenere il peso delle porte, il team di Gielissen ha adottato una soluzione creativa: rinforzare il pavimento monumentale con una piastra d'acciaio e restaurarlo con le piastrelle originali ritrovate nei sotterranei del WTC. Il risultato è un equilibrio perfetto tra **tradizione e tecnologia**, dove le **cerniere pivot FritsJurgens** incarnano la connessione tra estetica, funzionalità e sostenibilità.



Prodotto e Imballato da: Imperiale Flavia srl - Via S. Eustachio, 10 - 10126 Torino
Tel. 011-519871 Fax 011-519872 C.F. 000000010126000000

16 interview

Francesco Scullica / Elena Feghali / G. Vannicola / Claudio Donesi /
W. J. / SOLUM / Neri&Hu / M. J. / Marcante Testa / Maja /
Rudy Guénais / A.M.A. / L. / L. & Partners / Studio Gang /
Cristina Celestino / Marc Morro / **madrid interior itinerario**



caffè nazionale | amaa

Attraverso il colonnato del Municipio ottocentesco, la piazza di Arzignano si fonde con il nuovo Caffè Nazionale, restaurato dallo studio AMAA di Marcello Galiotto e Alessandra Rampazzo. Il progetto rilegge lo storico locale con un linguaggio contemporaneo, costruendo una sequenza di spazi che collegano interno ed esterno e mettono in dialogo materiali antichi e nuovi. La sala principale, un mosaico di frammenti storici e soluzioni originali, si apre verso un cortile interno trasformato in giardino di betulle, fulcro visivo e simbolico del progetto. Elementi scenografici, come la parete in acciaio traforato che ricorda un sipario, introducono un gioco di trasparenze e rimandi teatrali, arricchito dai manifesti di Stefan Marx e da un raffinato contrasto tra il mosaico policroma del pavimento e il soffitto ligneo a cassettoni.

Gli arredi — tavoli e panche in legno — sono stati progettati su misura da AMAA con Nero / Alessandro Neretti, ispirandosi alle panche della metropolitana di New York e alle opere di Donald Judd. L'ingresso in ferro brunito, con maniglia in serpentino verde, è l'unico elemento opaco sulla facciata, segno di un progetto che bilancia rigore e poesia.

Il restauro lascia volutamente visibili le tracce del tempo e i segni delle trasformazioni passate, esprimendo l'idea del "non finito" e della continua evoluzione del luogo. Anche le nuove partizioni tecniche rivelano la propria struttura, sottolineando la sincerità costruttiva come valore progettuale.

Il Caffè Nazionale rappresenta una tappa significativa nella ricerca di AMAA sul rapporto tra memoria, materia e processo. Le immagini prodotte durante il cantiere diventano parte integrante del lavoro, documentando il progetto come costruzione aperta e in divenire.

Con sedi a Venezia, Arzignano e New York, AMAA ha ottenuto riconoscimenti internazionali e ha partecipato alla Biennale di Architettura di Venezia curata da Lesley Lakka. Nel 2025, Rampazzo e Galiotto hanno avviato un corso di progettazione avanzata alla Stuart Weitzman School of Design dell'Università della Pennsylvania.

text: AMAA
photo: Mikael Olsson, Rory Gardiner
office: AMAA
year: 2024
location: Arzignano (Vicenza), Italy



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

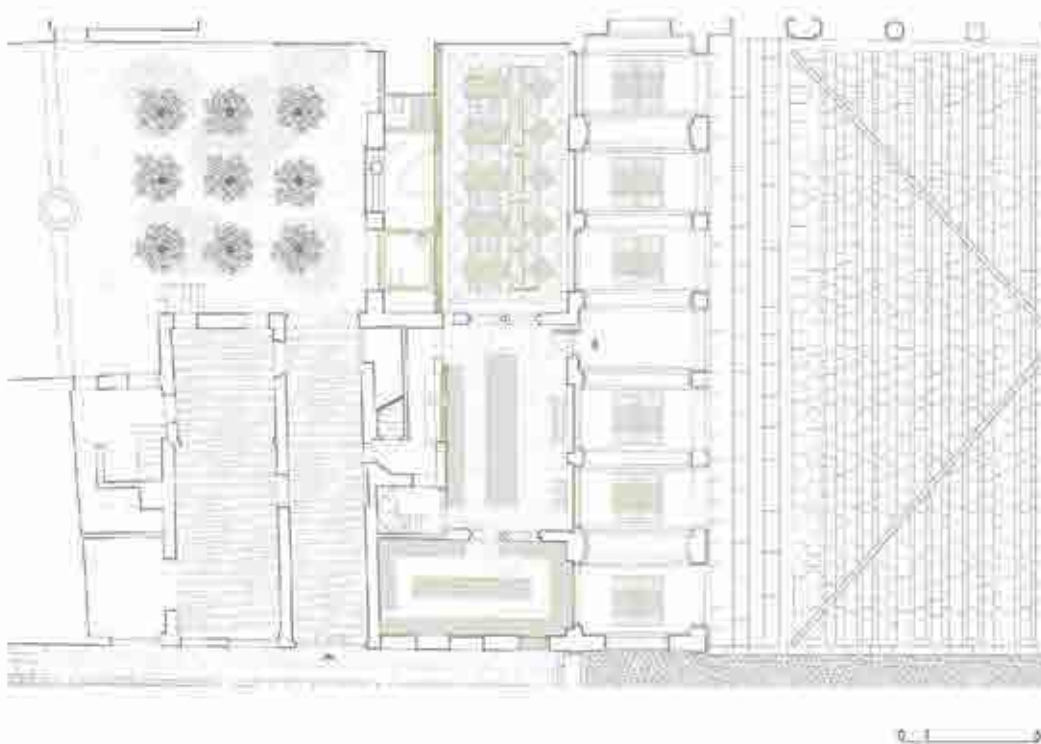


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



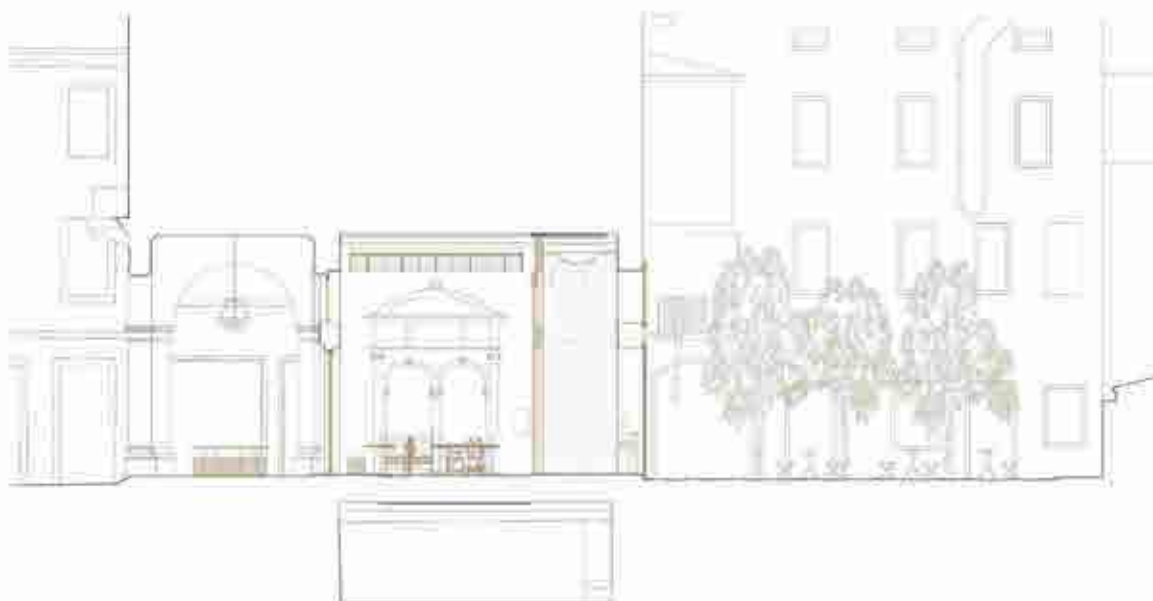
Viewed through the colonnade of the 19th century City Hall, the main square of Arzignano merges directly into the new Caffè Nazionale, restored by AMAA Studio's Marcello Galotto and Alessandra Rampazzo. The project gives the historic site a contemporary flavor, constructing a sequence of spaces that connect the interior with the outside in ways that allow antique and modern materials to offset one another to their best advantage. The main dining room, a mosaic of historical fragments and original solutions, opens onto an inner court, transformed into a garden of birch trees, the visual and symbolic fulcrum of the project. Theatrical touches, like the wall in steel, perforated to resemble a stage curtain, introduce a play of transparencies and scenographic elements like the posters by Stefan Marx and the refined contrast between the colorful mosaic of the floor and the austere coffered wood ceiling. The furniture — wooden tables and benches — was made to measure for AMAA by Nero / Alessandro Neretti, based on the idea of the seating on the New York subway and the works of Donald Judd. The front entrance in burnished iron, with its handle in green serpentine marble is the only element on the façade, marking a project that is a perfect balance of rigor and poetry. The restoration leaves the traces of past changes clearly visible, expressing the idea of an "unfinished" design in continuous evolution. Even the new technical partitions reveal their structure, stressing constructive sincerity as an effective value of the project. The Caffè Nazionale restoration is a significant achievement in the career of AMAA and its focus on memory, materials and process. The photos taken during the work capture significant aspects of the project, documenting the designers' concept of it as open and ongoing. With offices in Venice, Arzignano and New York, AMAA has won international awards and participated in the Venice Biennale of Architecture curated by Lesley Lokko. In 2025, Rampazzo and Galotto initiated a course of advanced design at the Stuart Weitzman School of Design at the University of Pennsylvania.





AMAA studio has transformed pivot doors with Fritsjurgens systems into a distinctive feature of the project: not merely functional elements, but devices that redefine the experience of the space.





0 5 2.5

73

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



To complete the restoration, for the bathroom area, the architects selected the Sense series by QuadroDesign and a custom-made ground-connected syphon was studied specifically for the project.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



AR K E T I P O

ARCHITETTURA DEL FARE

PLUG-INS

BALANCE
ARCHITETTURA

LOMBARDINI22

IRI ARCHITECTURE

MVRDV

MAD ARCHITECTS

CAMPS FELIP
ARQUITECTURIA

GUILLERMO VÁZQUEZ
CONSUEGRA

SÉPKA ARCHITEKTI

ZAHA HADID ARCHITECTS

POLDERMAN



tecniche nuove

ISSN 1120 - 4450



50186>

9 771028 445007

N.186
2025

Settimanale (1/anno)

0, 18€/25 anno - year: 20 - Poste Italiane S.p.A. - Mensile - Monthly Italy only euro 9,00,
Belgium, Greece, Portugal cont., Spain euro 18,00, Germany euro 20,00.

CAFFÈ NAZIONALE

studio AMAA
FRITSJURGENS



luogo:
Arzignano, Vicenza
anno:
2023

Il recupero di uno storico locale ad Arzignano, in provincia di Vicenza, dà luogo a "un'opera composita che si nutre degli elementi e delle memorie esistenti per dare vita a un brillante palinsesto vivente". Punto di incontro e salotto cittadino per anni, il Caffè Nazionale affrontò il declino e la chiusura fino al 2023, quando un bando comunale ha aperto la strada alla riqualificazione. Il progetto, ideato dagli architetti Marcello Galotto e Alessandra Rampazzo, studio AMAA, si fonda su un sapiente gioco di quinte teatrali e illuminazioni scenografiche, sull'uso di materiali locali e su numerose collaborazioni artistiche. La piazza di Arzignano, il porticato ottocentesco del Palazzo del Comune, la sala principale del Caffè, fino alla corte interna sono messe in comunicazione attraverso scorci disegnati da diaframmi e dettagli ricercati che consentono allo spazio di connettersi continuamente all'esterno e all'interno "valorizzando la stratificazione di memorie e i momenti urbani, i materiali antichi e le annessioni contemporanee" come raccontano i progettisti.

L'ARCHITETTURA DELLA SOGLIA

Tra i protagonisti del progetto, le porte pivotanti movimentate con i sistemi di FritsJurgens. Per prima, la porta di ingresso: l'unica chiusura che affaccia sulla piazza e non essere trasparente. Realizzata a bilico in ferro brunito, presenta una forma diamantata dal carattere scultoreo che ricorda le architetture industriali che hanno segnato la storia di Arzignano. La porta rappresenta una vera e propria soglia di ingresso, un rito di passaggio e trasformazione secondo le intenzioni dei progettisti, che trova espressione compiuta nell'uso del sistema pivotante FritsJurgens: un movimento delicato e silenzioso, paragonato dallo stesso architetto a una danza. Se la porta d'ingresso segna il passaggio tra la città e il Caffè, quella all'interno interpreta il tema della soglia come esperienza sensoriale, imponente nelle dimensioni e nel peso ma



Nel delicato equilibrio tra restauro e intervento contemporaneo, il tema della coesione assume un ruolo centrale, indagato dallo studio AMAA attraverso due grandi porte pivotanti dotate di sistema FritsJurgens: una conduce dall'esterno all'interno, l'altra mette in relazione il caffè con un giardino di botule.



leggera nel gesto grazie allo stesso sistema FritsJurgens, è una porta pivotante in alluminio ondulato e microforata che si muove fluida con un semplice tocco. La sua superficie ondulata si estende oltre il battente, abbracciando l'intera parete e conferendo all'ambiente una continuità materica che valorizza la convivialità dell'ambiente, mentre le perforazioni lasciano filtrare la luce da una finestra che affaccia su un giardino, mantenendo vivo il legame con l'esterno.

FRITSJURGENS ITALIA VIA MARSILIO FICINO, 22 - 50132 FIRENZE - TEL. 055 0640290 - FRITSJURGENS.COM

DHD

Hospitality
CONTRACT
2025

from **comfort**
to **emotion**

Spectraum in Accommodation Services D.L. 03/2013
(Cassa di L. 770/2001 e 481 w.r.l. comma 1) Digi-Milano
ISSN 1024-5502 - A. 12.00 - I. 6.15 - E. 8.18 -
03 BR 15 - Italy only 4.10.00 - B. 6.10



Suite life

URBAN · HERITAGE · ECLECTIC

Conviviality

RESTAURANT · COWORKING · SPA

Room service

GRES-COUTURE · 4EVER OUT

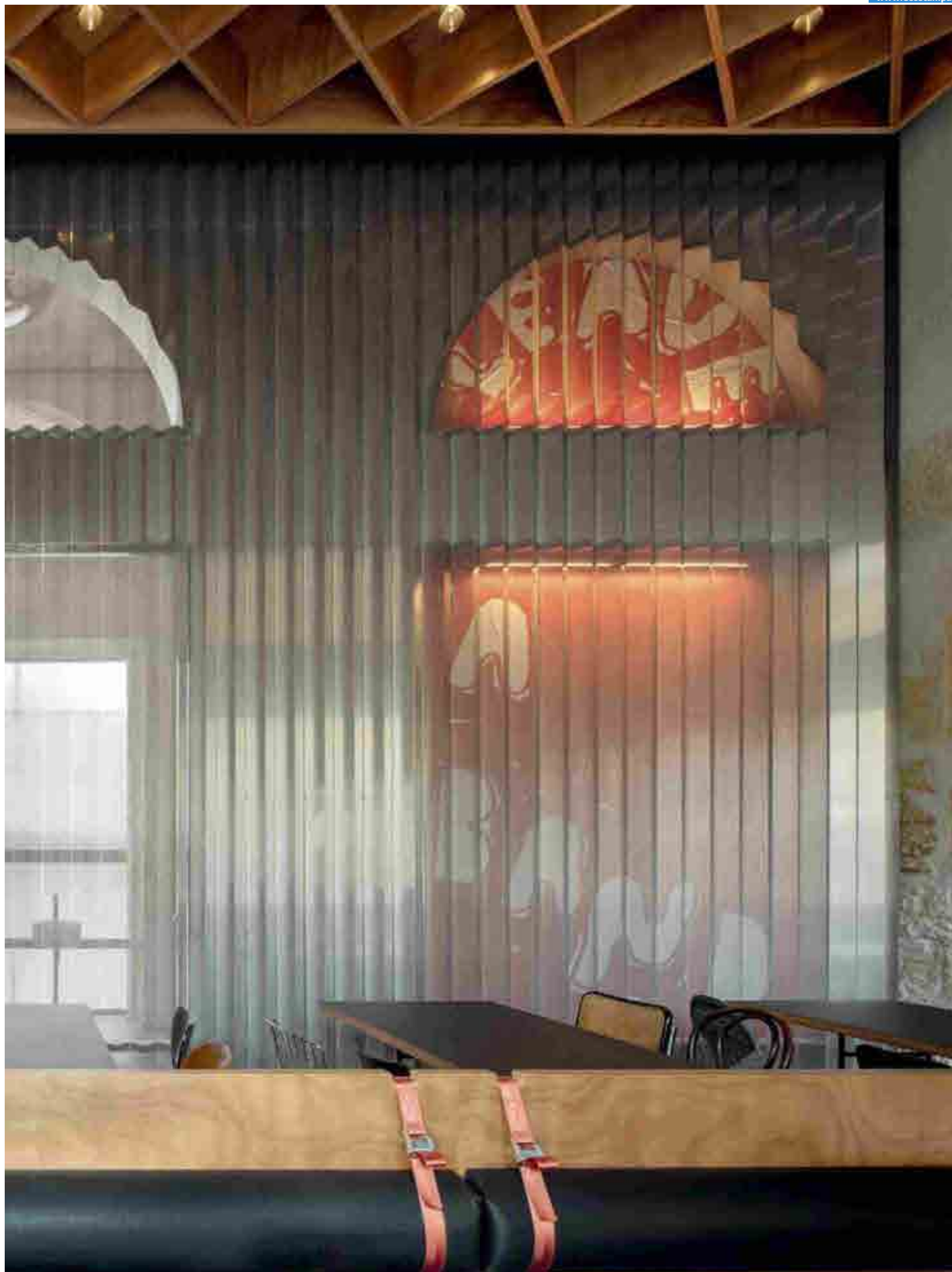
AL solito posto

Arzignano e Studio AMAA: un ritorno al Caffè Nazionale.
Arzignano and Studio AMAA: a return to Caffè Nazionale.

Testo di Patrizia Piccinini
Foto di Mikael Olsson

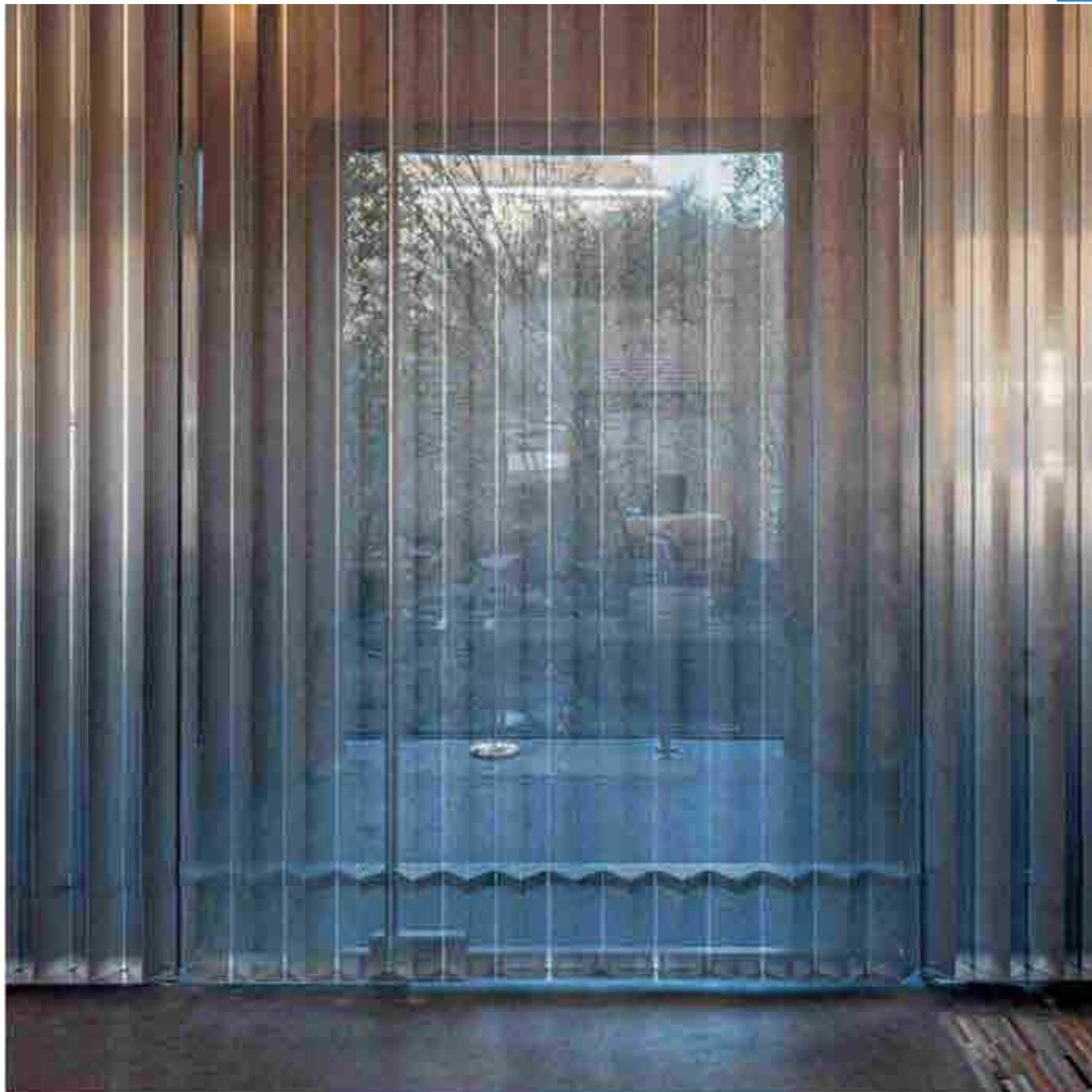
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



Ci vediamo in centro? Per gli abitanti di Arzignano, in provincia di Vicenza, questa frase significava una sola cosa: ritrovarsi al Caffè Nazionale, storico locale in piazza Libertà, cuore vitale della comunità. Un luogo di incontro e di passaggio, con la stazione a un capo e il bar all'altro: inizio e fine della cittadina. Poi la chiusura. Il declino. Il silenzio. Nel 2023 un bando del Comune ha riacceso le luci. Il progetto di restauro è stato affidato a Marcello Gaiotto e Alessandra Rampazzo, alias studio AMAA. Curriculum internazionale tra Venezia e New York, ma radici ben salde qui, nella città natale di Marcello, dove lo studio è nato. Un ritorno naturale, quasi inevitabile, che si riflette anche nel loro modo di lavorare: un approccio che intreccia ricerca e artigianato, in un continuum tra epoche. E per farlo hanno smontato le stratificazioni recenti, riportando alla luce colonne, capitelli, archi, affreschi e pavimenti in mosaico ottocenteschi. Non filologia, ma laboratorio di linguaggi contemporanei. Gli interni sorprendono per equilibrio: antico e moderno, materiali nobili e luci scenografiche, porte girevoli e dettagli minuziosi. Ogni elemento dialoga con gli altri, seguendo la regola chiara di Gaiotto: estetica e funzione devono

scorrere insieme. Il soffitto a cassettoni, decorativo e strutturale. Il sistema integrato di tavolini e panche, ispirato alla metropolitana di New York e a Donald Judd. I serramenti in vetro extra clear, pensati per sparire. La parete-sipario in lamiera plissettata e forata, gioco di vedo-non vedo. All'ingresso, una porta romboidale in metallo scuro evoca le vecchie fabbriche di Arzignano. "Di solito una porta da bar è in vetro, io ho voluto il nero. Forte. Chiusa. Un omaggio a ciò che qui è stato", racconta Gaiotto. Dentro, una grande porta pivotante in alluminio ondulato e microforato si muove come un soffio: grazie al sistema FritsJurgens. Il gesto quotidiano si trasforma in esperienza: la soglia che si apre, il passo che attraversa lo spazio, tutto si anima di vita. "Serve a creare un'azione super-urbana e super-sociale", dice Marcello, "così chi sta dentro si sente parte della piazza. E viceversa". Il Caffè Nazionale torna allora a essere un'agorà contemporanea: uno spazio di incontro e di coesione sociale, come ricordava Zygmunt Bauman, un luogo dove le vite degli individui possano finalmente intrecciarsi e generare solidarietà. amaa.studio / caffè-nazionale.it



Le vere protagoniste del progetto sono le porte pivotanti FritsJurgens. Quella d'ingresso, dalla silhouette romboidale e dalla superficie materica, rievoca le architetture industriali del contesto urbano. All'interno, una seconda porta pivotante in alluminio ondulato e microforato stabilisce un dialogo visivo tra il balcone e il giardino, lasciando filtrare la luce naturale. Grazie ai sistemi FritsJurgens, il movimento, morbido e impercettibile, trasforma il semplice gesto di varcare la soglia in un'esperienza quasi rituale.

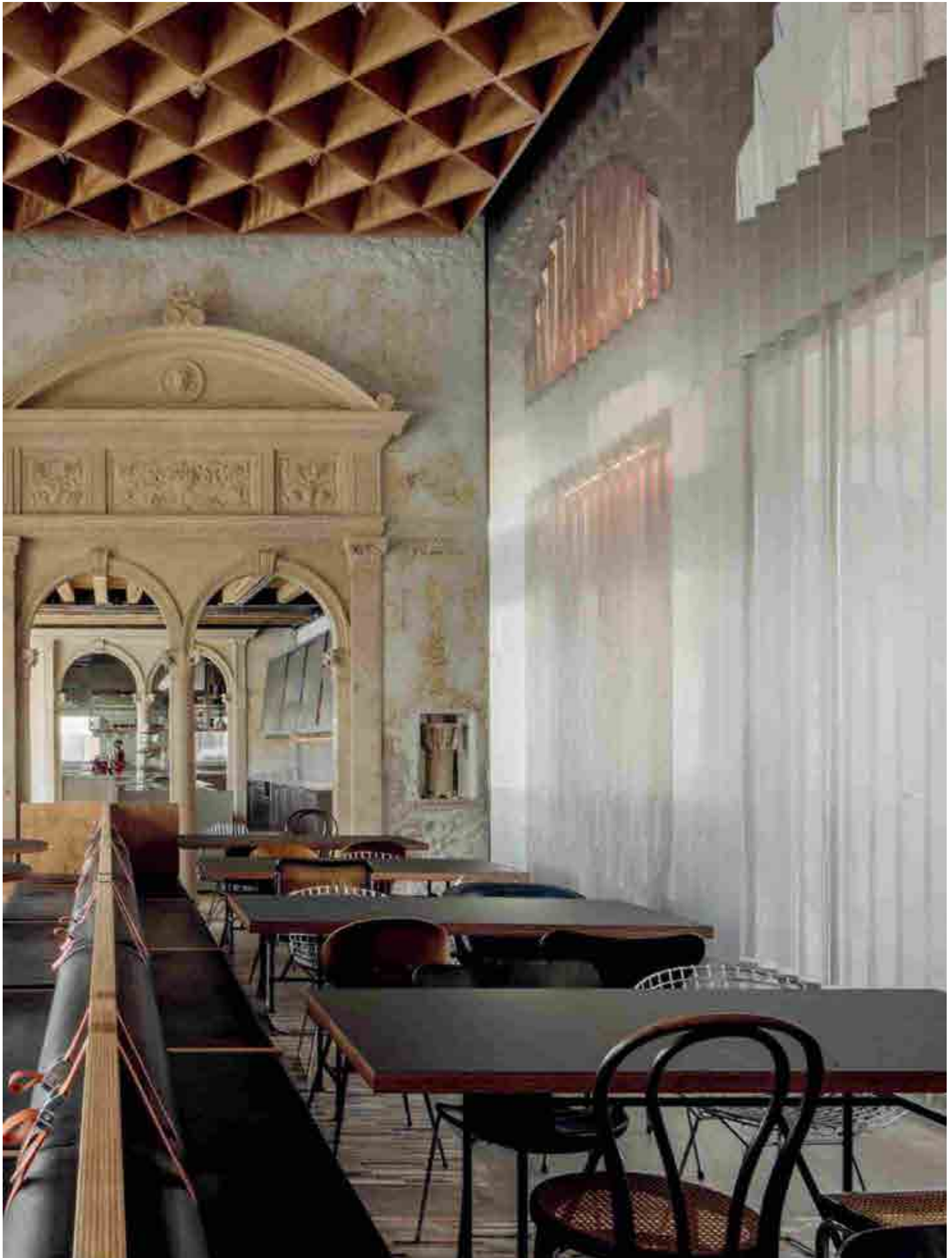
The true protagonists of the project are the FritsJurgens pivot doors. The entrance door, with its rhomboid silhouette and tactile surface, evokes the industrial architecture of the urban surroundings. Inside, a second pivot door in corrugated and micro-perforated aluminium creates a visual link between the counter and the garden, allowing natural light to filter through. Thanks to FritsJurgens systems, the smooth, silent motion turns the simple act of crossing the threshold into an almost ritual experience.



The usual place

"Shall we meet downtown?" In Arzignano, a small town in the province of Vicenza, this question has always meant one thing: gathering at Caffè Nazionale, the historic café in Piazza Libertà, the vibrant heart of the community. A place of encounter and passage, with the train station at one end and the bar at the other, the beginning and the end of the town itself. Then came closure. Silence. In 2023, a municipal initiative brought the café back to life. The restoration was entrusted to Marcello Galotto and Alessandra Rampazzo, founders of Studio AMAA. With an international portfolio spanning Venice to New York, their roots remain firmly planted here, in Mantello's hometown, where the studio first opened. A natural return, almost inevitable, reflected in a practice that seamlessly blends research and craftsmanship across eras. The team carefully stripped away later additions to reveal original 19th-century elements: columns, capitals, arches, frescoes, and mosaic floors. Not philology, but a laboratory of contemporary design. Inside, the café surprises with balance: historic and modern elements, noble materials, dramatic lighting, pivot doors, and finely crafted details. Every component interacts with the others, following Galotto's principle: form and function must flow together. The coffered ceiling, decorative yet structural, integrated tables and benches, inspired by the New York subway and the work of Donald Judd, almost invisible extra-clear glass frames, and a curtain wall of pleated, perforated metal: a subtle play of reveal and conceal. At the entrance, a dark rhomboid door references Arzignano's industrial past. "Bar doors are usually glass. I wanted black. Strong. Closed. A tribute to what was here," Galotto explains. Inside, a large pivoting door of corrugated, micro-perforated aluminum moves like a breath, its fluid motion enabled by the Fritz Jürgens system. The everyday gesture becomes experience: the threshold opens, steps cross the space, and life fills it. "It creates a super-urban, super-social action," Mantello says. "So those inside feel part of the square. And vice versa." Caffè Nazionale returns to its essence as a contemporary agora: a space for gathering and social cohesion. As Zygmunt Bauman observed, it is here that individual lives can intertwine and generate solidarity, a reminder of how design can shape the very fabric of community. [amaa.studio / caffè-nazionale.it](#)





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

527

NUOVA

FINESTRA

OSSERVATORIO SERRAMENTI E INVESTIMENTI IN COMUNICAZIONE
RESISTENZA AL FUOCO: LA NUOVA VERSIONE DELLA UNI EN 15269-2
INCHIESTA SULLE ACADEMY AZIENDALI CHE FORMANO E TRASFORMANO

www.guidafinestra.it

FINSTRAL



Una bella finestra
è un buon affare.

Diventare partner Finstral.
Conquistare i clienti più esigenti.

Per crescere insieme.
finstral.com/partner

ACCESSORI E FERRAMENTA

(maniglie, serrature, cerniere, soglie, sistemi di apertura)



AGB

IMAGO ++

Imago++ di AGB è un sistema di ferramenta per alzanti scorrevoli minimali con profili sottili da 50 mm, ideale per serramenti in legno, legno-alluminio, alluminio e acciaio. Offre ampie superfici vetrate, massima luce naturale e prestazioni elevate in scorrevolezza, isolamento e sicurezza, anche su aperture di grandi dimensioni. La novità è il maniglione laterale al nodo centrale, che libera il profilo frontale da ingombri e consente configurazioni multi-anta perfettamente allineate, eliminando la barriera tra interno ed esterno.

CISA

ELETTROSERRATURE SERIE 11000

La rinnovata gamma Cisa di elettroserrature da applicare è ideale per cancelli in ferro e portoncini in legno grazie alla semplicità d'installazione e all'efficienza. La nuova elettroserratura Serie 11000 offre grado 3 Security EN 14846:08 e protezione contro effrazioni. La verniciatura epossidica la rende adatta anche ad ambienti corrosivi. Il nuovo design consente di variare l'entrata da 50 a 80 mm. Anche con tensioni sotto i 12V, garantisce l'apertura elettrica. Alcuni modelli includono funzione fermo a giorno. Prodotto conforme agli standard europei e 100% Made in Italy.



COLCOM

P35F

P35F di Colcom è il nuovo profilo per porte a telaio progettato per completare la gamma P35E, offrendo una soluzione innovativa e altamente funzionale. Integrando le cerniere oleodinamiche Verto, assicura una chiusura automatica, controllata e ammortizzata, garantendo un perfetto equilibrio tra estetica e prestazioni. Grazie alla sua struttura avanzata, il P35F migliora l'isolamento acustico, offrendo un ambiente più confortevole e silenzioso. La sua installazione semplice e veloce permette di ridurre i tempi di posa, rendendolo una soluzione ideale per progetti residenziali e commerciali.





FRITSJURGENS

SYSTEM M+

System M+ di FritsJurgens è una cerniera pivot autochiudente, regolabile e invisibile, ideale per porte da 20 a 500 kg. Grazie alla tecnologia idraulica avanzata, garantisce un movimento fluido e controllato in ogni fase. Le tre regolazioni disponibili - Damper Control, 30° Speed Control e Latch Control - assicurano chiusura morbida, velocità regolata e aggancio preciso alla serratura. Completamente integrato nella porta, non richiede cassette a pavimento o modifiche strutturali. È adatto a porte interne ed esterne, singole o doppie, in legno, acciaio o pietra.

GIESSE

PROXIMA

Giesse presenta Proxima, cerniera a tre ali con fissaggio in canaletta per porte d'ingresso, dal design sottile (diametro 18 mm) e minimale. Ideale per uso intensivo (categoria 4*), garantisce durabilità e prestazioni elevate anche in contesti pubblici e residenziali di prestigio. Marchiata CE secondo EN 1935 (200.000 cicli), supporta fino a 160 kg. Il sistema di regolazione 3D consente un montaggio rapido da un solo operatore. Compatibile con profili Camera Europea e R, unisce eleganza, versatilità e semplicità d'uso.



HOPPE

EMANIGLIA
CONNECTSENSE

LeManiglia ConnectSense di Hoppe rileva tentativi di effrazione e segnala lo stato della finestra (maniglia e anta) alla centrale smart home, con notifiche anche su smartphone. Integrata nel sistema domotico, consente l'attivazione automatica di misure dissuasive come luci, allarmi o abbassamento tapparelle. Il sistema radio è integrato



nell'impugnatura in acciaio inox, disponibile nella serie Amsterdam in vari colori. I modelli con cilindro rispettano le normative DIN EN 1627-1630, DIN EN 13126-3 e RAL-GZ 607/9, offrendo sicurezza certificata e design elegante.

ISEO

MULTIBLINDO SMART

Multiblindo Smart è la serratura connessa, motorizzata e autorichiusante per porte a profilo metallico progettata da Iseo per garantire la massima sicurezza e libertà di movimento. Grazie all'innovativo Connection Box,



che rappresenta la principale interfaccia di comunicazione tra la serratura e l'ambiente esterno, Multiblindo Smart può essere gestita tramite ARGO App, l'applicazione che consente un controllo degli accessi semplice e in tempo reale, facilitando anche la gestione delle autorizzazioni. La serratura può essere aperta dai lettori INCA Smart Readers, offrendo all'utente la libertà di scegliere tra una vasta gamma di credenziali di accesso, quali codici PIN, impronte digitali e credenziali RFID. La tecnologia di richiusura automatica si attiva non appena l'anta viene accostata, garantendo tranquillità e sicurezza.

PLATFORM

INTERVIEW VIDEO TIMELESS PROJECTS PRODUCTS COMPANY NEWS BEST DESIGN EVENTS CHI SIAMO SHOP PLATFORM REAL ESTATE



INTERVISTA a J. Oudejans

WTC Rotterdam, il monumento che si rinnova con la tecnologia FritsJurgens

Il World Trade Center di Rotterdam, costruito negli anni Quaranta come sede della Borsa, è oggi un simbolo di trasformazione e innovazione. Grazie a un importante progetto di riqualificazione firmato dallo studio BiermanHenket, l'edificio monumentale ha assunto una nuova identità, trasformandosi in un hotel moderno con 168 camere, uffici e spazi congressuali completamente rinnovati, oltre a un miglioramento significativo delle aree pubbliche che lo rendono più integrato nella vita urbana.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

L'impatto visivo del nuovo WTC è immediato già dall'ingresso, dove imponenti porte pivot in ottone segnano l'accesso alla Main Hall. Qui il progetto ha cercato un equilibrio tra la salvaguardia del carattere storico e la proiezione verso il futuro. Come spiega l'architetto Armand Bos, la sfida è stata quella di preservare l'anima monumentale dell'edificio garantendone al contempo la funzionalità e la sostenibilità. La Main Hall, ora capace di ospitare fino a mille persone, può essere suddivisa in ambienti più piccoli grazie a un sistema flessibile che trova nella Rotterdam Hall la sua massima espressione. Questa sala, completamente ridisegnata, si apre attraverso sedici porte pivot di dimensioni monumentali che uniscono valore estetico e funzione pratica.

Le porte in acciaio, alte sette metri e dal peso di 380 chili ciascuna, sono state realizzate da Gielissen Interiors & Exhibitions, che ha scelto di affidarsi a FritsJurgens per lo cerniere pivot. Solo pochi produttori al mondo sono in grado di fornire sistemi capaci di sostenere carichi fino a 500 chili con la precisione e l'affidabilità necessarie, e FritsJurgens si è distinto per qualità e servizio. Le cerniere System M+ garantiscono movimenti fluidi, morbide chiusure e una rotazione di 180 gradi, riducendo i rischi di urti e incidenti e conferendo eleganza al gesto stesso dell'apertura. Il sistema, progettato per resistere a un milione di cicli senza richiedere manutenzione, si dimostra ideale per porte di grandi dimensioni in contesti sia commerciali sia residenziali.

Particolarmente apprezzata è la semplicità di installazione: bastano due fori da otto millimetri per il fissaggio al pavimento, una soluzione compatibile persino con i sistemi radianti. Per il progetto di Rotterdam, le cerniere sono state configurate con un arresto a 90 gradi, così da mantenere una linea perfettamente simmetrica nell'apertura delle porte. L'effetto visivo è sorprendente: tutte si muovono con la stessa velocità e creano un ritmo armonioso che amplifica la monumentalità dello spazio.

Un'ulteriore sfida è stata quella di evitare che il peso delle porte gravasse sul pavimento storico in marmo. La soluzione è arrivata rimuovendo una parte della superficie, installando una piastra di rinforzo e reintegrando le finiture con le piastrelle originali rinvenute nei sotterranei del WTC. Questo intervento ha restituito all'ambiente una perfetta continuità estetica, fondendo antico e moderno in un equilibrio che rappresenta l'essenza stessa della riqualificazione.

Il nuovo volto del World Trade Center di Rotterdam non è quindi solo quello di un edificio riadattato, ma di un monumento che ha saputo reinventarsi, unendo la forza della memoria storica con la tecnologia d'avanguardia di FritsJurgens, per diventare un esempio emblematico di architettura contemporanea rispettosa del passato e orientata al futuro.

Per maggiori informazioni visita: www.fritsjurgens.com



Práctica
Arquitectura

EskewDumezRipple

Lever
Architecture

Eduardo Souto de Moura

Tadao Ando
Architect & Associates

Studio
Transit

MGA
Partners

Andrea Steele
Architecture

Béchu & Associés

Studio
VDGA

Moriyama Teshima
Architects

Acton Ostry
Architects



Editorial Critique:
Germane Barnes

Germane Barnes



165 ITALIANO
OCTOBRE 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

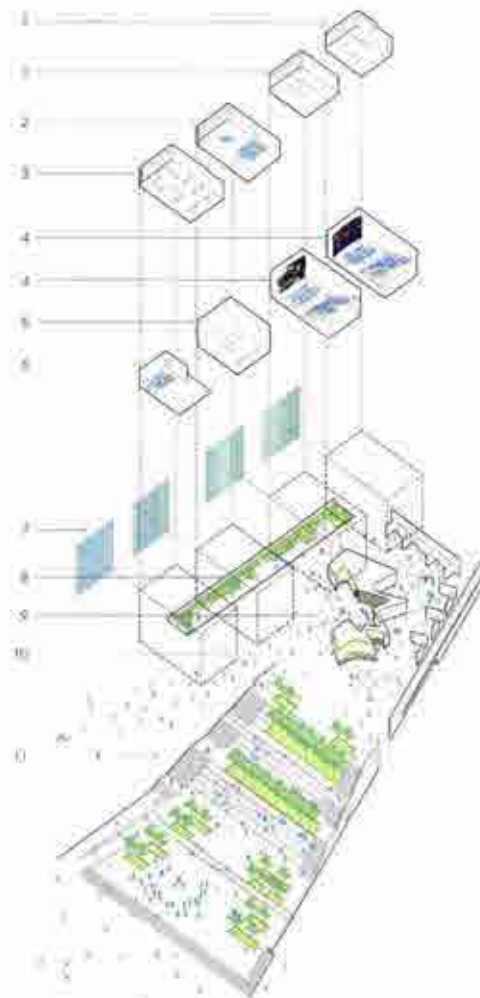


INTERIOR

CENTRO PER LE ARTI
E LA CULTURA LTO

APRIRE I CONFINI E RIMUOVERE LE BARRIERE

NEW YORK CITY, USA



Spazio espositivo

- 1. Sala prove
- 2. Teatro black box
- 3. Ufficio
- 4. Sala cinema
- 5. Spazio culturale
- 6. Sala pressa

- 7. Esposizione
- 8. Terrazza
- 9. Biblioteca
- 10. Spazio espositivo
- 11. Piazza / antiche

Andrea Steele



Dichen Ding



Charles Mattern



Andrea Steele
Architecture

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

Q27

Nel vivace quartiere di Fort Greene, nel cuore del distretto culturale di Brooklyn, il Centro per le arti e la cultura L10 occupa i piani dal secondo al quarto di un grattacielo prevalentemente residenziale di 35 piani noto come 300 Ashland. Con una superficie di circa 6.040 m², riunisce quattro storiche organizzazioni non profit – la compagnia teatrale 651 ARTS, la Brooklyn Academy of Music (BAM), il Museum of Contemporary African Diasporan Arts (MoCADA) e una sede della biblioteca pubblica di Brooklyn dedicata alle arti e alla cultura. Il progetto, a firma di Andrea Steele Architecture (ASA), è stato costruito grazie a un investimento di 84 milioni di dollari da parte della città ed è un esempio di rigenerazione urbana incentrata sulla cultura.

«Le quattro istituzioni sono parte integrante di questa comunità da molti anni», ha spiegato Andrea Steele, fondatrice dello studio. «Il progetto stesso rappresenta un reciproco beneficio tra la città e il developer, tra i locatari e i rispettivi clienti, nonché per l'intera comunità. Attraverso un obiettivo ben preciso e un ascolto attento, è possibile creare uno spazio reciprocamente vantaggioso per queste organizzazioni, rendendole più forti e resilienti».

Arretrata rispetto alla strada, la torre residenziale presenta un rivestimento in pannelli metallici pensati per riflettere l'energia e il colore del paesaggio urbano circostante. La silhouette slanciata si assottiglia verso la base, creando così lo spazio per un parco alberato con un anfiteatro a gradoni che emerge dal lotto triangolare. Questa piazza pubblica di 1.290 m² e l'ingresso terrazzato facilitano l'accesso e offrono opportunità per attività all'aperto.

Steele descrive in sintesi il progetto come una «completa integrazione di programmi culturali all'interno della città». Questo collegamento è evidente sia a livello stradale, con la presenza di ingressi e piazze all'aperto, sia in alto, per effetto di terrazze sopraelevate e volumi che si profilano nello skyline del quartiere.

Il sistema di circolazione continuo che collega le diverse parti del nuovo centro – che fa riferimento ai circuiti neuronali all'interno del nostro cervello (Steele ha studiato neuroscienze prima di architettura) – è più di una semplice soluzione spaziale; è una metafora dell'ambizione del progetto di promuovere la curiosità e l'apertura mentale. Tutti i piani sono accessibili al pubblico, il quale passo dopo passo è invitato a esplorare, soffermarsi e imparare. «Vogliamo che le persone impattino con queste istituzioni traendone ispirazione o, semplicemente, che si sentano nuovamente connesse alla città», afferma Steele.

L'architetta, partner della sede di New York dello studio TEN Arquitectos, ha fatto parte del team che ha completato nel 2016 il progetto 300 Ashland. Il 20% delle unità residenziali della torre è destinato ad alloggi a prezzo calmierato, come richiesto dalla città; il piano terra è occupato da negozi. L'allestimento degli interni è iniziato poco dopo, nel 2016, e ha visto il team lavorare a stretto contatto con le quattro organizzazioni culturali; tuttavia la pandemia ha ritardato il completamento dei lavori. Nel 2019 Steele ha preso le redini dell'ufficio di New York e lo ha rinominato Andrea Steele Architecture segnando l'avvento di un nuovo periodo.

Una suggestiva forma scultorea segmentata a zigzag accoglie i visitatori e definisce lo spazio aperto centrale. A questo piano – il secondo – sono situate due delle istituzioni non profit, la biblioteca e il MoCADA. Un lato dell'elemento curvilineo è rivestito in legno e attrezzato con scaffalature per libri, formando nicchie accoglienti e promuovendo

ciò che Steele chiama un "teatro a tutto tondo"; l'altro lato è dipinto di bianco e accoglie lo spazio espositivo del MoCADA, integrato da pareti divisorie girevoli che consentono una configurazione flessibile degli ambienti. Nel controsoffitto a baffle, elemento che collega lo spazio in modo armonioso, è installato il sistema illuminotecnico e audiovisivo.

Il Museo gestisce la caffetteria che si trova dietro la facciata all'ingresso. «Il successo del progetto deriva dall'idea di trasporre metaforicamente il paesaggio urbano nell'anfiteatro a gradoni e all'interno dell'edificio, creando così un sistema di circolazione molto fluido», afferma Steele.

Su Ashland Place si affacciano quattro volumi colorati a sbalzo che interrompono la facciata lineare della torre. Al loro interno si trovano sale cinema, un teatro a doppia altezza per l'Accademia di musica, sale prove e un teatro *black box* per le performance del gruppo 651 ARTS. Dalle superfici vetrate di questi volumi si intravedono le attività all'interno. «Camminando per strada le persone si chiedono: cosa sta succedendo lì dentro?», dice la progettista. «Si riesce persino a vedere lo studio di danza dall'altro lato della strada».

Un'altra terrazza sopraelevata, inserita sotto i volumi sporgenti, funge da atrio per i visitatori di L10, creando un ulteriore momento di riposo e scoperta. «Non occorre mai tornare indietro», spiega Steele. «Il percorso di circolazione è molto attivo e continuo», dice mimando il gesto di mescolare.

L'archivio dei 160 anni della BAM viene aperto al pubblico per la prima volta. È collocato nel mezzanino al terzo piano e vi si accede da una sala lettura a doppia altezza tramite una scala in rete metallica stirata dipinta di bianco, in tinta con gli arredi ma in contrasto con la finitura in calcestruzzo a vista dell'ambiente. Il quarto piano è interamente occupato dalla prima sede permanente di 651 ARTS. La larghezza dei corridoi, abbelliti da tendaggi traslucidi, consente di utilizzarli come spazi per eventi e gallerie.

L'impostazione mentale di Steele, cresciuta da genitori che si sono incontrati lavorando per i Peace Corps, è caratterizzata da una filosofia egualitaria e inclusiva. L'espressione "reciproco beneficio" ricorre spesso nella conversazione; lo stesso vale per "rimuovere le barriere". La progettista ricorda spesso al suo team che il loro ruolo non è quello di progettare semplici edifici, ma di costruire infrastrutture sociali. Il mantra "insieme siamo più forti che da soli" trova concretizzazione nel lavoro dello studio e non sorprende che attragga clienti tra cui la NASA.

Attualmente, ASA sta lavorando a numerosi progetti per istituzioni culturali, per esempio un nuovo centro per documentari ad Harlem, che oltre a proiettare film insegnerà agli adolescenti a realizzarli e a far sentire la propria voce. «Il tempo a disposizione in questo mondo meraviglioso è limitato – afferma Steele – e come architetti abbiamo il privilegio di dare uno sguardo dietro le quinte di queste incredibili istituzioni e supportarle».

Con L10, Andrea Steele Architecture ha creato più di un semplice edificio; ha gettato le fondamenta per un futuro culturale dinamico a Brooklyn. Un futuro radicato nell'accessibilità e nella visibilità, per uno scopo condiviso. Il Centro accoglie i nuovi arrivati nel quartiere di Fort Greene incrementando il valore dell'ecosistema culturale che ha reso questa zona così speciale.

Yuki Sumner

Il sistema di circolazione continuo che collega le diverse parti del nuovo centro è più di una semplice soluzione spaziale; è una metafora dell'ambizione del progetto di promuovere la curiosità e l'apertura mentale.



Sezione XX - Scala 1:300

di Arch. Konradin (TITO)

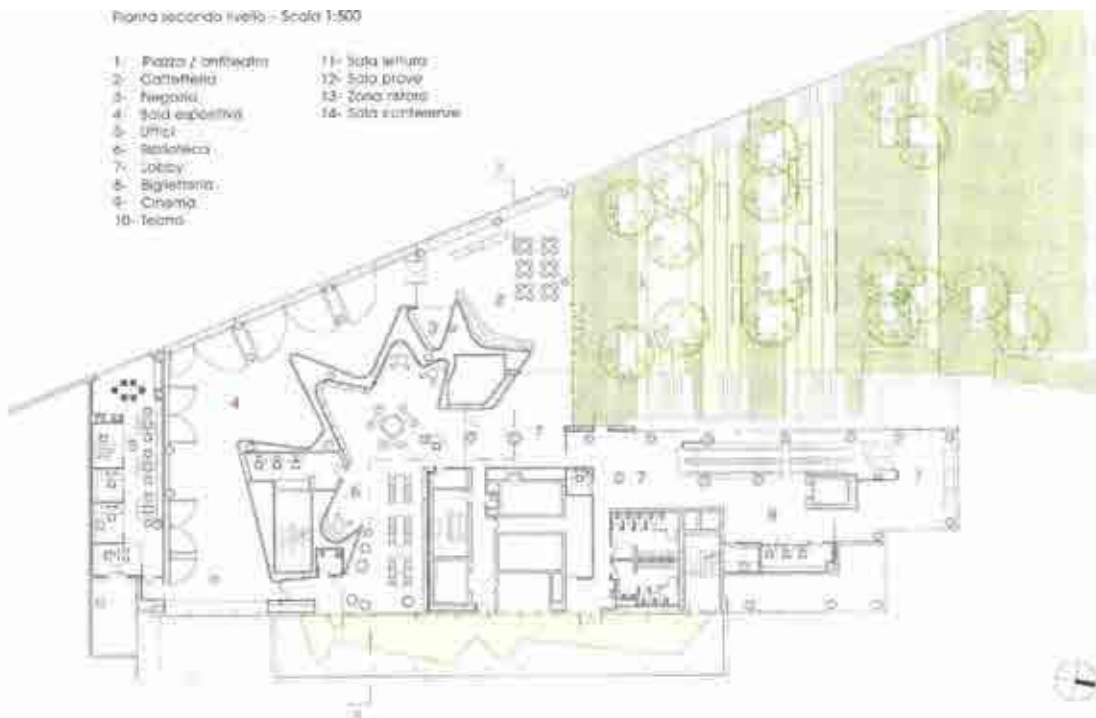


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

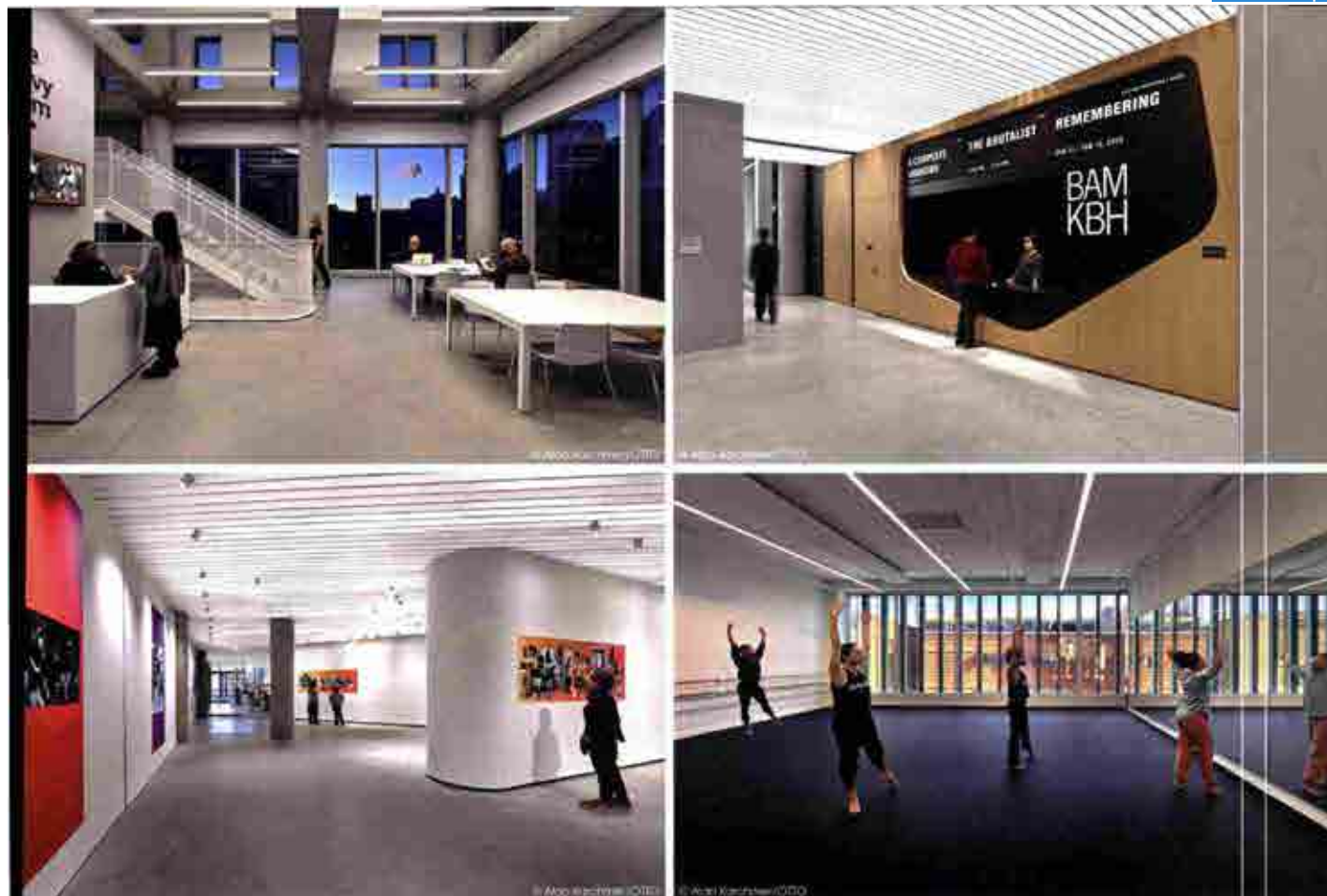
Pianta secondo livello - Scale 1:500

- | | |
|------------------------|---------------------|
| 1- Piazza / anfiteatro | 11- Sala lettura |
| 2- Caffetteria | 12- Sala prove |
| 3- Ingresso | 13- Zona ristoro |
| 4- Sala espositiva | 14- Sala conferenze |
| 5- Uffici | |
| 6- Biblioteca | |
| 7- Lobby | |
| 8- Biglietteria | |
| 9- Cinema | |
| 10- Teatro | |



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

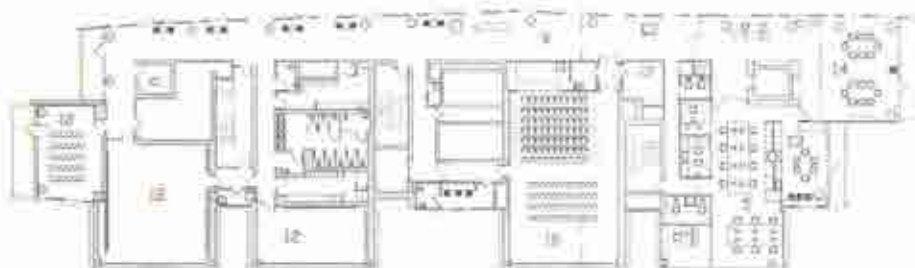
108723



Piano terra (Piano) - Scala 1/300

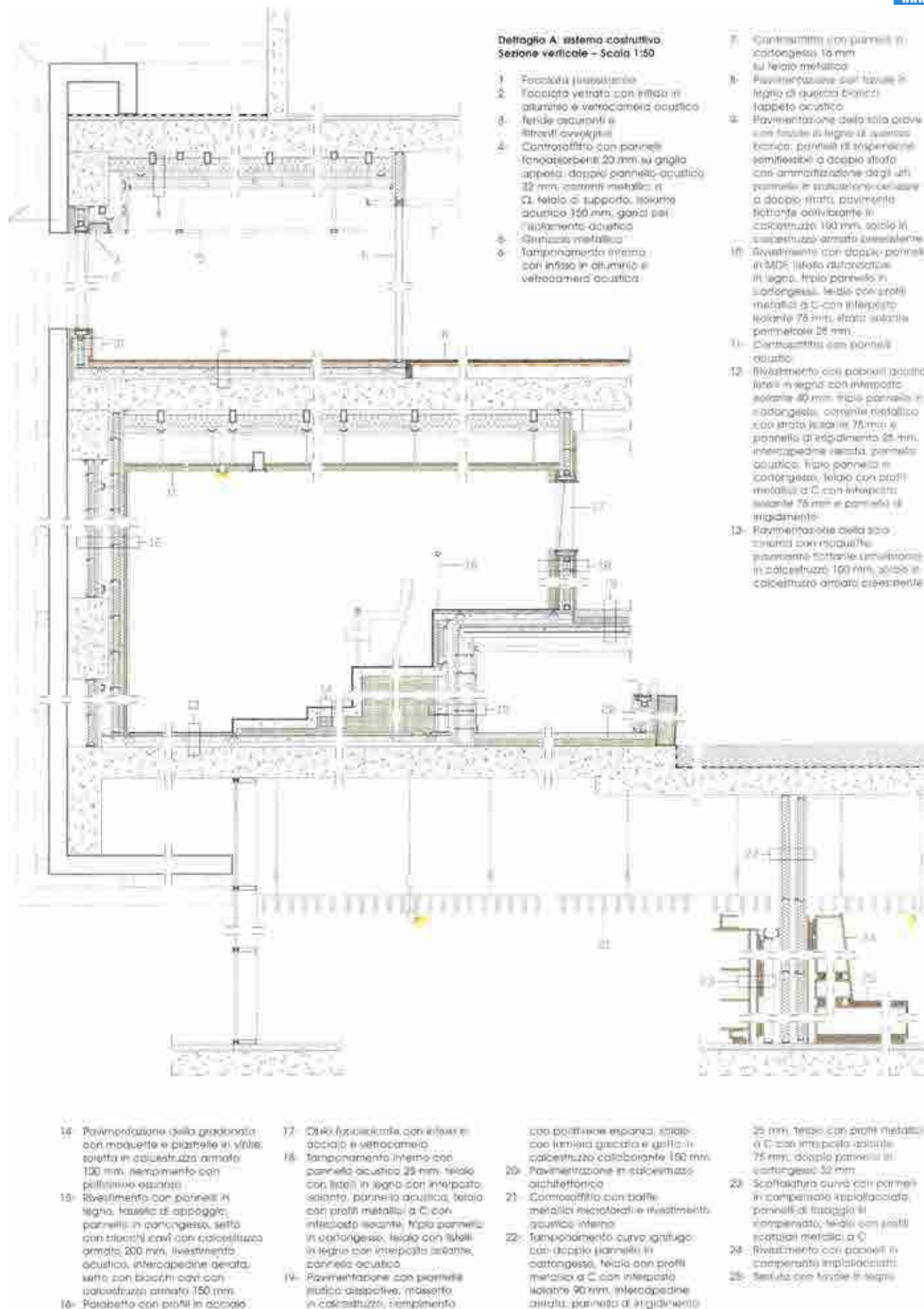


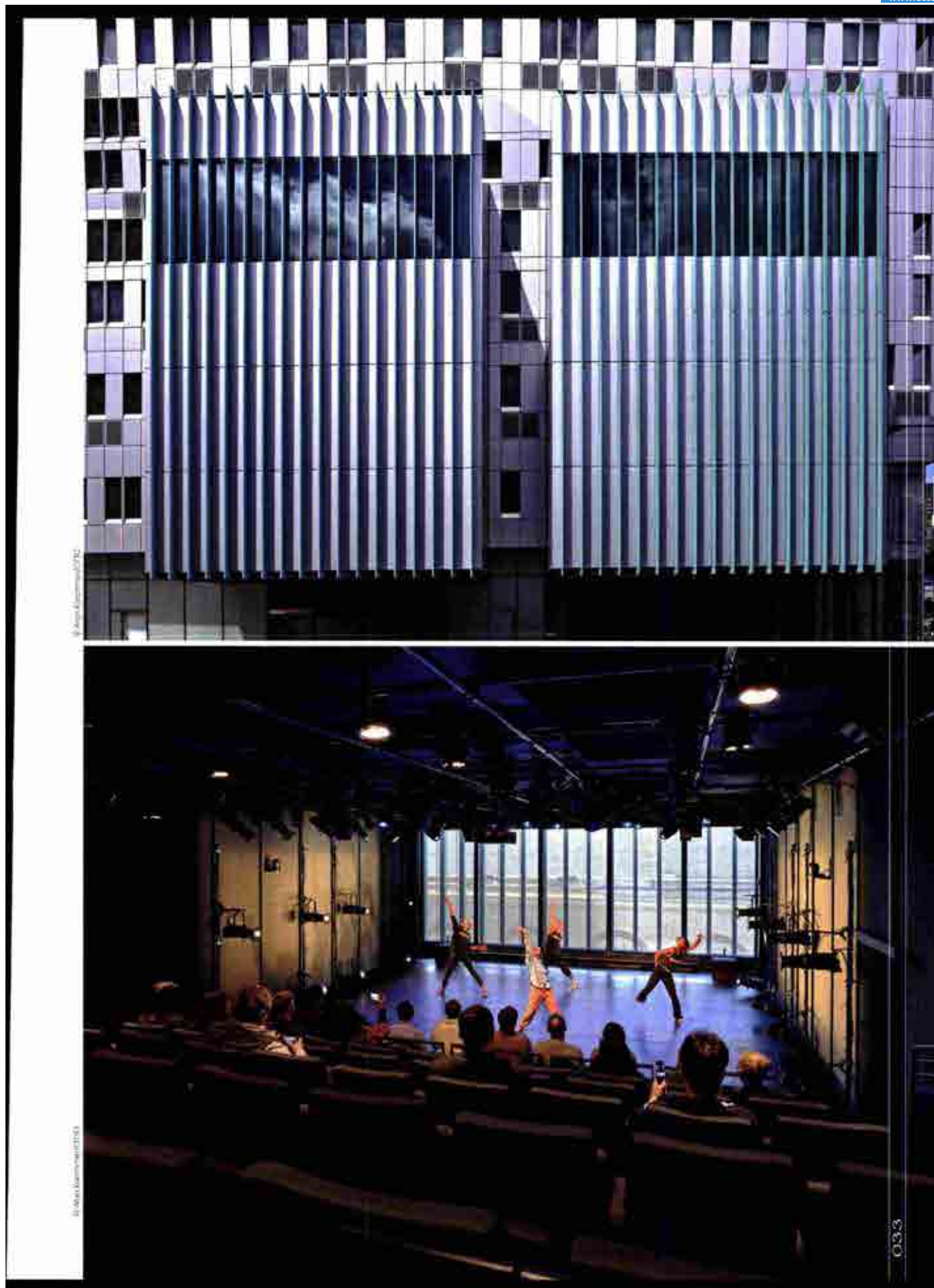
Piano quarto livello - Scala 1/300



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



CREDITI

Luogo: New York City, USA - Completamento: 2015 - Committente: New York City Economic Development Corporation, New York City Department of Cultural Affairs - Superficie totale: 6.000 m² - Architetto: Andrius Steels Architecture - Divisione della progettazione: Andrius Steels - Capo progetto: Dichen Ding - Direttore tecnico: Charles Mohr - Team di progetto: Enrique Norten, Sam Roush, Nuno Henriques, Julie Mullins, James Gable - In High Appaltatore principale: Skanska USA Building

Consulenti

Struttura: KSC / Rosenwasser & Gorman Consulting Engineers - Progettazione elettrica, meccanica e idraulica, prevenzione incendi, ingegneria applicativa: Elling Engineering Associates - Tecton: Kline Davis Associates - Audiovideo: Bryon Farnes Design - Illuminazione: Harlan Joel Brogden Lighting Design - Acustica: Jolly Acoustical Consulting - Progettazione opere in legno su misura: JLU Fabrication - Specialista archivi: AWP - Segnaletica: Twin Twelve Technologie e sicurezza: Cerort - Pratiche edilizie: WJ Professional Engineering

Dispositivi di sicurezza: dommakabo

Sistemi pivot: fritsjurgens

Fotografie: Avon Karamit, Khawarizmi Sawah

Ritratto fotografico: Milan Gung

Tutte le immagini courtesy Andrius Steels Architecture





HOME **NEWS** SERRAMENTPEDIA AZIENDE ESPERTO RISPONDE WEB TV TG DEL SERRAMENTO EVENTI



Accedi

Home News **Attualità**

Attualità

Porte Pivotanti FritsJurgens: il cuore del restauro del Caffè Nazionale di Arzignano

26 Settembre 2025



Il restauro del Caffè Nazionale di Arzignano si distingue per l'uso delle porte pivotanti FritsJurgens, che trasformano il passaggio in un'esperienza sensoriale. Un progetto firmato AMAA che unisce memoria storica, design contemporaneo e innovazione tecnica.

Nel cuore di Arzignano, il Caffè Nazionale è tornato a nuova vita grazie a un attento progetto di recupero firmato dallo studio AMAA. Il locale, storicamente considerato il salotto della città, è stato trasformato in uno spazio capace di coniugare memoria e modernità. Ogni scelta progettuale è stata pensata per restituire alla comunità un luogo



Nuova Finestra

PERIODICITÀ:
11 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)



**Showroom
Porte&Finestre**

PERIODICITÀ:
6 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



**30 anni di ShowRoom
Porte&Finestre**

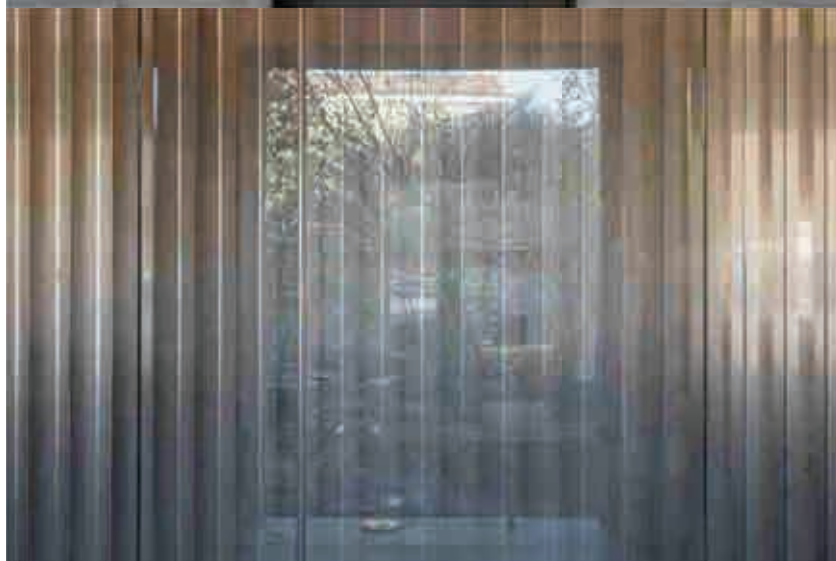
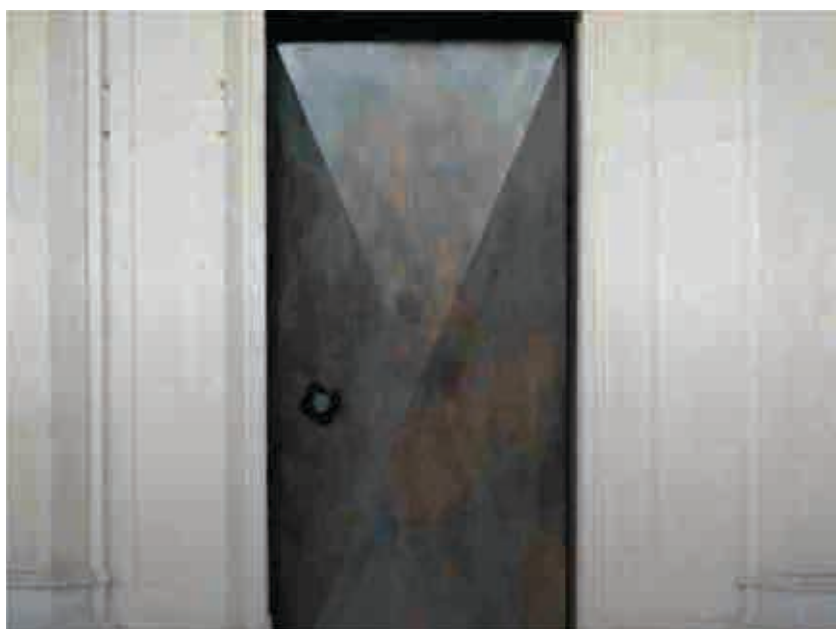
di incontro, arricchendolo con elementi architettonici di grande impatto visivo.

Il ruolo delle porte pivotanti FritsJurgens

Protagoniste indiscusse del progetto sono le porte pivotanti [FritsJurgens](#). La porta d'ingresso, con la sua forma romboidale e la texture materica, richiama le architetture industriali della città. All'interno, una seconda porta pivotante, realizzata in alluminio ondulato e microforato, crea un collegamento visivo tra il bancone e il giardino, lasciando filtrare la luce naturale. Il movimento fluido e silenzioso, reso possibile dai sistemi FritsJurgens, trasforma l'atto di attraversare la soglia in un momento quasi rituale.

Un'esperienza oltre la funzionalità

Le porte pivotanti FritsJurgens non sono semplici elementi funzionali ma veri e propri dispositivi narrativi. Attraversarle significa compiere un gesto che segna il passaggio dal mondo esterno a un luogo intimo e accogliente. L'architetto Marcello Galiotto ha interpretato queste soluzioni come simbolo di libertà creativa e come strumento per dare identità al progetto. Il risultato è un ambiente in cui storia, design e innovazione convivono in perfetto equilibrio, offrendo ai visitatori un'esperienza che va oltre la semplice ristorazione.



Instagram

Accedi

Iscriviti



villeecasali_magazine • Segui

villeecasali_magazine • 8 sett

Un locale storico entra in una nuova dimensione grazie a un intervento rivoluzionario ma rispettoso del passato. Firmata dallo studio AMAA, la ristrutturazione del Caffè Nazionale di Arzignano (VI) gioca sul dialogo tra le epoche e gli spazi, aprendosi al presente grazie alle sue porte pivotanti con sistema FritsJurgens.

Scopri di più sul nostro sito (Link in bio)

Con @fritsjurgens

#villeecasali #qualityliving #topbrand #fritsjurgens #pivot #portepivot #pivotdoor #adv

👍 🗨️ 📌

Piace a 48 persone

25 settembre

Accedi per mettere "Mi piace" o commentare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pubblicità



Ville&Casali / Arredare / Le porte pivotanti proiettano un locale storico in una vibrante dimensione contemporanea

	Contenuto Sponsorizzato OFFICINE RAGNINI, fabbri da sette generazioni. Azienda artigianale toscana, specializzata nella produzione di serramenti in metalli pregiati e arredi su misura.
	Contenuto Sponsorizzato Con Oknoplast più comfort, meno sprechi. Sostituisci le finestre e approfitta delle detrazioni fiscali fino al 50% per una casa più efficiente.
	Contenuto Sponsorizzato The Art Of Tiles AcquarioDue realizza superfici in ceramica artigianale d'arredo per spazi contemporanei vibranti di luce.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

Le porte pivotanti proiettano un locale storico in una vibrante dimensione contemporanea

di Redazione Ville&Casali



L'interno del Caffè Nazionale di Arzignano. Foto di Mikael Olsson

Lo studio AMAA si è affidato ai sistemi a bilico FritsJurgens per aprire un varco anche simbolico tra la struttura antica e quella moderna del Caffè Nazionale di Arzignano, in Veneto

Punto di passaggio da una realtà a un'altra. Principio. Tra i tanti significati che può assumere il termine **soglia**, questi sono forse quelli più affascinanti. E, in ambito architettonico, le **porte pivotanti** sono probabilmente quelle che meglio esprimono il valore simbolico attribuibile al **varco**, inteso nel senso più ampio di **punto di transizione**. Nel progettare il nuovo **Caffè Nazionale**, locale storico di **Arzignano (Venezia)**, lo studio **AMAA** ha messo in primo piano questa concezione, assegnando a **due grandi porte pivotanti** dotate di sistema **FritsJurgens** il compito di rappresentarla in senso sia formale sia funzionale.

Scopri la rivista

Ogni mese nuove idee, nuovi progetti e tanti immobili da scoprire



OFFERTA PROVA

€ 4,99 / 3 numeri

Scopri come abbonarti

Partner

Contenuto Sponsorizzato

VELUX è uno dei marchi più conosciuti nel settore dell'edilizia.

La gamma di prodotti comprende finestre e soluzioni per tetti piani e a falda, tende per interni e tapparelle.

Contenuto Sponsorizzato

FLESSYA prova la tua porta. Scegli i materiali, versioni, colori o finiture: scegli qualsiasi dettaglio in totale libertà.

Contenuto Sponsorizzato

The Art Of Tiles

ACQUARIO DUE

AcquarioDue realizza superfici in ceramica artigianale d'arredo per spazi contemporanei vibranti di luce.



La porta interna pivotante in alluminio traforato si confonde nella parete dello stesso materiale

Così come la ristrutturazione ha traghettato un **luogo storico** da una dimensione passata a una viva e contemporanea, così il **movimento fluido e silenzioso** delle porte, paragonabile a una danza, amplifica la percezione del gesto di entrare. Rendendo gli ospiti del locale protagonisti di un passaggio che non è solo fisico, ma rappresenta anche **l'ingresso in un nuovo tempo**. In un luogo capace di accogliere il passato e di trasformarlo in materia attuale.

La memoria della storia passata ha guidato la ricerca del nuovo

Il lavoro compiuto da **AMAA** in collaborazione con **Fritsjurgens**, azienda olandese leader nella produzione di **sistemi a bilico**, apre letteralmente le porte a un'opera viva e stratificata, capace di accogliere il passato e di trasformarlo in materia attuale. Qui, la memoria non è nostalgia, ma architettura in divenire: riaffiorano le superfici decorate mentre il **pavimento a mosaico** dialoga con un **soffitto ligneo a cassettoni** che integra luce e acustica. Ogni elemento costruttivo, oltre che visibile, imperfetto e dichiarato, racconta un tempo che continua a scorrere.

Il compito di condensare il principio guida del lavoro dello studio è stato dunque affidato a **due porte pivotanti**: una conduce dall'esterno all'interno, l'altra mette in relazione il caffè con un **giardino di betulle** quasi metafisico. Non semplici varchi, dunque, ma dispositivi poetici di transizione e trasformazione, che accompagnano il visitatore in un'esperienza fluida, coinvolgente e profondamente umana.

Una porta di ingresso che si fa soglia fisica e concettuale

Top Brand



Arredare

Le porte pivotanti proiettano un locale storico in una vibrante dimensione contemporanea



Arredare

Lo spazio diventa cultura



Arredare

Uno splendido tavolo estensibile per riunirsi all'aperto sotto il segno dell'eleganza



Arredare

Mobili bagno modulari per un bagno impeccabile e personalizzabile



La porta esterna in ferro firmata da Marcello Galiotto



La forma sfaccettata della maniglia in marmo

La **porta principale**, progettata da **Marcello Galiotto**, cofondatore e socio dello studio **AMAA**, colpisce immediatamente per il suo carattere scultoreo. Si presenta come una superficie in **ferro** dalla finitura calda e materica, **simile al bronzo**, e una **forma diamantata**, che si proietta verso l'esterno e che richiama gli **ingressi industriali** del passato e della tradizione locale. **Galiotto** rifiuta l'idea di una classica porta in vetro, scegliendo invece un elemento chiuso, deciso e forte, che funge da **soglia fisica e concettuale**. Di nuovo, prende forma un omaggio alla memoria del luogo e, insieme, un invito ad **attraversare un confine**.

Un movimento fluido, leggero e silenzioso



Il movimento fluido rende leggero anche il ferro



Anche la porta interna si basa su un sistema a pivot

La **seconda porta** è **interna** e interpreta il tema della soglia come **esperienza sensoriale**. Imponente nelle dimensioni ma leggera nel gesto, è una **porta pivotante** in **alluminio microforato** che si muove con la delicatezza di un semplice e leggero tocco. La sua



Arredare

Milano mediterranea

I più letti



Arredare

Mobili bagno modulari per un bagno impeccabile e personalizzabile



Arredare

Colori e suoni trasformano il bagno in una spa boutique e la doccia in un magico rituale



Interni

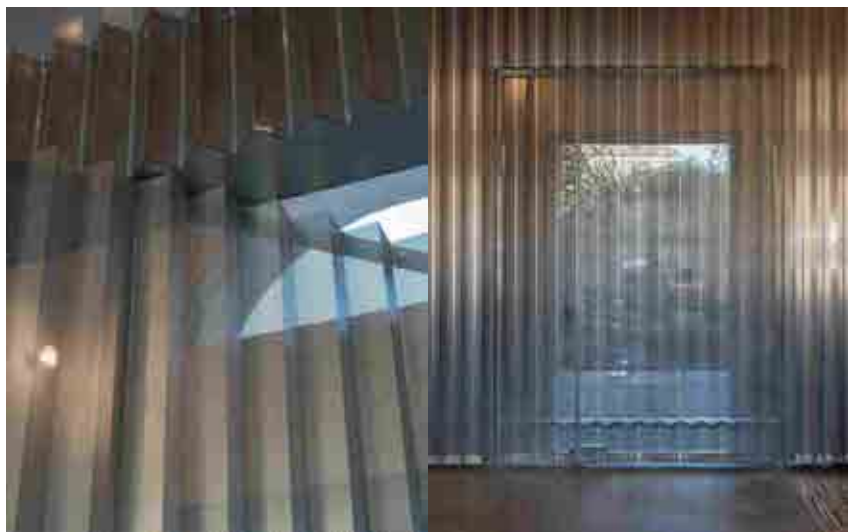
Civita di Bagnoregio: vivere in una grotta



Arredare

Le finestre panoramiche e il perfetto equilibrio progettuale di una villa scolpita dalla luce

superficie ondulata si estende oltre il battente, abbracciando l'intera parete e conferendo all'ambiente una **continuità materica** che valorizza la convivialità del caffè. Lo stesso materiale viene ripreso nei **pensili alti** dietro il bancone, stabilendo un filo conduttore visivo e tattile tra le diverse aree del locale.



L'alluminio traforato lascia filtrare la luce naturale

Dalla porta si intravede il giardino oltre la finestra

L'**alluminio** dialoga con discrezione con gli elementi storici dello spazio, senza mai sovrastarli. Le **perforazioni** filtrano la luce proveniente da una **finestra nascosta** che si affaccia su un **giardino interno**, regalando scorci inattesi e un'atmosfera luminosa ma intima, soprattutto nelle stagioni più miti. Anche qui, la porta si propone come elemento non solo funzionale, ma anche di narrazione. Grazie al sistema **Fritsjurgens**, il suo movimento fluido e silenzioso racchiude l'invito a lasciarsi alle spalle il frastuono quotidiano, mantenendo però un legame sottile con il mondo esterno. Una soglia da attraversare, non per isolarsi, ma per riconnettersi con se stessi.

Tutte le foto sono di **Mikael Olsson**.

Per approfondire:

fritsjurgens.com

© Riproduzione riservata.

Contenuto Sponsorizzato.

25 Settembre 2025 Redazione Ville&Casali Arredaresponsored

• **Condividi:**

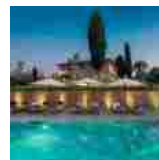
-
-
-
-
-
-
-

Contenuto Sponsorizzato

The Art Of Tiles

ACQUARIO DUE

AcquarioDue realizza superfici in ceramica artigianale d'arredo per spazi contemporanei vibranti di luce.



Immobiliare, Mercato Immobiliare

Il fascino discreto del Chiantishire

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

L'eleganza della memoria: come l'architettura si unisce alla storia e alla natura

KAAN Architecten firma il nuovo centro visitatori dell'American Cemetery di Margraten KAA Architecten Immerso tra le colline e il verde della provincia di Limburgo , non molto lontano dal capoluogo Maastricht , si trova l'American Cemetery di Margraten , uno degli oltre 25 cimiteri gestiti dall'American Battle Monuments Commission . Proprio qui, lo studio olandese KAA Architecten con base a Rotterdam ha realizzato un nuovo centro visitatori e servizi, con uno splendido spazio di esposizione e di approfondimento storico dal clima sereno e tranquillo, proprio in virtù del contesto ambientale nel quale è stato costruito e delle sue caratteristiche strutturali. L'edificio, che già a prima vista appare leggero ed etereo, è caratterizzato da ampie vetrate: non solo sulle facciate esterne, ma anche all'interno, dove il vetro viene utilizzato come materiale di partizione tra i diversi ambienti. Vetro che, nel complesso, è in costante contatto e dialogo con cemento, legno e pietra naturale, in un equilibrio delicato e sofisticato. Come sottolineato dallo stesso architetto Bas Barendse , l'importanza di questa architettura non è solo legata al suo valore storico e commemorativo, ma lo è anche in relazione alle riflessioni e alla valorizzazione delle dinamiche che hanno portato all'Europa di oggi: «Il centro non viola e non infrange il valore del luogo, ma è al contrario in grado di valorizzarlo e di potenziarlo». Il progetto, infatti, è stato portato avanti nel più profondo rispetto del sito, con linee e proporzioni equilibrate rispetto al contesto. Il cuore della nuova struttura è rappresentato dal volume fluttuante centrale che comprende, tra gli altri spazi, l'auditorium e l'area servizi, le cui pareti sono appunto vetrate e attraverso le quali la natura ha la possibilità di entrare all'interno. La copertura e le parti circostanti, compresi i gradoni, sono in cemento chiaro e conferiscono all'edificio solennità ed eleganza. «Il piano terra del centro visitatori è a circa 90 centimetri al di sotto del livello del suolo ha aggiunto l'architetto e questo permette di avere una prospettiva unica del parco. Le facciate, dunque, sono di poco più alte del dislivello, creando un effetto fluttuante della copertura». Un contributo importante per questo ambizioso progetto è arrivato da FritsJurgens , che si è occupata in particolare del sistema di rotazione per le porte vetrate di ingresso , elegante e raffinato, chiamato System M+: «Il sistema di rotazione adottato si distingue per la sua qualità tecnica e per la sua raffinatezza ha spiegato il project manager, Jeroen Iemhoff . L'installazione ha richiesto solo una piastra a pavimento e una a soffitto di 40x80 millimetri, caratteristiche che offrono ad architetti e designer massima libertà progettuale: movimento elegante e delicato, senza necessità di elevata forza, versatilità di installazione, facilità, poca manutenzione, durata e affidabilità a lungo termine sono solo alcune delle sue caratteristiche». Per maggiori info: www.fritsjurgens.com/it Location : Margraten, Nederland Architect : KAA Architecten Completion Photography by Christian van der Kooy, courtesy of FritsJurgens



BLOG ARREDAMENTO

DESIGN INTERIORS ARCHITETTURA
STILI IDEE DECOR AZIENDE

22 SETTEMBRE 2025 / BLOG OSPITE / DETTAGLI HOME DECOR

COME IL CAFFÈ NAZIONALE DI ARZIGNANO È DIVENTATO UN CAPOLAVORO DI DESIGN CONTEMPORANEO

Nel cuore di Arzignano, in provincia di Vicenza, sorge quello che molti considerano un vero gioiello architettonico: il **Caffè Nazionale**. Questo locale storico ha vissuto una rinascita straordinaria grazie al progetto dello **studio AMAA**, guidato da Alessandra Rampazzo e Marcello Galiotto, che ha saputo coniugare tradizione e innovazione in un intervento di riqualificazione senza precedenti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

Un design unico

Entrare al **Caffè Nazionale** significa immergersi in un racconto architettonico unico. Gli interni colpiscono per l'elegante **fusione tra antico e moderno**, dove il progetto originario ottocentesco convive armoniosamente con materiali contemporanei e soluzioni illuminotecniche innovative.

La filosofia progettuale di Galiotto si basa su un principio fondamentale: ogni elemento deve dialogare con gli altri in perfetta armonia. Questo approccio conferisce coerenza tanto ai progetti architettonici quanto alla visione imprenditoriale dello **studio AMAA**.

Architettura come teatro

La sala principale del **Caffè Nazionale** si configura come un vero e proprio palinsesto di memorie e dispositivi spaziali originali. Il progetto crea una sequenza di ambienti simili a quinte teatrali, che stabiliscono una relazione visiva continua tra la piazza esterna, il porticato e gli spazi interni.

L'accesso avviene attraverso una porta di ingresso particolare: l'unica chiusura non trasparente che si affaccia sulla piazza. Realizzata a bilico in ferro brunito con forma diamantata, presenta una maniglia in marmo serpentino verde della Valmalenco, modellata su disegno dell'artista Nero/Alessandro Neretti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

L'eccellenza tecnica delle porte FritsJurgens

Tra i protagonisti assoluti del progetto spiccano le porte pivotanti movimentate con i sistemi **FritsJurgens** (www.fritsjurgens.com/it), che rappresentano un perfetto connubio tra funzionalità e design. La **porta d'ingresso**, con la sua forma romboidale e la texture materica, evoca le architetture industriali che hanno caratterizzato la storia di Arzignano. Non si tratta di un dettaglio casuale, ma di un richiamo preciso alle vecchie fabbriche che hanno definito l'identità produttiva della città.

All'interno del **Caffè Nazionale**, la grande **porta interna** stupisce per le sue dimensioni imponenti e il peso considerevole, eppure si muove con la leggerezza di un tocco. Realizzata in **alluminio ondulato e microforato**, questa soluzione tecnica di **FritsJurgens** si estende lungo la parete creando una continuità visiva con i pensili del bancone e dialogando armoniosamente con i diversi ambienti. Le raffinate perforazioni permettono alla luce naturale di filtrare da una finestra che si affaccia sul giardino, mantenendo sempre vivo il legame prezioso con l'esterno e amplificando la sensazione di fluidità spaziale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

Spazi funzionali e scenografici

L'organizzazione degli spazi riflette la maestria dello **studio AMAA**. La cucina completamente a vista si posiziona strategicamente all'angolo del porticato, mentre una scala conduce alla saletta superiore adibita a ristorante. La stanza principale ospita lacerti di diversi interventi storici, amplificando l'idea di attraversamento già suggerita dall'ingresso.

Un elemento scenografico di particolare impatto è rappresentato dalla parete concepita come sipario, realizzata con fogli in lamiera inox piegata e forata. Le trasparenze rivelano in modo quasi illusorio le forme dei grandi archi rivolti verso la corte interna, dove si sviluppa il suggestivo giardino di betulle.

Design su misura e sostenibilità

Il **Caffè Nazionale** è arredato con un sistema integrato di tavolini e panche in legno, realizzati su disegno originale dallo **studio AMAA** in collaborazione con Nero/Alessandro Neretti. Ogni elemento è stato studiato con mock-up in scala reale, ispirandosi alle sedute della metropolitana newyorkese e alle opere di Donald Judd.

L'elegante pavimento a mosaico policromo si contrappunta con un imponente soffitto a cassettoni in legno multistrato, che risponde anche alle esigenze illuminotecniche e acustiche del locale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

Filosofia del non finito

Una caratteristica distintiva del progetto è la filosofia del "non finito" adottata dallo **studio AMAA**. Gli episodi deliberatamente incompiuti testimoniano un'idea di apertura progettuale, dove la temporalità del cantiere sembra sospesa nel tempo.

Le azioni di restauro delle superfici decorate, ritrovate sotto le contropareti tecniche, rispondono alla volontà di mantenere la veste consunta e imperfetta degli elementi storici, arricchendo gli ambienti di una materia scabra che racconta il passaggio del tempo.

Un modello per il futuro

Dopo un anno e mezzo di lavori, il **Caffè Nazionale** rappresenta un importante risultato nella ricerca progettuale dello **studio AMAA**. L'intervento costituisce un esempio virtuoso di come l'architettura contemporanea possa valorizzare il patrimonio storico senza snaturarlo, creando spazi che si stratificano come la memoria del luogo che li ospita.

Questo progetto dimostra come il design intelligente possa restituire vita ai centri storici, trasformando luoghi dimenticati in nuovi punti di riferimento per la comunità.

Progetto: **studio AMAA**

Foto *Mikael Olsson*

L'articolo [Come il Caffè Nazionale di Arzignano è diventato un capolavoro di design contemporaneo](#) proviene da [dettagli home decor](#).

PREVIOUS POST

COME PREPARARE AL MEGLIO LA
TUA CASA IN VISTA DELL'INVERNO

NEXT POST

LE ORIGINI DEL BAGNO E L'IGIENE
NELLE LE ANTICHE CIVILTÀ

CATEGORIES

DETTAGLI HOME DECOR

WRITTEN BY:

BLOG OSPITE

BLOG ARREDAMENTO

DESIGN [PISCINE](#) [ARCHITETTURA](#) [STILI](#) [IDEE](#) [DECOR](#) [ARTICOLI](#)

VISUALIZZA PER GIORNO

Settembre 2025

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

« Ago

CERCA IN BLOG ARREDAMENTO

Cerca...

VAI



Informazione pubblicitaria

FritsJurgens firma l'eleganza dell'ingresso del WTC Rotterdam



Prima Palazzo della Borsa, oggi hotel: lo storico edificio del **World Trade Center** di **Rotterdam**, costruito negli anni '40 del secolo scorso, è stato oggetto di un'importante riqualificazione condotta dallo studio **BiermanHenket**. Oggi ospita un albergo con 168 camere, ampi uffici e aree dedicate a congressi ed eventi. Tra i protagonisti dell'intervento di ristrutturazione c'è anche **FritsJurgens**.



Photo Christian van der Kooy

L'apporto dell'azienda, specializzata nella progettazione e produzione di cerniere a bilico, è stato fondamentale nell'aggiunta delle imponenti **porte pivot** in **ottone** nella **Main Hall**, che permette all'edificio di caratterizzarsi già a partire dall'ingresso per un impatto visivo distintivo e al tempo stesso essenziale. L'architetto e project leader **Armand Bos** spiega: "La riqualificazione del WTC Rotterdam è stata una sfida che ha richiesto pazienza e precisione. Fin dall'inizio, abbiamo lavorato con dedizione per preservare il carattere monumentale e al contempo rendere l'edificio pronto per il futuro."

Know how tecnico e rispetto della storia

La Main Hall grazie al nuovo design ha recuperato la sua originaria apertura, mantenendo al contempo la sua versatilità come spazio congressuale. La sala può ospitare fino a 1.000 persone ed essere suddivisa in due ambienti più piccoli grazie a configurazioni intelligenti. La Rotterdam Hall, completamente riprogettata per armonizzarsi con la restaurata Main Hall, attraverso 16 maestose porte pivot, che svolgono un ruolo sia pratico sia architettonico. Le imponenti porte pivot in acciaio della Main Hall, sviluppate dal team di ingegneria di **Gielissen Interiors & Exhibitions**, rappresentano un capolavoro tecnico. "Le porte che

Leggi la rivista



n.8 - Settembre 2025



n.7 - Luglio 2025



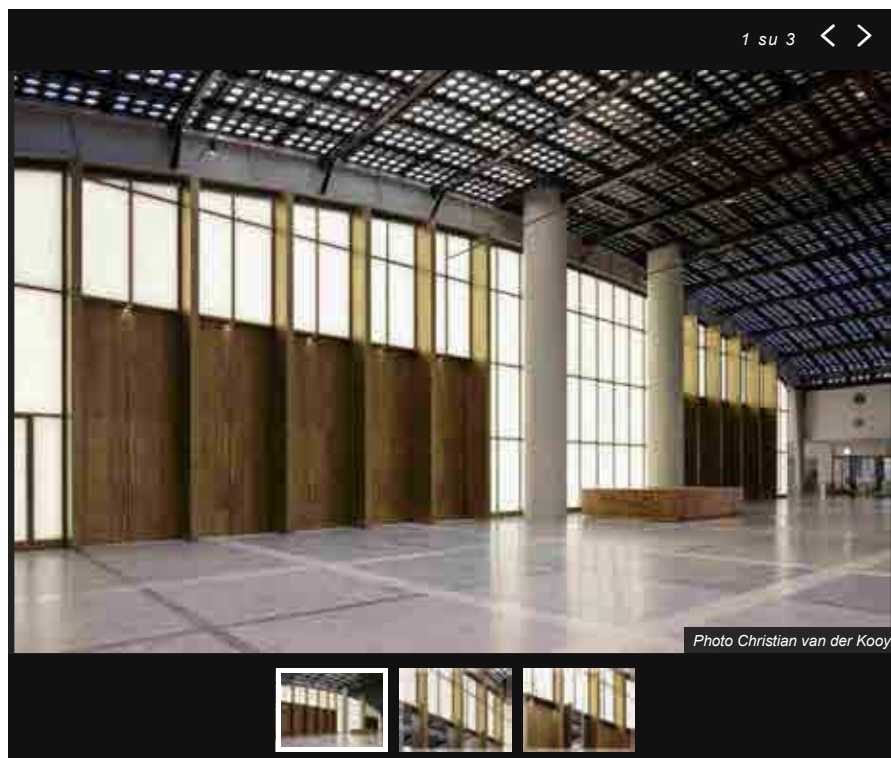
n.6 - Giugno 2025

Edicola Web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

conducono alla Rotterdam Hall sono divise in due serie di otto. Ogni porta misura circa sette metri di altezza, un metro di larghezza e pesa ben 380 chili," spiega Hesselberth. Per garantire un movimento fluido e controllato, Gielissen ha collaborato con **FritsJurgens**, un fornitore leader di sistemi di cerniere pivot di alta qualità.



La scelta ideale per porte pesanti

"FritsJurgens è una delle poche aziende in grado di fornire cerniere per porte pivot fino a 500 chili," afferma Hesselberth. "La loro qualità, comunicazione e servizio si sono rivelati eccellenti." Le cerniere sono state progettate non solo per supportare la funzionalità, ma anche per migliorare l'estetica sofisticata dello spazio.

Le porte, in uso da 1,5 anni, hanno dimostrato l'affidabilità dei sistemi FritsJurgens, richiedendo solo un piccolo intervento di regolazione. "Questo evidenzia la **sostenibilità** e la **manutenzione ridotta** di questi sistemi, progettati per porte pivot di grandi dimensioni sia in ambienti residenziali che commerciali," conclude Hesselberth.

Le cerniere System M+ di FritsJurgens combinano infatti **funzionalità avanzate** e **sicurezza**.

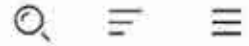
Secondo Jeroen Iemhoff, project manager presso FritsJurgens, "grazie agli ammortizzatori idraulici per l'apertura e alla chiusura soft regolabile, le porte si muovono in modo fluido ed elegante. Questo riduce il rischio di incidenti e protegge le pareti da possibili urti, indipendentemente dalla forza con cui la porta viene aperta." Il sistema **System M+**, con il suo design a doppia azione, consente una rotazione di 180 gradi, offrendo una notevole versatilità e rendendo le porte adatte a molteplici applicazioni. La durabilità è garantita dal carattere esente da manutenzione delle cerniere, testate per resistere fino a un milione di cicli, assicurando una lunga vita utile anche in condizioni di utilizzo intensivo.

"Il System M+ è la scelta ideale per porte pivot grandi e pesanti, combinando tecnologia avanzata, design elegante e durata senza pari," aggiunge Iemhoff.

Dettagli Mag



Seguici: FB IN PT LN



22 SET

ARCHITETTURA

Come il Caffè Nazionale di Arzignano è diventato un capolavoro di design contemporaneo

Nel cuore di Arzignano, in provincia di Vicenza, sorge quello che molti considerano un vero gioiello architettonico: il **Caffè Nazionale**. Questo locale storico ha vissuto una rinascita straordinaria grazie al progetto dello **studio AMAA**, guidato da Alessandra Rampazzo e Marcello Galotto, che ha saputo coniugare tradizione e innovazione in un intervento di riqualificazione senza precedenti.

Ultimi Articoli



Testiera e carta da parati: creare una parete d'accento di grande effetto



Oluce: icone di design che illuminano lo stile italiano



RENNERIA: un nuovo modo di abitare tra le Dolomiti firmato NOA



Bagno con lavanderia a scomparsa: soluzioni smart per ogni dimensione



Magia nordica a Natale con la collezione Vinterfint di IKEA



Un design unico

Entrare al **Caffè Nazionale** significa immergersi in un racconto architettonico unico. Gli interni colpiscono per l'elegante **fusione tra antico e moderno**, dove il progetto originario ottocentesco convive armoniosamente con materiali contemporanei e soluzioni illuminotecniche innovative.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

La filosofia progettuale di Galotto si basa su un principio fondamentale: ogni elemento deve dialogare con gli altri in perfetta armonia. Questo approccio conferisce coerenza tanto ai progetti architettonici quanto alla visione imprenditoriale dello **studio AMAA**.

Architettura come teatro

La sala principale del **Caffè Nazionale** si configura come un vero e proprio palinsesto di memorie e dispositivi spaziali originali. Il progetto crea una sequenza di ambienti simili a quinte teatrali, che stabiliscono una relazione visiva continua tra la piazza esterna, il porticato e gli spazi interni.

L'accesso avviene attraverso una porta di ingresso particolare: l'unica chiusura non trasparente che si affaccia sulla piazza. Realizzata a bilico in ferro brunito con forma diamantata, presenta una maniglia in marmo serpentino verde della Valmalenco, modellata su disegno dell'artista Nero/Alessandro Neretti.



L'eccellenza tecnica delle porte FritsJurgens

Tra i protagonisti assoluti del progetto spiccano le porte pivotanti movimentate con i sistemi FritsJurgens (www.fritsjurgens.com/it), che rappresentano un perfetto connubio tra funzionalità e design. La **porta d'ingresso**, con la sua forma romboidale e la texture materica, evoca le architetture industriali che hanno caratterizzato la storia di Arzignano. Non si tratta di un dettaglio casuale, ma di un richiamo preciso alle vecchie fabbriche che hanno definito l'identità produttiva della città.

All'interno del **Caffè Nazionale**, la grande **porta interna** stupisce per le sue dimensioni imponenti e il peso considerevole, eppure si muove con la leggerezza di un tocco. Realizzata in **alluminio ondulato e microforato**, questa soluzione tecnica di FritsJurgens si estende lungo la parete creando una continuità visiva con i pensili del bancone e dialogando armoniosamente con i diversi ambienti. Le raffinate perforazioni permettono alla luce naturale di filtrare da una finestra che si affaccia sul giardino, mantenendo sempre vivo il legame prezioso con l'esterno e amplificando la sensazione di fluidità spaziale.





Spazi funzionali e scenografici

L'organizzazione degli spazi riflette la maestria dello **studio AMAA**. La cucina completamente a vista si posiziona strategicamente all'angolo del porticato, mentre una scala conduce alla saletta superiore adibita a ristorante. La stanza principale ospita facerti di diversi interventi storici, amplificando l'idea di attraversamento già suggerita dall'ingresso.

Un elemento scenografico di particolare impatto è rappresentato dalla parete concepita come sipario, realizzata con fogli in lamiera inox piegata e forata. Le trasparenze rivelano in modo quasi illusorio le forme dei grandi archi rivolti verso la corte interna, dove si sviluppa il suggestivo giardino di betulle.

Design su misura e sostenibilità

Il **Caffè Nazionale** è arredato con un sistema integrato di tavolini e panche in legno, realizzati su disegno originale dallo **studio AMAA** in collaborazione con Nero/Alessandro Neretti. Ogni elemento è stato studiato con mock-up in scala reale, ispirandosi alle sedute della metropolitana newyorkese e alle opere di Donald Judd.

L'elegante pavimento a mosaico policromo si contrappunta con un imponente soffitto a cassettoni in legno multistrato, che risponde anche alle esigenze illuminotecniche e acustiche del locale.



Filosofia del non finito

Una caratteristica distintiva del progetto è la filosofia del "non finito" adottata dallo studio AMAA. Gli episodi deliberatamente incompiuti testimoniano un'idea di apertura progettuale, dove la temporalità del cantiere sembra sospesa nel tempo.

Le azioni di restauro delle superfici decorate, ritrovate sotto le contropareti tecniche, rispondono alla volontà di mantenere la veste consunta e imperfetta degli elementi storici, arricchendo gli ambienti di una materia scabra che racconta il passaggio del tempo.

Un modello per il futuro

Dopo un anno e mezzo di lavori, il **Caffè Nazionale** rappresenta un importante risultato nella ricerca progettuale dello **studio AMAA**. L'intervento costituisce un esempio virtuoso di come l'architettura contemporanea possa valorizzare il patrimonio storico senza snaturarlo, creando spazi che si stratificano come la memoria del luogo che li ospita.

Questo progetto dimostra come il design intelligente possa restituire vita ai centri storici, trasformando luoghi dimenticati in nuovi punti di riferimento per la comunità.

Progetto: **studio AMAA**

Foto **Mikael Olsson**



Elisabetta Ferrari



FB IN PT YT LN

area

progetti itinerary concorsi libri interviste eventi & mostre corsi

area interior



Home > Area Interior > WTC Rotterdam, un monumento all'avanguardia tecnologica



Area Interior Le aziende informano

contenuto sponsorizzato

WTC Rotterdam, un monumento all'avanguardia tecnologica

By Alessia Rapuano - 16 Settembre 2025



Il **World Trade Center (WTC)** di Rotterdam è un edificio monumentale risalente al 1940 che storicamente ospitava il Palazzo della Borsa e che è stato recentemente trasformato grazie a un ambizioso progetto di riqualificazione firmato dallo **studio BiermanHenket** in un moderno hotel.

L'intervento ha dato vita a ben 168 camere, uffici e aree dedicate a congressi ed eventi preesistenti e completamente rinnovati, oltre che un significativo miglioramento dello spazio pubblico, rendendo l'edificio più integrato nel tessuto urbano e maggiormente accessibile a residenti e visitatori. Con l'aggiunta delle imponenti **porte pivot in ottone** nella Main Hall, il design dell'edificio si caratterizza già a partire dall'ingresso per un impatto visivo distintivo e al tempo stesso essenziale.



Edicola web

Abbonati e regala

Iscriviti alla newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



L'architetto e project leader **Armand Bos** spiega: *"La riqualificazione del WTC Rotterdam è stata una sfida che ha richiesto pazienza e precisione. Fin dall'inizio, abbiamo lavorato con dedizione per preservare il carattere monumentale e al contempo rendere l'edificio pronto per il futuro."* Questo progetto incarna un delicato equilibrio tra il rispetto del patrimonio e l'investimento nel progresso sostenibile.

La Main Hall grazie al nuovo design ha recuperato la sua originaria apertura, mantenendo al contempo la sua versatilità come spazio congressuale. La sala può ospitare fino a 1.000 persone ed essere suddivisa in due ambienti più piccoli grazie a configurazioni intelligenti. La Rotterdam Hall, completamente riprogettata per armonizzarsi con la restaurata Main Hall, attraverso 16 maestose porte pivot, che svolgono un ruolo sia pratico sia architettonico.



Le imponenti porte pivot in acciaio della Main Hall, sviluppate dal team di ingegneria di **Gielissen Interiors & Exhibitions**, rappresentano un capolavoro tecnico. *“Le porte che conducono alla Rotterdam Hall sono divise in due serie di otto. Ogni porta misura circa sette metri di altezza, un metro di larghezza e pesa ben 380 chili,”* spiega Hesselberth. Per garantire un movimento fluido e controllato, Gielissen ha collaborato con **Fritsjurgens**, un fornitore leader di sistemi di cerniere pivot di alta qualità.

“Fritsjurgens è una delle poche aziende in grado di fornire cerniere per porte pivot fino a 500 chili,” afferma Hesselberth. *“La loro qualità, comunicazione e servizio si sono rivelati eccellenti.”* Le cerniere sono state progettate non solo per supportare la funzionalità, ma anche per migliorare l'estetica sofisticata dello spazio. Le porte, in uso da 1,5 anni, hanno dimostrato l'affidabilità dei sistemi Fritsjurgens, richiedendo solo un piccolo intervento di regolazione. *“Questo evidenzia la sostenibilità e la manutenzione ridotta di questi sistemi, progettati per porte pivot di grandi dimensioni sia in ambienti residenziali che commerciali,”* conclude Hesselberth.

Le **cerniere System M+** di FritsJurgens combinano infatti funzionalità avanzate e sicurezza. Secondo **Jeroen Iemhoff**, project manager presso FritsJurgens, *"Grazie agli ammortizzatori idraulici per l'apertura e alla chiusura soft regolabile, le porte si muovono in modo fluido ed elegante. Questo riduce il rischio di incidenti e protegge le pareti da possibili urti, indipendentemente dalla forza con cui la porta viene aperta."*



Il sistema System M+, con il suo design a doppia azione, consente una rotazione di 180 gradi, offrendo una notevole versatilità e rendendo le porte adatte a molteplici applicazioni. La durabilità è garantita dal carattere esente da manutenzione delle cerniere, testate per resistere fino a un milione di cicli, assicurando una lunga vita utile anche in condizioni di utilizzo intensivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

"Il System M+ è la scelta ideale per porte pivot grandi e pesanti, combinando tecnologia avanzata, design elegante e durata senza pari," aggiunge lemhoff.

Un'altra caratteristica distintiva delle cerniere System M+ è il design minimalista.

"L'installazione richiede solo una piastra da 40 x 80 mm per il pavimento e il soffitto," spiega lemhoff. "La piastra del soffitto si fissa con viti standard, mentre per quella del pavimento servono solo due fori da 8 mm, rendendo il sistema ideale anche per pavimenti riscaldati."

Per il WTC Rotterdam, le cerniere sono state configurate per consentire l'apertura delle porte pivot in una sola direzione. *"Una posizione di arresto a 90 gradi garantisce un'apertura perfettamente lineare, esaltando l'imponenza delle porte alte sette metri," afferma lemhoff. "Un aspetto unico è che tutte le porte si chiudono alla stessa velocità, creando un movimento armonioso e visivamente coerente."*



Per minimizzare il carico delle porte da 380 chili sul pavimento monumentale, Gielissen ha

adottato una soluzione creativa. "Abbiamo rimosso parte del pavimento in marmo e aggiunto una piastra di rinforzo per distribuire il peso. Successivamente, il pavimento è stato restaurato con piastrelle originali trovate nei sotterranei del WTC Rotterdam, creando una meravigliosa simbiosi tra vecchio e nuovo," spiega Hesselberth. In questo equilibrio tra passato e presente risiede l'essenza del progetto: una perfetta armonia tra dettagli storici, sostenibilità, innovazione e passione per l'architettura moderna.

TAGS cerniere per porte pivot cerniere System M+ FritsJurgens Gielissen Interiors & Exhibitions
porte pivot in ottone porte pivot studio BiermanHenket World Trade Center WTC



related articles more from author



La vasca in Pietra di Vicenza
rotonda come una bolla



Il divano che trasforma lo spazio:
tra design e mitologia



Un nuovo spazio ombreggiato per
l'Hyatt Centric Murano Venice



area

Contatti | Abbonati ad Area | Iscriviti alla

f @ in

newsletter

Disclaimer e note legali Privacy Informativa estesa sui cookie

© Tecniche Nuove Spa. Tutti i diritti riservati. Sede legale Via Eritrea 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano: 753480151
Registrazione Tribunale di Milano n. 306 del 1981 08 08 | R.O.C. n° 24344 dell'11 marzo 2014

PLATFORM

INTERVIEW VIDEO TIMELESS PROJECTS PRODUCTS COMPANY NEWS BEST DESIGN EVENTS CHI SIAMO SHOP PLATFORM REAL ESTATE

PRODUCTS · 29 Luglio 2025

Caffè Nazionale ad Arzignano: la soglia come gesto progettuale con FritsJurgens

Nel centro di Arzignano, in provincia di Vicenza, uno spazio simbolico e familiare è tornato a nuova vita. Lo storico **Caffè Nazionale** ha riaperto le sue porte grazie all'intervento dello studio **AMAA**, che ha trasformato il locale in un raffinato esercizio di architettura sensibile, capace di trattenere il passato mentre lo proietta in avanti. Il progetto, guidato da Marcello Galiotto, è molto più di un semplice restauro: è un'interpretazione poetica del luogo, in cui il caffè diventa estensione dello spazio pubblico, soglia fisica e mentale tra la città e il sé.

La materia stessa dell'intervento racconta questa visione. Il soffitto ligneo a cassettoni, le superfici decorate che riaffiorano come frammenti di memoria, il pavimento a mosaico policromo che conserva la sua identità storica: tutto concorre a costruire un'atmosfera dove il tempo non viene cancellato, ma reinterpretato



Al centro della narrazione architettonica c'è il tema della soglia, esplorato con intensità da AMAA attraverso due porte pivotanti dotate di sistema **FritsJurgens**. La prima, in ferro materico con finitura calda e forma sfaccettata, si apre verso l'esterno con una presenza quasi scultorea, evocando gli ingressi industriali che un tempo animavano il territorio. Non è una semplice porta, ma un gesto architettonico deciso che rifiuta la trasparenza prevedibile del vetro per affermare una scelta netta, quasi rituale: chi entra lascia simbolicamente qualcosa alle spalle. Il movimento fluido e silenzioso della porta accentua questo momento di passaggio, trasformandolo in una danza, in una transizione emotiva oltre che spaziale.

La seconda soglia si cela all'interno, là dove il locale si apre su un giardino di betulle, quasi irreali nella sua quiete. Anche in questo caso, il varco è affidato a una porta pivotante in alluminio microforato, ampia ma leggera, che si estende oltre la sua funzione e diventa elemento architettonico continuo. La sua superficie ondulata accompagna lo sguardo lungo la parete, creando una relazione fluida tra le diverse zone del caffè. L'alluminio si ritrova anche nei pensili alti dietro il bancone, stabilendo un filo materico e visivo che unisce senza omologare.

La luce gioca un ruolo essenziale. Filtra delicatamente attraverso le micro-perforazioni, provenendo da una finestra nascosta che si affaccia sul giardino, regalando bagliori inattesi e intimità diffusa, soprattutto durante le stagioni più temperate. Anche qui, la soglia non è solo una funzione, ma un racconto. Il varco si fa invito: ad attraversare, a lasciarsi il rumore alle spalle, a riconnettersi con il proprio tempo interiore.

Il nuovo **Caffè Nazionale** è il risultato di un progetto che unisce **artigianato e ricerca**, in cui ogni gesto è pensato per valorizzare il **genius loci**. Colonne, capitelli, archi e affreschi convivono con nuove superfici in un equilibrio delicato e profondo. Non si tratta di un semplice bar, ma di un luogo aperto,



permeabile, in cui l'architettura stessa diventa esperienza. Un'estensione della piazza, della città, ma anche dello spazio intimo che ogni visitatore porta con sé.

In questo progetto, il concetto di soglia assume un ruolo fortemente simbolico: attraversarla significa compiere un gesto di trasformazione, piccolo ma significativo. E proprio in questa attenzione al passaggio, al dettaglio, al ritmo fluido tra interno ed esterno, risiede la forza dell'intervento di AMAA. Un'opera che non impone, ma accompagna; che non cancella, ma rielabora. Dove ogni porta aperta è un invito al futuro, ma con la consapevolezza di chi sa da dove viene.

Photo Credits: Mikael Olsson

Per maggiori informazioni visita: www.fritsjurgens.com



Condividi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Subscription

108723

Il restauro dello storico Caffè Nazionale di Arzignano e' un'opera aperta

A Vicenza, un luogo urbano identitario tra memoria e vita collettiva della città AMAA Affacciati sul porticato dell'ottocentesco Palazzo comunale di Arzignano, nella provincia di Vicenza, emergono gli spazi del nuovo Caffè Nazionale, storico locale nella principale piazza cittadina, oggetto di un intervento di restauro firmato dallo studio AMAA Il Caffè Nazionale, un simbolo restituito alla comunità Dalla sua apertura negli anni 50 il caffè ha occupato un ruolo centrale nell'identità cittadina, punto di incontro sociale di intere generazioni. Dopo circa tre anni di chiusura, l'amministrazione comunale ha promosso un progetto di riqualificazione a partire dal maggio 2022, con l'obiettivo di preservare l'identità storica del caffè. L'intervento dello studio ha così restituito alla comunità un luogo dal grande valore culturale, costruito attorno a un'idea di recupero e di rispetto storico. Parallelamente, è stata innescata una riflessione sulla dimensione pubblica e sociale di un locale come il Caffè Nazionale. Spazi di relazione L'organizzazione degli interni segue una traiettoria che dallo spazio pubblico aperto conduce ad ambienti che si fanno gradualmente più intimi e privati L'ingresso, da Piazza Libertà, avviene attraverso una porta in ferro brunito, dalla forma diamantata e con una maniglia in marmo serpentino verde, unico affaccio sul portico a non essere trasparente: le vetrate che affiancano la porta garantiscono una continuità visiva tra interno ed esterno, insieme all'arredo che si prolunga all'aperto Nella sala principale, le sedute progettate su misura, prendono ispirazione dall'opera di Donald Judd e dalle panchine delle metropolitane newyorkesi: i visitatori, rivolti verso la piazza, si fanno spettatori della vita urbana che la anima. Allo stesso tempo, mettono in scena la dimensione relazionale e operativa del bar, con la cucina completamente a vista sul portico. L'ispirazione teatrale prende forma nella parete di fondo della sala del bar, realizzata in lamiera di acciaio piegata a evocare i drappeggi di un sipario, dalla quale una grande porta a bilico semitrasparente si apre sugli ambienti più raccolti del caffè. Un vestibolo e un essenziale giardino di betulle proiettano i visitatori in un retroscena metafisico: uno spazio volutamente incompleto, privo di colore e quasi del tutto vuoto, definisce un'atmosfera meditativa e atemporale Tra memoria e incompiuto Il non finito si inserisce all'interno di una più ampia idea di temporalità che guida l'intervento dello studio. Le travi in legno della cucina trovano eco nell'imponente soffitto a cassettoni in multistrato della sala; la parete sipario ricalca le forme degli archi storici, che rivelano in trasparenza disegni dell'artista Stefan Marx, costruendo un dialogo tra il recupero del preesistente e un linguaggio visivo contemporaneo Nel vestibolo l'ambiente appare come un cantiere in corso d'opera. Un lavabo e un vassoio poggiati su delle staffe in acciaio, l'illuminazione essenziale, la vetrata sul sobrio cortile interno: pochissimi elementi occupano lo spazio, a suggerire uno stato non definitivo ma ancora in evoluzione, un processo di realizzazione congelato, come lo definiscono gli architetti. La volontà è quella di rendere visibile e onorare la temporalità del luogo, celebrando il suo passato, come dimostrano, ad esempio, le azioni di restauro che hanno portato alla luce le superfici decorate nascoste sotto alcune contropareti tecniche, ma anche immaginando un futuro possibile, di cui il non finito si fa simbolo, a sottolineare la vivacità di un ambiente che vive di storie, dove la dimensione sociale racconta, e allo stesso tempo riscrive, lo spazio. >>> Scopri anche Golden Box, un'architettura dentro l'architettura, sempre di AMAA Credits Location: Arzignano (Vicenza) Architect: AMAA Collaborative Architecture Office For Research And Development Partner-in-Charge: Marcello Galiotto Completion: Built up Area: 325 m² Client: MAM Srl (Marco Mettifofo, Andrea Poli, Marcello Galiotto), Comune di Arzignano Consultants Structural: Simone Michelotti Fire Safety and Electrical: Nicola Rosa Mechanical: Riccardo D'Alessandro Safety Coordinator: Simone Michelotti Acoustic: Luca Dal Cengio Contractors Main: Moredile di Morabito Massimo Casillo Srl Plumbing: LO.GI.T. Termoidraulica Snc Electrical: ELETTRIMPIANTI di Nogarole Srl Security and Intrusion Systems: Falle Antifurti Srl Furniture and Lighting: Operae Interiors Suppliers Photography by Simone Bossi, Rory Gardiner, Mikael Olsson, courtesy of AMAA



show Room

DBInformation

digital, business & publishing
guidafinestra.it

PORTE & FINESTRE

#3



eventi

PORTE, FINESTRE & CO: NUOVE PROSPETTIVE

Innovazione tecnologica, ricerca nel design, attenzione alla sostenibilità e alla sicurezza hanno contraddistinto le proposte delle aziende del settore, che abbiamo incontrato per voi alla Milano Design Week 2025

Valentina Gavarini

Hanno emozionato, hanno fatto riflettere e sognare ad occhi aperti, hanno stupito, affascinato, incuriosito e anche divertito: le soluzioni, i progetti e le installazioni viste durante l'ultimo Fuorisalone non si sono risparmiate in fatto di stimoli, idee, suggerimenti, a riprova della grande dinamicità del mondo dei serramenti. Un settore in continua evoluzione, caratterizzato da una forte spinta verso l'efficienza energetica, interessato alla realizzazione di prodotti belli, funzionali e personalizzati, capaci di migliorare il confort degli ambienti e la vita di chi li utilizza.

Dalle nuove proposte presentate negli showroom alle mostre collettive di design, dalle esperienze immersive agli eventi condivisi tra più brand, la settimana più creativa dell'anno si è confermata un vivace momento di incontro per le figure professionali legate al mondo del progetto. Ad accomunare le tante soluzioni in mostra l'attenzione al dialogo, sempre più prezioso, tra uomo e natura, evidente nella scelta di materiali sostenibili, texture evocative e tecnologie in grado di minimizzare l'impatto ambientale. L'interazione con il mondo circostante, tra interno ed esterno, è un aspetto che ha coinvolto le aziende del settore, impegnate a interrogarsi sulle dinamiche dell'abitare e sul benessere dell'uomo, sempre al centro del progetto. Strizzando l'occhio, come leggerete, anche all'intelligenza artificiale, per costruire uno spazio su misura delle esigenze di chi lo vive.

L'OSPITALITÀ IN DIALOGO CON LA NATURA

Nell'ambito della mostra-evento Interni Cre-Action, allestita nel Cortile d'Onore dell'Università degli Stu-

di di Milano, AIP porte ha partecipato come partner dell'installazione dell'architetto Simone Micheli, che ha presentato, in modo virtuale e immersivo, il progetto "Be Up - where architecture meets infinity - Luxury mountain resort in Valbona, Albania, su un'area di 12 ettari". Si tratta di un grande complesso turistico in quota costituito da tre alberghi che, insieme a 80 ville e ad altri spazi connessi, sono stati concepiti come sculture dalle geometrie sinuose, in dialogo con la natura circostante. Un progetto di grande forza espressiva, caratterizzato dall'utilizzo di materiali e tecnologie performanti e sostenibili, che desidera diventare simbolo di qualificazione territoriale attraverso la compenetrazione armonica tra l'esistente e il nuovo. L'installazione, connessa alle



Be Up, il progetto di Simone Micheli nel Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano

geometrie e ai dettati contenutistici e formali di Be Up, si è presentata come un simbolico contenitore, monolitico e curvilineo, capace di guidare il visitatore in un'esperienza immersiva, arricchita da giochi illuminotecnici, profumi e suoni.

TRAME D'AUTORE



La finitura Komorebi, disegnata da Kengo Kuma per Albed

Dopo il successo della mostra "Kodama, Lo Spirito della Foresta", organizzata durante la MDW 2024, Albed ha dato vita a una collaborazione più ampia con l'architetto Kengo Kuma, orientata al prodotto e alle finiture dell'azienda. Il maestro giapponese è pertanto tornato sul tema del Kodama, la monumentale scultura ideata nel 2018, per replicare il suo gioco di incastri su vetro e costruire una trama unica e senza fine, con cui realizzare pannelli porta da poter applicare a qualsiasi collezione a catalogo. Presentata in occasione del Fuorisalone 2025 nello showroom di via Gongaza 16, la nuova texture Kodama è stata affiancata da Komorebi, altra inedita finitura

che richiama sempre la foresta e accenna, attraverso un ideogramma, al rapporto tra uomo e natura. Qui il segno grafico, tracciato a mano, offre ancora una volta un pattern ripetuto ed è personalizzabile nelle nuances del bianco, grigio e nero, applicabile a vetri extra lucidi, acidati od opachi, fumè o effetto bronzo. Entrambe le texture sono disponibili per comporre le soluzioni su misura Albed: porte a battente, a scomparsa, scorrevoli, a soffitto, pareti divisorie e cabine armadio.

TESSUTI CHE ARREDANO GLI SPAZI

Design raffinato e contemporaneo, elevate prestazioni in termini di funzionalità, qualità artigianale e durevolezza nel tempo: queste le caratteristiche peculiari di Textile, la nuova collezione di porte interne proposta da Bertolotto nel suo Flagship Store in via Santa Sofia 21. Frutto di un'attenta ricerca stilistica e di un forte impegno in termini di innovazione, la linea si distingue per un'estetica ispirata alla trama dei tessuti, riportata sia sull'anta sia sui telai e coprifili, dall'effetto dinamico e tridimensionale. La texture, morbida e piacevole al tatto, crea un gioco di luci e ombre che dona profondità agli spazi e li avvolge con un tocco di calore. Una soluzione moderna di telaio e coprifilo a sormonto complanare sul lato a tirare sottolinea il concetto minimale della

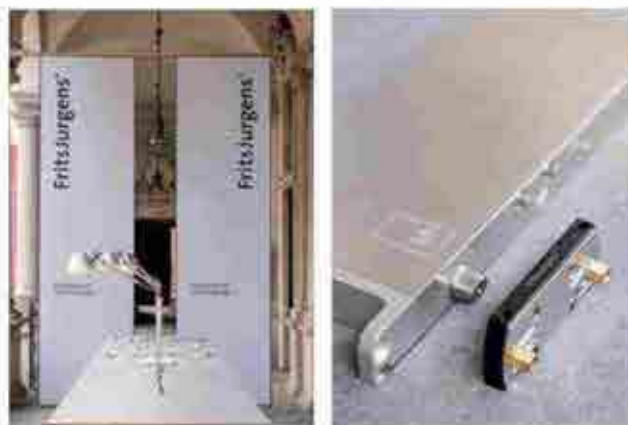


La collezione Texture di Bertolotto nella finitura Basalto

porta, rendendo il telaio invisibile nella sua completezza. Sviluppata nelle tre finiture Alma, Basalto e Duna, Textile è stata concepita per integrarsi in contesti sia abitativi sia professionali e con qualsiasi stile d'arredo, conferendo agli ambienti un carattere unico e personalizzato.

DETTAGLI DI PRECISIONE

FritsJurgens è tornato nella prestigiosa cornice di Palazzo Giureconsulti all'interno di "Masterly - The Dutch in Milano 2025", la grande mostra collettiva dedicata al design olandese, dove ha presentato System M+: l'innovativa cerniera pivot, regolabile e autochiudente, disponibile in sette classi di peso per supportare porte



Da sinistra, l'esposizione di FritsJurgens a Palazzo Giureconsulti e la cerniera System M+ di FritsJurgens

a bilico dai 20 ai 500 kg. Progettato per coniugare elevata funzionalità e un'estetica essenziale, questo sistema è dotato di una tecnologia idraulica all'avanguardia, in grado di assicurare un movimento sempre fluido della porta, sia leggera sia pesante. Dotata di tre funzioni di regolazione per il controllo completo e preciso di ogni fase del movimento, la cerniera FritsJurgens è completamente integrata nella porta e non richiede modifiche strutturali, aspetto che ne semplifica l'installazione. Non solo. L'estrema versatilità - System M+ è compatibile con diverse tipologie di porte e differenti materiali, tra cui legno, acciaio e pietra massiccia - la rendono una soluzione particolarmente apprezzata da designer e architetti.

Il movimento fluido di FritsJurgens: porte pivotanti ridisegnano l'esperienza al Caffè Nazionale

Nel cuore di Arzignano, in provincia di Vicenza, lo studio AMAA ha dato vita al progetto del nuovo Caffè Nazionale che non è semplicemente un bar rinnovato, ma un'opera viva e stratificata che trasforma la memoria storica in architettura contemporanea. Come spiega l'architetto Marcello Galiotto: Recuperare questo luogo è stata un'occasione straordinaria proprio per la sua strategia territoriale. Per noi non è solo un bar, è un'estensione dello spazio pubblico. Un sapiente equilibrio tra restauro e inserimento contemporaneo, dove la memoria non diventa nostalgia ma materia attuale. Le superfici decorate riaffiorano mentre il pavimento a mosaico dialoga con un soffitto ligneo che integra luce e acustica. Ogni elemento costruttivo, visibile e dichiaratamente imperfetto, racconta un tempo che continua a scorrere attraverso colonne, capitelli, archi, affreschi e pavimenti in mosaico policromo. L'elemento centrale della narrazione architettonica è il tema della soglia, che AMAA esplora con particolare intensità attraverso due grandi porte pivotanti dotate di sistema FritsJurgens. Questi non sono semplici varchi, ma veri e propri dispositivi poetici di transizione e trasformazione, progettati per accompagnare il visitatore in un'esperienza fluida, coinvolgente e profondamente umana. La porta principale colpisce immediatamente per il suo carattere scultoreo. Progettata da Marcello Galiotto, presenta una superficie in ferro dalla finitura calda e materica, simile al bronzo, con una forma diamantata che si proietta verso l'esterno richiamando gli ingressi industriali del passato e della tradizione locale. Galiotto ha deliberatamente rifiutato l'idea di una classica porta in vetro, scegliendo invece un elemento chiuso, deciso e forte, che funge da soglia fisica e concettuale. È un omaggio alla memoria del luogo e insieme un invito ad attraversare un confine, dove si entra danzando con la porta, lasciandosi alle spalle qualcosa. Questa soglia non rappresenta infatti solo un passaggio tra esterno e interno, ma un vero e proprio rito di trasformazione. Galiotto attribuisce grande valore all'esperienza del varcare la soglia, un tema che attraversa tutta la filosofia progettuale di AMAA e che trova espressione compiuta nell'uso del sistema pivotante FritsJurgens. Il movimento fluido e silenzioso della porta, paragonato dallo stesso architetto a una danza, amplifica la percezione del gesto di entrare. Non si tratta solo di funzionalità, ma di emozione: una transizione fisica che diventa anche interiore, in sintonia con tradizioni culturali che riconoscono alla soglia un valore quasi sacro. Se la porta d'ingresso del Caffè Nazionale segna il passaggio tra città e luogo, quella interna interpreta il tema della soglia come esperienza sensoriale. Imponente nelle dimensioni ma leggera nel gesto, è una porta pivotante in alluminio microforato che si muove con la delicatezza di un semplice e leggero tocco. La sua superficie ondulata si estende oltre il battente, abbracciando l'intera parete e conferendo all'ambiente una continuità materica che valorizza la convivialità del caffè. Lo stesso materiale viene ripreso nei pensili alti dietro il bancone, stabilendo un filo conduttore visivo e tattile tra le diverse aree del locale.

INFOBUILD

Il portale per l'edilizia e l'architettura

Cerca...



AZIENDE | PRODOTTI | TEMI TECNICI | NOTIZIE | INFO AZIENDE | APPROFONDIMENTI | PROGETTI | CATEGORIE MERCATOLOGICHE | EVENTI | FORMAZIONE | NEWSLETTER

Home / Info dalle aziende / System M+: le cerniere a bilico di FritsJurgens che uniscono tecnologia e design

System M+: le cerniere a bilico di FritsJurgens che uniscono tecnologia e design

FRITSJURGENS ITALIA

F X D It

13/06/2025

A cura di: Laura Murgia



TEMI TECNICI

- Architettoniche
- BIM
- Domotica
- Efficienza energetica
- Impiantistica
- Isolamento acustico
- Luce in Architettura
- Prevenzione incendi
- Restauro e Ristrutturazioni
- Sostenibilità e Bioedilizia

MATERIALI

- Acciaio
- Alluminio
- Bambù
- Calcestruzzo
- Cartongesso
- Fibrocemento
- Legno
- Pietra
- Plastica
- PVC

Progettate per integrarsi completamente a scomparsa nella parte superiore ed inferiore della porta o dell'anta, le cerniere pivotanti System M+ di Frits Jurgens non richiedono l'installazione di elementi strutturali a pavimento o a soffitto.

Grazie a caratteristiche tecniche e funzionali eccellenti, consentono di movimentare con pieno controllo porte che raggiungono un peso di 500 kg.

Esempio pregevole di ingegneria meccanica, System M+ assicura compatibilità con porte apribili in uno o entrambi i sensi, posizioni di fermo a 0°, 90° e -90°, funzione Damper Control – con tecnologia Motion Technology – e funzioni innovative come 30° Speed Control e Latch Control.

Tramite il comando Damper Control, la tecnologia Motion Technology utilizza l'energia idraulica, permettendo alla porta di muoversi in modo fluido, sicuro e con pieno controllo dell'utente, a prescindere dal suo peso.



La presenza di uno speciale freno idraulico di ammortizzazione garantisce una **chiusura "soft close"** fluida e delicata, che offre una protezione alla porta, quando spinta, da impatti od urti contro oggetti o pareti.

La funzione **30° Speed Control** è invece pensata specificatamente per **regolare con precisione il movimento e la velocità degli ultimi 30°** compiuti dall'anta prima della chiusura; mentre la funzione **Latch Control**, indispensabile per porte a bilico esterne, provoca negli ultimi 10° un'accelerazione utile a realizzare una chiusura perfetta nella posizione di 0°.

Grazie a specifiche d'eccellenza, le **cerniere System M+ di FritsJurgens** offrono ai progettisti massima libertà per la creazione di porte a bilico, che diventano così veri e propri manifesti di stile, come testimoniato dalla meravigliosa porta a bilico dei Modular Studios di Amstelveen (NL): una realizzazione che, nata dalla collaborazione di Wonderwall Studios, De Rooy Steel Doors e FritsJurgens, ha reso possibile la creazione di una imponente porta girevole che "scivola" con precisione, transcendendo dalla semplice funzione "apri-chiudi".

Consiglia questo comunicato ai tuoi amici

ALTRI ARTICOLI RIGUARDANTI L'AZIENDA



03/01/2018

FRITSJURGENS ITALIA
System M, FritsJurgens
perfeziona il design della
porta a bilico

Le porte a bilico sono un
tributo al design e all'estetica.
Presentando il suo System M,
FritsJurgens...

f X @ in

20/07/2016

FRITSJURGENS ITALIA
FritsJurgens con
LINVISIBILE e RES,
partner di successo

FritsJurgens®, azienda
olandese che produce e
commercializza sistemi per
porte a bilico con cerniere
integrate, prosegue...

f X @ in



09/02/2016

FRITSJURGENS ITALIA
FritsJurgens 4 all, porte a
bilico

Sistema a bilico, unico e
brevettato, che "porta" fino a
500 kg di peso e non...

f X @ in

ALTRI PRODOTTI DELL'AZIENDA



FRITSJURGENS ITALIA

FritsJurgens® 4

ARCHITECTS

Cerniera invisibile per porte,
pareti e librerie pivot

[f](#) [X](#) [S](#) [in](#)

APPROFONDIMENTI



Porte interne, le tante
declinazioni di un
elemento architettonico

A cura di: **Marcella Ottolenghi**

Componenti che definiscono lo
spazio al pari degli arredi, le
porte interne sono una summa
di...

[f](#) [X](#) [S](#) [in](#)

FRITSJURGENS ITALIA produce nelle seguenti categorie

Serramenti

Serramenti per interni

- Componenti e accessori per porte

WTC Rotterdam, la rinascita del palazzo della Borsa

Un ambizioso progetto di riqualificazione trasforma un edificio storico in un hotel innovativo BiermanHenket. Realizzato nel 1940, il monumentale edificio sede storica della Borsa, il World Trade Center WTC di Rotterdam, è di recente andato incontro ad un importante lavoro di riqualificazione, che l'ha trasformato in un innovativo e contemporaneo hotel. Il progetto, firmato dallo studio BiermanHenket, ha portato alla realizzazione di 168 splendide stanze, ma anche di uffici, sale congressi ed aree per eventi, senza dimenticare la rinascita dello spazio pubblico circostante. In questo modo, dunque, si è riusciti a migliorarne l'integrazione con il tessuto urbano e, al contempo, l'accessibilità non solo agli ospiti ma anche ai residenti del quartiere. Un progetto che, in ogni caso, ha saputo rispettare il necessario equilibrio tra conservazione e tutela del patrimonio ed investimento in sostenibilità. «La riqualificazione del WTC Rotterdam è stata una sfida che ha richiesto pazienza e precisione», ha sottolineato il project leader Armand Bos. «Fin dall'inizio abbiamo lavorato con dedizione per preservare il carattere monumentale e al contempo per rendere l'edificio pronto per il futuro». Un forte impatto visivo in ottica rinnovamento ed eleganza lo si ha fin dalla main hall, dove sono state installate porte pivot. In questo modo la sala, con un nuovo design, ha recuperato l'apertura originaria e ha guadagnato in termini di versatilità per eventi congressuali. Fino a mille persone possono essere qui ospitate, ma la sala può essere suddivisa in due ambienti più piccoli grazie a configurazioni intelligenti. Particolarmente significativa l'installazione di 16 maestose porte pivot, che mettono in connessione la main hall con la Rotterdam hall e che svolgono un ruolo sia pratico che architettonico. «Le porte che conducono alla Rotterdam hall sono divise in due serie di otto. Ogni porta misura circa sette metri di altezza, un metro di larghezza e pesa ben 380 chili», ha spiegato il team di ingegneria Gielissen Interiors & Exhibitions, sviluppatore delle porte pivot che ha collaborato con FritsJurgens per i sistemi di cerniere pivot di alta qualità, che sono state progettate appositamente a supporto della funzionalità ma anche per migliorare l'estetica dello spazio. Le cerniere System M+ di FritsJurgens combinano funzionalità avanzate e sicurezza: «Grazie agli ammortizzatori idraulici per l'apertura e alla chiusura soft regolabile, le porte si muovono in modo fluido ed elegante. Questo riduce il rischio di incidenti e protegge le pareti da possibili urti, indipendentemente dalla forza con cui la porta viene aperta», ha sottolineato Jeroen Iemhoff, project manager presso FritsJurgens. Il sistema System M+, con il suo design a doppia azione, consente nello specifico una rotazione di 180 gradi, garantendo dunque versatilità all'ambiente e rendendolo adatto a diverse funzioni. Da un punto di vista del design, inoltre, le cerniere si distinguono per il loro aspetto minimal: «L'installazione richiede solo una piastra da 40 x 80 mm per il pavimento e il soffitto», ha spiegato ancora Iemhoff. In un certo senso, è possibile dire anche che le porte abbiano un effetto scenico, dal momento che si muovono alla stessa velocità, creando un movimento armonioso e visivamente coerente. Infine, il pavimento è stato restaurato con piastrelle originali trovate nei sotterranei del WTC Rotterdam, creando una simbiosi tra vecchio e nuovo: è questo equilibrio tra passato e presente che va a rappresentare l'essenza del progetto. Per maggiori info: www.fritsjurgens.com/it Location : Rotterdam, Nederland Architect : BiermanHenket © Christian van der Kooy, courtesy of FritsJurgens



RIFARECASA



Naviga il nuovo sito
 e scopri le realizzazioni
ISOTEC

HOME RISTRUTTURARE CASA BAGNO CUCINA PROGETTI ARREDARE CASA AZIENDE

ARCHITETTI

CERNIERE A BILICO SYSTEM M+ DI FRITSJURGENS: MASSIMA INGEGNERIA PER PORTE DI DESIGN



Indice dei contenuti [Nascondi]

- 1 Motion Technology: fluidità e sicurezza in ogni movimento
- 2 Regolazioni evolute per ogni progetto
- 3 Applicazioni e impatto architettonico
- 4 Caratteristiche

La gestione delle ante di grandi dimensioni, sia all'interno che all'esterno, richiede soluzioni che garantiscano elevata resistenza e stabilità strutturale e movimenti fluidi

f	ig	yt
51,869	2,379	37,900
Fans	Follower	Iscritti

RESTA AGGIORNATO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

e silenziosi. Le **cerniere a bilico** rappresentano una risposta tecnica ed estetica a queste esigenze, consentendo la realizzazione di porte monumentali che si integrano perfettamente in contesti moderni e minimalisti. Tuttavia, la sfida principale consiste nel **mantenere un controllo preciso del movimento dell'anta e assicurare una chiusura sicura** e priva di urti, soprattutto quando si hanno a che fare con pesi importanti.

Sulla base di questa premessa, le cerniere a bilico **System M+ di FritsJurgens** si distinguono come uno dei sistemi più avanzati e completi disponibili sul mercato. Completamente integrate a scomparsa nella parte superiore e inferiore della porta, senza la necessità di interventi a pavimento o soffitto, le cerniere System M+ **permettono di creare soluzioni di grande effetto visivo e funzionale**, capaci di ridefinire lo spazio architettonico.



Motion Technology: fluidità e sicurezza in ogni movimento

La tecnologia Motion Technology adottata in questo sistema si avvale di un sofisticato sistema idraulico che gestisce con estrema precisione il movimento dell'anta. Il



ATTREZZATURE TERMOCAMERE BOSCH AL SERVIZIO DEI PROFESSIONISTI



BAGNO PARQUET IN BAGNO: SI PUÒ FARE?



OUTDOOR COME ARREDARE UN TERRAZZO SCOPERTO: IDEE E CONSIGLI PER CREARE UN'OASI...

Damper Control, cuore del sistema, regola la forza e la velocità di chiusura in modo continuo, assicurando un movimento fluido e controllato, indipendentemente dal peso dell'anta. Ciò consente la realizzazione di porte a bilico **fino a 500 kg**, garantendo sempre la massima sicurezza d'uso e la protezione delle superfici circostanti grazie alla funzione "soft close" integrata.



Regolazioni evolute per ogni progetto

Le cerniere a bilico System M+ offrono ulteriori possibilità di personalizzazione grazie alle funzioni 30° Speed Control e Latch Control. Il primo permette di **modulare con precisione la velocità negli ultimi 30° di rotazione**, fondamentale per evitare colpi o danneggiamenti in fase di chiusura. Il secondo accelera l'anta negli ultimi 10° per assicurare una chiusura salda nella serratura, aspetto cruciale soprattutto per porte esterne o in contesti esposti al vento.



Applicazioni e impatto architettonico



ISOLAMENTO

**WEBERTHERM ROBUSTO
 UNIVERSAL | LE
 PRESTAZIONI DI UN
 CAPPOTTO, LA
 ROBUSTEZZA...**



ISOLAMENTO

**RIMEDI UMIDITÀ DI
 RISALITA**



La flessibilità di installazione, **con possibilità di fermo a 0°, 90° e -90°**, permette a queste cerniere a bilico di inserirsi in progetti con aperture a uno o due sensi di apertura, diventando un vero elemento di design. Esempi come la porta a bilico dei Modular Studios di Amstelveen dimostrano come questi sistemi possano trasformare un semplice elemento funzionale in un simbolo di stile e ingegneria, con vantaggi tangibili in termini di fruibilità e comfort.

Caratteristiche

- Integrazione a scomparsa per una continuità estetica perfetta.
- Sistema idraulico avanzato per movimenti sicuri e calibrati.
- Regolazioni di precisione per ante pesanti e di grandi dimensioni.
- Semplicità d'installazione e manutenzione ridotta.



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Pubblica Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI SIAMO

RIFARECASA
 EFFETTIVITÀ E CONTINUITÀ
 L'ECO DELLA STAMPA

www.rifarecasa.com è il sito collegato alla rivista bimestrale RIFARE CASA che comunica con quanti devono ristrutturare la propria casa fornendo idee, soluzioni, materiali innovativi utili per realizzare un progetto su misura. È una vetrina per gli architetti che hanno l'opportunità di pubblicare i loro lavori migliori

SEGUICI



area

progetti itinerary concorsi libri interviste eventi & mostre corsi

area interior



Home > Area Interior > Architettura della soglia



Area Interior Le aziende informano

contenuto sponsorizzato

Architettura della soglia

redazione area - 4 Giugno 2025



Il progetto del nuovo **Caffè Nazionale** di Arzignano (Vicenza), firmato dallo **studio AMAA**, si presenta come un'opera viva e stratificata, capace di accogliere il passato e trasformarlo in materia attuale. Qui, la memoria non è nostalgia, ma architettura in divenire: riaffiorano le superfici decorate mentre il pavimento a mosaico dialoga con un soffitto ligneo che integra luce e acustica.



Edicola web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

 Abbonati e regala

 Iscriviti alla newsletter



Mikael Olsson

Ogni elemento costruttivo, oltre che visibile, imperfetto e dichiarato, racconta un tempo che continua a scorrere. In questo equilibrio tra restauro e inserimento contemporaneo, l'elemento centrale della narrazione è il tema della soglia, che lo studio AMAA esplora con intensità attraverso due grandi **porte pivotanti** dotate di sistema **FritsJurgens**: una conduce dall'esterno all'interno, l'altra mette in relazione il caffè con un giardino di betulle quasi metafisico. Non semplici varchi, ma dispositivi poetici di transizione e trasformazione, che accompagnano il visitatore in un'esperienza fluida, coinvolgente e profondamente umana.

Un approccio tra artigianato e ricerca che mette al centro l'uomo e il genius loci. Colonne, capitelli, archi, affreschi e pavimenti in mosaico policromo.

La porta principale, progettata da **Marcello Galiotto** dello studio AMAA, colpisce immediatamente per il suo carattere scultoreo: una superficie in ferro dalla finitura calda e materica, simile al bronzo, e una forma diamantata, che si proietta verso l'esterno e che richiama gli ingressi industriali del passato e della tradizione locale. Galiotto rifiuta l'idea di una classica porta in vetro, scegliendo invece un elemento chiuso, deciso e forte, che funge da soglia fisica e concettuale: un omaggio alla memoria del luogo e insieme un invito ad attraversare un confine. Si entra danzando con la porta, lasciandosi alle spalle qualcosa.



Mikael Olsson

Questa soglia, infatti, non è solo un passaggio tra esterno e interno, ma un rito di trasformazione. Galiotto attribuisce grande valore all'esperienza del varcare la soglia, un tema che attraversa la filosofia progettuale di AMAA e che trova espressione compiuta nell'uso del sistema pivotante FritsJurgens. Il movimento fluido e silenzioso della porta, paragonato a una danza, amplifica la percezione del gesto di entrare. Non si tratta solo di funzionalità, ma di emozione: una transizione fisica che diventa anche interiore, in sintonia con tradizioni culturali che riconoscono alla soglia un valore quasi sacro.

Se la porta d'ingresso del Caffè Nazionale segna il passaggio tra città e luogo, quella interna interpreta il tema della soglia come esperienza sensoriale. Imponente nelle dimensioni, ma leggera nel gesto è una porta pivotante in alluminio microforato che si muove con la delicatezza di un semplice e leggero tocco. La sua superficie ondulata si estende oltre il battente, abbracciando l'intera parete e conferendo all'ambiente una continuità materica che valorizza la convivialità del caffè. Lo stesso materiale viene ripreso nei pensili alti dietro il bancone, stabilendo un filo conduttore visivo e tattile tra le diverse aree del locale.

Mikael Olsson

L'alluminio dialoga con discrezione con gli elementi storici dello spazio, senza mai sovrastarli. Le perforazioni filtrano la luce proveniente da una finestra nascosta che si affaccia su un giardino interno, regalando scorci inattesi e un'atmosfera luminosa ma intima,

soprattutto nelle stagioni più miti. Anche qui, la porta non è solo un dispositivo funzionale, ma un elemento di narrazione: nel suo movimento fluido e silenzioso, reso possibile dal **sistema Fritsjurgens**, racchiude l'invito a lasciarsi alle spalle il frastuono quotidiano, mantenendo però un legame sottile con il mondo esterno. Una soglia da attraversare, non per isolarsi, ma per riconnettersi con sé stessi.

Il soffitto a cassettoni e un sipario di lamiera forata che connette il locale con la piazza. "Recuperare questo luogo è stata un'occasione straordinaria proprio per la sua strategia territoriale. Per noi non è solo un bar, è un'estensione dello spazio pubblico", **Mikael Olsson**.

TAGS architettura Fritsjurgens materia porta porte pivotanti sistema Fritsjurgens studio AMAA



related articles more from author



contenuto sponsorizzato

Due eventi per raccontare un design che accoglie e rigenera



contenuto sponsorizzato

Un unico design per porte battenti e scorrevoli



Tra terra e mare, in equilibrio tra città e natura



area

Contatti | Abbonati ad Area | Iscriviti alla

newsletter

f i in

Disclaimer e note legali Privacy Informativa estesa sui cookie

© New Business Media Srl. Tutti i diritti riservati. Sede legale Via Eritrea 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano: 08449540965
Registrazione Tribunale di Milano n. 306 del 1981 08 08 | R.O.C. n° 24344 dell'11 marzo 2014

CASA

COME RISTRUTTURARE LA



**Sulla collina
con vista mare**
**In Sardegna, il recupero
di alcuni ruderi dà vita
a una residenza diffusa
affacciata su Golfo Aranci**

PARETI CHE ARREDANO

Le boiserie contemporanee sono rivestimenti a basso spessore realizzati in diversi materiali tra cui metalli e pannelli compositi

CASE SEMPRE PIÙ SMART

Il rapido e crescente implemento dell'Intelligenza Artificiale guida l'evoluzione dei sistemi domotici e la loro capacità di apprendere

VISTI ALLA DESIGN WEEK

Una vetrina che raccoglie alcune delle novità presentate durante l'evento che per una settimana ha animato il capoluogo lombardo



IDEE PER LA VOSTRA CASA | **Speciale Porte**

Porte protagoniste

LE PORTE STANNO DIVENTANDO ELEMENTI SEMPRE PIÙ VERSATILI E FUNZIONALI A QUALSIASI SCELTA D'ARREDO. **ALTAMENTE TECNOLOGICHE** E CON REQUISITI DI SICUREZZA NELLA PROTEZIONE DALL'ESTERNO, SONO OGGETTI DI DESIGN CHE DEFINISCONO IL CARATTERE DI UNO SPAZIO E PERFETTAMENTE FUNZIONALI A RISOLVERE LA DISTRIBUZIONE DEGLI AMBIENTI INTERNI



Pannelli, finiture, prestazioni, modalità di apertura/chiusura possono variare e integrarsi per soddisfare qualsiasi esigenza. All'interno della casa, le porte possono essere tutte uguali, anche con il pannello interno della porta blindata di ingresso identico per finitura e colore quello delle porte interne, oppure tutte della stessa linea ma con sistemi di apertura diversi secondo lo specifico ambiente. Ma possono essere anche diverse, magari una o due in particolare, a creare sfondi donando profondità alla stanza o, al contrario, che spariscono nel muro a celare ambienti di servizio.

Inoltre, ogni anta può porsi nello spazio con diverse configurazioni, per separare due ambienti, ma anche per schermarli solo parzialmente, con l'aggiunta di pannelli in vetro, per esempio, può avere caratteristiche di isolamento acustico o integrare automatismi di chiusura e apertura e di illuminazione per facilitare il passaggio. Secondo il progetto, cambieranno lo spazio necessario e le modalità di posa, aspetti entrambi che devono essere calcolati in fase costruttiva o adattati su misura una volta scelto il prodotto in caso di ristrutturazione.

106

 COME
RISTRUTTURARE
LA CASA

2 FRITSJURGENS ITALIA

LA POSSIBILITÀ DI MOVIMENTARE QUALSIASI ANTA

Consentire il controllo di un'anta fino a un peso di 500 kg in apertura a bilico permette ampia libertà di scelta di spessori e materiale nella progettazione della porta. Le cerniere pivotanti System M+ sono completamente integrate a scomparsa nella parte superiore e inferiore della porta, non richiedono l'installazione di elementi strutturali a pavimento o a soffitto, permettono l'apertura in uno o in entrambi i sensi e hanno posizioni di fermo "predefinite" a 0°, 90° e -90°. L'apertura avviene in modo fluido e in sicurezza, qualsiasi sia il suo effettivo peso, grazie al comando Damper Control, con Motion Technology, che sfrutta l'energia idraulica, è al freno di ammortizzazione che consente una chiusura "soft".

www.fritsjurgens.com/it

3 VIVA
SENZA COPRIFILI

Un modello a battente complanare alla parete che può essere montato senza la necessità di murare telai o di particolari predisposizioni di cantiere. La facilità di installazione dipende dallo stipite telescopico in alluminio che si posiziona sul vano finito, sia in muratura sia in cartongesso, senza coprifili. Questo dettaglio tecnico assicura l'adattabilità a eventuali difformità del vano e il perfetto inserimento della porta, oltre a permettere il montaggio di qualunque pannello. L'allineamento alla parete è garantito sia nella versione con apertura a spingere sia a tirare, e lo spessore del muro è indipendente dallo stipite della porta. L'anta è disponibile in versione laccata, impiallacciata in legno o in vetro, mentre finiture e dimensioni sono personalizzabili.

www.vivaporta.com/it



06

ISSN 1121-0001
Mensile Anno LII
giugno 2025



HOTEL

D O M A N I

OGNI COSA È COLLEGATA
L'HOTEL COME SPAZIO DI RELAZIONE

NICOLA MIGHELI
UN PASSO ALLA VOLTA, CON PASSIONE

FILOSOFIA ZENA
AUTENTICITÀ E LUSO NELL'OSPITALITÀ GENIOVESE



INVITO ALLA

scoperta



PROGETTO Hotel Gerl
UBICAZIONE Wals (A)
CATEGORIA 4 stelle L
SISTEMI A BILICO Frits Jurgens



A 15 minuti dal centro di Salisburgo, l'hotel Gerl offre ai suoi ospiti una vasta gamma di esperienze: camere accoglienti, lounge ispirati alle spiagge orientali, centro benessere privato, centro fitness con tre piscine, un club polifunzionale e il lounge-bar Gerl's View Club.

Più di semplici passaggi

L'adozione dei sistemi a bilico Frits Jurgens corrisponde alla volontà di Georg Gerl, proprietario, di creare degli attraversamenti che "da semplice passaggio, potessero trasformarsi in un simbolo di anticipazione e di accesso a nuove esperienze e spingere il visitatore a esplorare ogni locale del nostro hotel". L'obiettivo è stato raggiunto con le cerniere System M+ di Frits Jurgens, che per-

mettono alle porte di oltre 200 kg di aprirsi con un semplice tocco di un dito, per tornare dolcemente nella posizione di partenza senza perdere la loro originale bellezza.

In armonia col contesto

La porta pivotante equipaggiata con la cerniera System M+ di Frits Jurgens è stata rivestita con il pannello Leaf di Wonderwall Studios: una soluzione che, oltre a esaltare la bellezza della natura con le sue forme organiche e i colori vibranti, ha aggiunto un tocco di eleganza naturale allo spazio, prendendo ispirazione dalle folte chiome degli alberi. Ogni pannello è unico, fatto a mano con cori roce europea e lavorato con sottili lineamenti di quercia paludosa: la combinazione di diversi tipi di legno

e la palette di colori attentamente scelta donano un'immagine elegante e rilassante. Non solo: il pannello Wonderwall Studios, grazie all'utilizzo di legni riciclati, è sostenibile e lavora in modo ecologicamente responsabile, contribuendo a un design d'interni rispettoso dell'ambiente.



524

NUOVA

FINESTRA

PORTE, FINESTRE E COMPLEMENTI AL FUORISALONE 2025 CONTO TERMICO 3.0: UNA NUOVA OPPORTUNITÀ STRATEGICA OSCURANTI E SCHERMATURE SOLARI TRA NORME, PRODOTTI E PROTAGONISTI

www.guidafinestra.it



EVENTI

www.guicodifestra.it

PORTE, FINESTRE & CO: NUOVE PROSPETTIVE

Valentina Cavarini

Innovazione tecnologica, ricerca nel design, attenzione alla sostenibilità e alla sicurezza hanno contraddistinto le proposte delle aziende del settore, che abbiamo incontrato per voi alla Milano Design Week 2025

Hanno emozionato, hanno fatto riflettere e sognare ad occhi aperti, hanno stupito, affascinato, incuriosito e anche divertito: le soluzioni, i progetti e le installazioni viste durante l'ultimo Fuorisalone non si sono risparmiate in fatto di stimoli, idee, suggerimenti, a riprova della grande dinamicità del mondo dei serramenti. Un settore in continua evoluzione, caratterizzato da una forte spinta verso l'efficienza energetica, interessato alla realizzazione di prodotti belli, funzionali e personalizzati, capaci di migliorare il confort degli ambienti e la vita di chi li utilizza. Dalle nuove proposte presentate negli showroom alle mostre collettive di design, dalle esperienze immersive agli eventi condivisi tra più brand, la settimana più creativa dell'anno si è confermata un vivace momento di incontro per le figure professionali legate al mondo del progetto. Ad accomunare le tante soluzioni in mostra l'attenzione al dialogo, sempre più prezioso, tra uomo e natura, evidente nella scelta di materiali sostenibili, texture evocative e tecnologie in grado di minimizzare l'impatto ambientale. L'interazione con il mondo circostante, tra interno ed esterno, è un aspetto che ha coinvolto le aziende del settore, impegnate a interrogarsi sulle dinamiche dell'abitare e sul benessere dell'uomo, sempre al centro del progetto. Strizzando l'occhio, come leggerete, anche all'intelligenza artificiale, per costruire uno spazio su misura delle esigenze di chi lo vive.

L'OSPITALITÀ IN DIALOGO CON LA NATURA

Nell'ambito della mostra-evento Interni Cre-Action, allestita nel Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano, AIP porte

ha partecipato come partner dell'installazione dell'architetto Simone Micheli, che ha presentato, in modo virtuale e immersivo, il progetto "Be Up - where architecture meets infinity - Luxury mountain resort in Valbona, Albania, su un'area di 12 ettari". Si tratta di un grande complesso turistico in quota, costituito da tre alberghi che, insieme a 80 ville e ad altri spazi connessi, sono stati concepiti come sculture dalle geometrie sinuose in dialogo con la natura circostante. Un progetto di grande forza espressiva, caratterizzato dall'utilizzo di materiali e tecnologie performanti e sostenibili, che desidera diventare simbolo di qualificazione territoriale attraverso la compenetrazione armonica tra l'esistente e il nuovo. L'installazione, connessa alle geometrie e ai dettati contenutistici e formali di Be Up, si è presentata come un simbolico contenitore, monolitico e curvilineo.



Be Up, il progetto di Simone Micheli nel Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano

capace di guidare il visitatore in un'esperienza immersiva, arricchita da giochi illuminotecnici, profumi e suoni.

TRAME D'AUTORE

Dopo il successo della mostra "Kodama, Lo Spirito della Foresta", organizzata durante la MDW 2024, Albed ha dato vita a una collaborazione più ampia con l'architetto Kengo Kuma, orientata al prodotto e alle finiture dell'azienda. Il maestro giapponese è pertanto tornato sul tema del Kodama, la monumentale scultura ideata nel 2018, per replicare il suo gioco di incastri su vetro e costruirne una trama unica e senza fine, con cui realizzare pannelli porta da poter applicare a qualsiasi collezione a catalogo. Presentata in occasione del Fuorisalone 2025 nello showroom di via Gongaza 16, la nuova texture Kodama è stata affiancata da Komorebi, altra inedita finitura che richiama

sempre la foresta e accenna, attraverso un ideogramma, al rapporto tra uomo e natura. Qui il segno grafico, tracciato a mano, offre ancora una volta un pattern ripetuto ed è personalizzabile nelle nuances del bianco, grigio e nero, applicabile a vetri extra lucidi, acidati od opachi, fumè o effetto bronzo. Entrambe le texture sono disponibili per comporre le soluzioni su misura Albed: porte a battente, a scomparsa, scorrevoli, a soffietto, pareti divisorie e cabine armadio.



La finitura Komorebi, disegnata da Kengo Kuma per Albed

voli, a soffietto, pareti divisorie e cabine armadio.

TESSUTI CHE ARREDANO GLI SPAZI

Design raffinato e contemporaneo, elevate prestazioni in termini di funzionalità, qualità artigianale e durevolezza nel tempo: queste le caratteristiche peculiari di Textile, la nuova collezione di porte interne proposta da Bertolotto nel suo Flagship Store in via Santa Sofia 21. Frutto di un'attenta ricerca stilistica e di un forte impegno in termini di innovazione, la linea si distingue per un'estetica ispirata alla trama dei tessuti, riproposta sia sull'anta sia sui telai e coprifili, dall'effetto dinamico e tridimensionale. La texture, morbida e piacevole al tatto, crea un gioco di luci e ombre che dona profondità agli spazi e li avvolge con un tocco di calore. Una soluzione moderna di telaio e coprifilo a sormonto complanare sul lato a tirare sottolinea



La collezione Texture di Bertolotto nella finitura Basalto

il concetto minimale della porta, rendendo il telaio invisibile nella sua completezza. Sviluppata nelle tre finiture Alma, Basalto e Duna, Textile è stata concepita per integrarsi in contesti sia abitativi sia professionali e con qualsiasi stile d'arredo, conferendo agli ambienti un carattere unico e personalizzato.

DETTAGLI DI PRECISIONE

FritsJurgens è tornato nella prestigiosa cornice di Palazzo Giureconsulti all'interno di "Masteriy - The Dutch in Milano 2025", la grande mostra collettiva dedicata al design olandese, dove ha presentato System M+, l'innovativa cerniera pivot, regolabile e autochiudente, disponibile in sette classi di peso per supportare porte a bilico dai 20 ai 500 kg. Progettato per coniugare elevata funzionalità e un'estetica essenziale, questo sistema è dotato di una tecnologia idraulica all'avanguardia, in grado di assicurare un movimento sempre fluido della porta, sia leggera sia pesante. Dotata di tre funzioni di regolazione per il controllo completo e preciso di ogni fase del movimento, la cerniera FritsJurgens è completamente integrata nella porta e non richiede modifiche strutturali, aspetto che ne sempli-



Sopra, da sinistra, l'esposizione di FritsJurgens a Palazzo Giureconsulti e la cerniera System M+ di FritsJurgens

SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI

NEWS PRIMO PIANO TREND E MERCATO GESTIONE IN VETRINA CHI SIAMO ABBONAMENTO



Home > In vetrina > In opera > System M+ protagonista all'Hotel Gerl di Wals

In vetrina In opera

System M+ protagonista all'Hotel Gerl di Wals

Redazione 26 Maggio 2025

TRANSLATE

LEGGI LA RIVISTA



n.6 - Giugno 2025 n.5 - Maggio 2025 n.4 - Aprile 2025

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter

AREA

In edicola il nuovo numero di area interior

OpenHouse Roma 2025

Pavimenti in polvere di pietra, performanti e sostenibili

Un concept che interpreta le sfumature dell'interior design

Un inno alla decorazione e alla ricerca cromatica

Un "retrofit" virtuoso di un antico fienile di famiglia

Estetica e performance senza compromessi

L'Hotel Gerl è un hotel 4 stelle lusso che sorge in Austria nella cittadina di Wals, a 15 minuti dal centro di Salisburgo, e offre ai suoi ospiti una vasta gamma di esperienze: dalle accoglienti camere, ai lounge ispirati alle spiagge orientali, dal centro benessere privato al centro fitness con tre piscine, oltre a un club polifunzionale e a una splendida lounge-bar: il Gerl's View Club.

Impreziosito da un design unico e dalla particolare atmosfera, grazie a una precisa visione della famiglia Gerl, l'omonimo hotel si è trasformato da modesto bed and breakfast a speciale hotel di lusso in cui gli elementi di arredo tradizionali austriaci si fondono armoniosamente con il design dei complementi acquistati in occasione dei viaggi fatti dai proprietari in tutto il mondo.

*"Abbiamo scelto i sistemi a bilico **FritsJurgens** perché desideravamo degli attraversamenti*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

*che da semplice passaggio, potessero trasformarsi in un simbolo di anticipazione e di accesso a nuove esperienze e spingere il visitatore a esplorare ogni locale del nostro hotel", ha raccontato Georg Gerl, proprietario, "e le porte a bilico equipaggiate con le innovative cerniere **System M+** di FritsJurgens ci hanno consentito di trasformare il nostro desiderio in un'affascinante realtà, in particolare nel nostro View Club al piano attico, dove le porte si fondono armoniosamente con l'ambiente circostante, diventando dei veri e propri simboli di fascino".*

La cerniera **System M+ di FritsJurgens** consente di fatto a queste porte di oltre 200 kg. di aprirsi con un semplice tocco di un dito, per tornare dolcemente nella posizione di partenza senza perdere la sua originale bellezza.

La porta pivotante equipaggiata con la cerniera **System M+ di FritsJurgens** è rivestita con il pannello 'Leaf' di Wonderwall Studios un lavoro artistico che, oltre a esaltare la bellezza della natura con le sue forme organiche e i colori vibranti, aggiunge un tocco di eleganza naturale allo spazio, prendendo ispirazione dalle folte chiome degli alberi.

Ogni pannello è unico, fatto a mano con noce europea e lavorato con sottili lineamenti di quercia paludosa, in cui la combinazione di diversi tipi di legno e la palette di colori attentamente scelta gli donano un aspetto artistico speciale e creano un insieme armonioso, rilassante e stimolante. Il pannello Wonderwall Studios non aggiunge solo un valore estetico allo spazio, ma grazie all'utilizzo di legni riciclati è sostenibile e lavora in modo ecologicamente responsabile, contribuendo a un design d'interni rispettoso dell'ambiente. Un'attenzione sottolineata anche da Georg Gerl che offre ai suoi ospiti pratiche naturali e gestisce tutte le attività del suo Hotel nel pieno rispetto della sostenibilità, riducendo al minimo qualsiasi possibile impatto sull'ambiente.

L'Hotel Gerl, infatti, utilizza esclusivamente dispositivi a vapore per la pulizia, riducendo al minimo il bisogno di agenti chimici e ha eliminato totalmente l'uso di plastiche monouso.

Una pizzeria dal design audace e visionario a Torino

Museo dell'ex Centrale Idroelettrica "A. Pitter"

Benessere, design e sostenibilità per la zona doccia

1 di 6 < >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI

NEWS PRIMO PIANO TREND E MERCATO GESTIONE IN VETRINA CHI SIAMO ABBONAMENTO



Home > News > MASTERLY – The Dutch in Milano 2025

News

MASTERLY – The Dutch in Milano 2025

Redazione 20 Maggio 2025

TRANSLATE

LEGGI LA RIVISTA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723



n.5 - Maggio 2025



n.4 - Aprile 2025



n.3 - Marzo 2025

[Edicola Web](#)

 [Iscriviti alla newsletter](#)

AREA

Un nuovo concetto di piantane nell'arredo bagno

Manifattura Tabacchi annuncia l'avvio del suo sviluppo residenziale

Nuove soluzioni ad alte prestazioni nella tecnologia dell'illuminazione

Cresce la nuova generazione di scaldasalviette

Nasce nel cuore di Roma la nuova sede di DLA Piper

Soluzioni su misura che uniscono estetica e funzionalità

OpenHouse Milano 2025

Un'oasi di lusso nel segno dell'architettura sostenibile

Biennale Architettura 2025. Leoni d'Oro e menzioni speciali

La lampada a sospensione che gioca con lo spettatore

FritsJurgens protagonista dell'evento **MASTERLY** - The Dutch in Milano presentato durante il Salone del Mobile 2025.

Nelle sale del palazzo cinquecentesco Giureconsulti, FritsJurgens ha infatti rappresentato le tante forme in cui si declina oggi il design: **System M+** è una cerniera per porte pivot ingegnerizzata e brevettata, ricca di significati, di ricerche, di idee e progetti tra passato e futuro perché può supportare porte pivot da 20 kg fino a 500 kg.

System M+ offre tre funzioni di regolazione: Damper Control, 30-degree Speed Control e Latch Control.

- Damper Control assicura una chiusura morbida e un'azione idraulica di backcheck, proteggendo pareti e ambienti dagli impatti.
- 30-degree Speed Control regola la velocità di chiusura negli ultimi 30 gradi, garantendo un movimento fluido ed elegante.
- Latch Control accelera la porta poco prima della chiusura, assicurando un corretto aggancio alla serratura – ideale per porte con chiusura a scrocco, utilissima per porte a bilico esterne. Come tutti i sistemi pivot **Fritsjurgens**, System M+ è completamente integrato nella porta, senza necessità di una cassetta a pavimento o di modifiche strutturali. Questo semplifica l'installazione e consente di mantenere un pavimento pulito e ininterrotto.

TAGS Fritsjurgens

Articolo precedente

Bonus giovani under 35, online modulo per domanda

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Assemblea ANFIT. Nuovo direttivo e nuova iniziativa formativa itinerante

Ottagono Lodge e le sue porte: il progetto per Milano

Schüco Italia Platinum Partner di TEDx Padova 2025



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

HOME CHI SIAMO NEWSLETTER CARICA UNA NOTIZIA

Cerca per parola chiave, brand, argomento, eve
IT EN

ALL AUTOMOTIVE NAUTICA GREEN FOOD & HOSPITALITY DESIGN FASHION & BEAUTY SPORT ALTRO

HOME>UNO SGUARDO AL CAFFÈ NAZIONALE E A COME DANZA UNA PORTA PIVOTANTE

ART&CULTURE

CATEGORIE • DIGITAL EVENT SALONI • EVENTI • MUSEI CORPORATE •

MAGGIO 14, 2023 • FRITSJURGENS

UNO SGUARDO AL CAFFÈ NAZIONALE E A COME DANZA UNA PORTA PIVOTANTE

SCARICA TUTTO

CONDIVIDI

CONDIVIDI VIA MAIL

HASHTAG
#DESIGN #CULTUREMARKETING
#ARCHITETTURA #FRITSJURGENS
#INAUGURAZIONE #ARZIGNANO

Marcello Galiotto apre porte a nuovi modi di vedere, pensare e sentire

"FritsJurgens ci aiuta davvero con la danza della porta. E con l'idea della soglia, che per noi è qualcosa di molto importante. E con la libertà."

Nascosto nella incantevole cittadina di Arzignano, in Italia, si trova un vero gioiello. E proprio come il nome del paese, anche questo luogo è semplicemente affascinante. Non sorprende, se si considera che Marcello Galiotto - architetto e proprietario - ha trasformato il Caffè Nazionale in un capolavoro di design: accoglienza e gastronomia. Chi vi entra, fa fatica ad andarsene. Lo sappiamo per esperienza diretta.

Marcello è un architetto che crede fermamente che, nella somma di tutte le parti, ogni elemento debba essere perfettamente in sintonia con gli altri. Tutto ciò che non soddisfa questo principio è, semplicemente, insufficiente. Questo si riflette chiaramente non solo nel suo lavoro come architetto, ma anche come designer e proprietario del Caffè Nazionale.

Qui vede la sua visione unica riflessa in uno chef avventuroso alla guida di una cucina appassionata. Oppure nel cocktail maker progressista che crea sapori che persistono a lungo dopo aver consumato il cocktail. Oppure il personale professionale del bar che trasmette un senso di connessione e accettazione. Tutti sono i benvenuti al Caffè Nazionale. E naturalmente un interno così sorprendente da suscitare stupore in molte persone. Per quanto sia incredibilmente bello.

Nel progettare il Caffè Nazionale ha cercato un raffinato mix tra antico e moderno, classico e moderno. E ci è riuscito. Mantenendo i migliori elementi del design originale, e con essi la sua eleganza senza tempo, aggiungendo materiali moderni, illuminazione, due porte girevoli e altri dettagli raffinati, ha creato una fusione perfetta tra passato e presente. Una somma perfetta delle parti, per così dire.

Marcello, tuttavia, rimane umile al riguardo.

"Penso di non essere ancora un architetto. Sto cercando di diventarlo. Essere architetto non significa semplicemente avere un lavoro normale, ma creare un frammento di vita. Per essere davvero un architetto, credo serva una vita più completa. Puoi essere un bravo architetto, creare cose belle, ma se progetti ingressi scadenti o telai di porte senza valore, puoi distruggere l'architettura stessa. Anche questo richiede esperienza ed empatia."

Una porta d'ingresso come dichiarazione d'intenti

Al Caff  Nazionale, due porte pivotanti distintive ottimizzano sia la funzionalit  che lo stile complessivo dello spazio. Una all'interno, l'altra accompagna i clienti dal mondo esterno verso la bellezza interna del Caff  Nazionale.

La porta d'ingresso cattura immediatamente l'attenzione. Con il suo design a forma di rombo e una texture ricca, quasi bronzea, lascia un'impressione profonda. Marcello ci spiega le sue scelte architettoniche.

"Normalmente, la porta di un bar o di un caff    in vetro. Ma io ho deciso: 'no, deve essere nera. Deve essere forte e chiusa.' Anche la forma   a rombo. Un tempo, gli ingressi delle vecchie fabbriche qui erano sempre progettati con una forma romboidale. Perci  tutti i nostri edifici hanno questo tipo di ingresso:   un richiamo al passato, un omaggio a ci  che   accaduto qui."

Parla anche pi  approfonditamente della scelta del materiale per la porta d'ingresso.

"Il materiale   semplice ferro, molto delicato, e somiglia al bronzo, ma non lo  :   semplicemente ferro. Il bronzo sarebbe troppo costoso, e allo stesso tempo vogliamo mantenere le cose con i piedi per terra. Lo spazio non deve essere pretenzioso.   uno spazio per le persone. Per tutti."

La porta d'ingresso   gi  di per s  un elemento d'impatto, ma lo diventa ancora di pi  quando Marcello ci svela il significato pi  profondo che vi attribuisce: Un significato che prende forma, in modo particolare, attraverso una porta pivotante. Un significato che ha tutto a che fare con la sua visione della soglia.

Per lui, la soglia   un passaggio verso un altro mondo – o persino un'altra vita. Con un solo gesto di apertura e chiusura, con un solo passo, lasci alle spalle il mondo esterno e la persona che eri lì fuori. E con quel passo diventi la persona che sei all'interno dei confini della tua casa, del tuo spazio di lavoro: il tuo io interiore.

"Penso che il punto pi  importante nel passaggio dall'esterno all'interno sia l'esperienza di quel momento.   un tema che esploriamo a fondo all'interno di AMAA. Un tempo, ad esempio nella cultura giapponese, la soglia prima di entrare in casa prevedeva un corridoio speciale. Oppure, nella tradizione indiana, la soglia   costituita da un gradino. In un caso percorri una distanza, nell'altro fai un passo verso l'alto per lasciarti alle spalle ci  che appartiene all'esterno."

Marcello crede che le porte pivotanti abbiano un grande impatto su questa visione della soglia, cos  come sulla sensazione di passaggio da una realt  all'altra. Soprattutto le porte pivotanti dotate di un sistema FritsJurgens, perch  – secondo lui – si muovono come una danza. E proprio per questo diventano un invito aperto a un'esperienza della soglia senza eguali.

"Penso che per noi sia impossibile separare la porta pivotante dal sistema FritsJurgens, perch    un'emozione, una danza. Quando muovi la porta, il movimento   fluido e ti d  una sensazione tridimensionale dell'atto di entrare in uno spazio.   come una soglia."

Longui Immito

FOTOGALLERY (1) Login to download



ARCHITETTURA DELLA SOGLIA: IL CAFFÈ NAZIONALE DI AMAA CON FRITSJURGENS



Postato on 14 Maggio 2025 / Architettura, Arredamento, Interior, Tendenze

ARCHITETTURA DELLA SOGLIA: IL CAFFÈ NAZIONALE DI AMAA CON FRITSJURGENS

Il progetto del nuovo Caffè Nazionale di Arzignano (Venezia), firmato dallo studio AMAA, si presenta come un'opera viva e stratificata, capace di accogliere il passato e trasformarlo in materia attuale. Qui, la memoria non è nostalgia, ma architettura in divenire: riaffiorano le superfici decorate mentre il pavimento a mosaico dialoga con un soffitto ligneo che integra luce e acustica. Ogni elemento costruttivo, oltre che visibile, imperfetto e dichiarato, racconta un tempo che continua a scorrere. In questo equilibrio tra restauro e inserimento contemporaneo, l'elemento centrale della narrazione è il tema della soglia, che AMAA esplora con intensità attraverso due grandi porte pivotanti dotate di sistema **FritsJurgens**: una conduce dall'esterno all'interno, l'altra mette in relazione il caffè con un giardino di betulle quasi metafisico. Non semplici varchi, ma dispositivi poetici di transizione e trasformazione, che accompagnano il visitatore in un'esperienza fluida, coinvolgente e profondamente umana.



La porta principale, progettata da Marcello Galiotto di AMAA, colpisce immediatamente per il suo carattere scultoreo: una superficie in ferro dalla finitura calda e materica, simile al bronzo, e una forma diamantata, che si proietta verso l'esterno e che richiama gli ingressi industriali del passato e della tradizione locale. Galiotto rifiuta l'idea di una classica porta in vetro, scegliendo invece un elemento chiuso, deciso e forte, che funge da soglia fisica e concettuale; un omaggio alla memoria del luogo e insieme un invito ad attraversare un confine. Si entra danzando con la porta, lasciandosi alle spalle qualcosa.



Questa soglia non è infatti solo un passaggio tra esterno e interno, ma un rito di trasformazione. Galiotto attribuisce grande valore all'esperienza del varcare la soglia, un tema che attraversa la filosofia progettuale di AMAA e che trova espressione compiuta nell'uso del sistema pivotante FritsJurgens. Il movimento fluido e silenzioso della porta, paragonato a una danza, amplifica la percezione del gesto di entrare. Non si tratta solo di funzionalità, ma di emozione: una transizione fisica che diventa anche interiore, in sintonia con tradizioni culturali che riconoscono alla soglia un valore quasi sacro.



Se la porta d'ingresso del Caffè Nazionale segna il passaggio tra città e luogo, quella interna interpreta il tema della soglia come esperienza sensoriale. Imponente nelle dimensioni ma leggera nel gesto, è una porta pivotante in alluminio microforato che si muove con la delicatezza di un semplice e leggero tocco. La sua superficie ondulata si estende oltre il battente, abbracciando l'intera parete e conferendo all'ambiente una continuità materica che valorizza la convivialità del caffè. Lo stesso materiale viene ripreso nei pensili alti dietro il bancone, stabilendo un filo conduttore visivo e tattile tra le diverse aree del locale.



L'alluminio dialoga con discrezione con gli elementi storici dello spazio, senza mai sovrastarli. Le perforazioni filtrano la luce proveniente da una finestra nascosta che si affaccia su un giardino interno, regalando scorci inattesi e un'atmosfera luminosa ma intima, soprattutto nelle stagioni più miti. Anche qui, la porta non è solo un dispositivo funzionale ma un elemento di narrazione: nel suo movimento fluido e silenzioso, reso possibile dal sistema FritsJurgens, racchiude l'invito a lasciarsi alle spalle il frastuono quotidiano, mantenendo però un legame sottile con il mondo esterno. Una soglia da attraversare, non per isolarsi, ma per riconnettersi con se stessi.

Photo Credits: Mikael Olsson

interior

maggio 2025

14

interior

office

Imma Farino / Jeremy Myerson / Tommaso Bovo / Gianmarco Gronchi / Lars Tunbjörk /
BIG / eFM + ITS / BALANCE ARCHITETTURA / Nikken Sekkei / Max Dudler /
Atelier Borda / hus / Elmo Studios / Isern Serra / AFSa / Branco del Rio / Tomoaki Uno Architects /
amd circle / Studio Tolvanen / CPRV / **florence interior itineraries**

14456 | Florence Interior Itineraries SpA - P. 1.03/166/2025
Italia € 12,00 | Canada CAD 39,95 | Germany € 24,80 | UK GBP 19,50 | Norway € 22,00 | Spain € 22,00 | Portugal € 22,00 | Switzerland CHF 30,00 | USA \$ 49,95 | Argentina \$ 2.200,00





System M+ FritsJurgens

System M+ è una cerniera per porte pivot ingegnerizzata e brevettata, ricca di significati, di ricerche, di idee e progetti tra passato e futuro perché può supportare porte pivot da 20 fino a 500 kg. La cerniera è regolabile e autochiudente e offre un controllo completo su ogni fase del movimento della porta. Progettata per garantire funzionalità impeccabile e un'estetica minimalista, integra una tecnologia idraulica all'avanguardia per un movimento fluido e preciso.

Dà vita a veri e propri progetti di interni in quanto queste porte di grandi dimensioni si muovono con un controllo perfetto, garantendo delle rotazioni silenziose e sicure che sono della necessità nei corridoi residenziali stretti.

System M+ is a patented engineered hinge for pivot doors abounding in significance, research, ideas and plans, suspended between the past and the future due to its ability to support pivot doors weighing anywhere from 20 to 500 kg. The hinge is adjustable and closes automatically, offering complete control over every phase in door movement. Designed to ensure impeccable functioning with a minimalist look, it integrates cutting-edge hydraulic technology for fluid, precise movement.

The system brings true interior design projects to life, in that these large doors move under perfect control, guaranteeing the silent, safe rotation that is so important in narrow corridors in the home.

fritsjurgens.com



523

NUOVA

FINESTRA

DBIInformation
digital business & publishingwww.guidafinestra.it

ANDAMENTO DEL MERCATO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO **L'IMPORTANZA DELLA POSA IN OPERA QUALIFICATA IL FORO FINESTRA PROTAGONISTA DELL'INCHIESTA DEL MESE SAPER SCEGLIERE IL GIUSTO VETRO**



Piu' luce, meno ingombro.
La finestra che scompare nel tuo spazio.

CX750 AS

TECNICA E INVISIBILITÀ

di **Andrea Cazzulani**

Nel cuore pulsante della Milano Design Week, all'interno dello storico Palazzo Giureconsulti, FritsJurgens ha portato a Masterly - The Dutch in Milano 2025 una visione raffinata dell'architettura contemporanea: quella in cui l'invisibile diventa protagonista. Dalle scelte materiali al movimento, nulla è lasciato al caso. Ogni dettaglio è studiato e realizzato per supportare con eleganza i desideri di design audaci. Tra i prodotti dell'esposizione, System M+, tecnologia pivot regolabile e autoritornante capace di sostenere ante da 20 kg fino a 500 kg, ha dimostrato come tecnologia e bellezza possano coesistere in un solo gesto.

Il sistema offre un controllo completo sul movimento della porta e integra una tecnologia idraulica all'avanguardia per un'apertura fluida e precisa.

Le sue tre funzioni - Damper Control, 30-degree Speed Control e Latch Control - garantiscono sicurezza, armonia e un perfetto aggancio finale. Completamente integrato nella porta, senza cassette a pavimento né interventi strutturali, System M+ si adatta a materiali come legno, acciaio o pietra, offrendo ai progettisti la massima libertà creativa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



108723-ITOF35



HOME **NEWS** SERRAMENTPEDIA AZIENDE ESPERTO RISPONDE WEB TV TG DEL SERRAMENTO EVENTI



Accedi

Home News **Attualità**

Attualità

System M+: la cerniera invisibile per porte a bilico firmata FritsJurgens

30 Aprile 2025



FritsJurgens presenta System M+, la cerniera pivot autochiudente integrata nella porta. Perfetta per progetti di design, supporta ante fino a 500 kg.

Durante l'evento **MASTERLY – The Dutch in Milano 2025**, ospitato nel prestigioso Palazzo Giureconsulti di Milano, **FritsJurgens** ha presentato la sua innovativa cerniera **System M+**. Questa soluzione rappresenta l'eccellenza nel design per porte a bilico, con un sistema che coniuga funzionalità, precisione e stile minimale.

System M+: la cerniera invisibile per porte pivot pesanti

Una cerniera pivot autochiudente e completamente integrata nella porta, che non



Nuova Finestra

PERIODICITÀ:
11 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)



Showroom

PERIODICITÀ:
6 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



30 anni di ShowRoom Porte&Finestre

richiede modifiche al pavimento né strutture invasive. Il sistema, basato su tecnologia idraulica avanzata, è progettato per offrire un movimento fluido, silenzioso e controllato anche per porte molto pesanti, con capacità di carico che va dai 20 kg fino a 500 kg.

Regolazioni avanzate per il massimo controllo

Uno dei principali punti di forza di System M+ è la possibilità di personalizzare l'esperienza d'uso attraverso tre funzioni regolabili:

- **Damper Control**, che assicura una chiusura morbida e protegge gli ambienti da urti
- **30-degree Speed Control**, per controllare la velocità finale del movimento
- **Latch Control**, che garantisce l'aggancio sicuro della porta

Versatilità e applicazioni architettoniche

Compatibile con una vasta gamma di materiali – dal legno all'acciaio fino alla pietra massiccia – System M+ è ideale per interni ed esterni, singole o doppie ante, e consente di mantenere superfici continue e pulite, rispettando ogni scelta estetica del progettista.

Grazie alla sua eleganza funzionale e alla precisione costruttiva, la cerniera System M+ rappresenta una soluzione all'avanguardia per architetti e interior designer alla ricerca di dettagli tecnici capaci di esaltare lo spazio.

← [Precedente](#)

**HS SOUL di Alpilegno,
l'alzante scorrevole
candidato all'Awards
del Serramento**

Ti potrebbero interessare



HS SOUL di Alpilegno, l'alzante scorrevole candidato all'Awards del Serramento

Attualità

THE PLAN

Search Engine for Architecture

Abbonamenti | Accedi - Registrati | IT



DATABASE

VERSIONI

MAGAZINE

INTERIOR

PAVIMENTI

EVENTI

STORE

Home / What's On

MDW 2025, IL MEGLIO DEL FUORISALONE CON OLTRE 1066 EVENTI, L'EDIZIONE 2025 SI È CONFERMATO TRA GLI APPUNTAMENTI PIÙ IMPORTANTI DELL'ANNO A LIVELLO INTERNAZIONALE PER IL MONDO DEL DESIGN



Scritto da Redazione The Plan - 29 Aprile 2025

Horario partecipato al progetto 17

Il Fuorisalone 2025, l'appuntamento più atteso della Milano Design Week che si è svolta dal 7 al 13 Aprile 2025, è tornato ad animare cortili, palazzi e strade con installazioni che sfidano l'immaginazione e progetti che ridisegnano il futuro. Tra luci riflesse e atmosfere sospese, in questa edizione Milano si è trasformata in un vero e proprio palcoscenico globale, che non si è limitato a mostrare, ma è arrivato a coinvolgere e stupire il visitatore.

L'edizione 2025 del Fuorisalone, con oltre 1066 eventi, si è confermata tra gli appuntamenti più importanti dell'anno a livello internazionale per il mondo del design, un'opportunità unica per esplorare nuove tendenze e riflettere sul ruolo del design nel plasmare le città.

Zambaiti Parati presenta *Project - Chapter 2* la collezione che unisce design, natura e innovazione

Tag

[Zollino Design Week](#) [#Fuorisalone](#)
[#Alice Ceramida](#) [#DVO](#) [#VIVA POSTE](#)
[#Design Living](#) [#Modular Lighting](#)
[#Instruments](#) [#LUCETTO](#) [#Super-Rugs](#)
[#Crepell](#) [#Baggenda](#) [#Midi](#)
[#Mancini](#) [#Pisano](#) [#Baggenda](#)
[#Cicchi](#) [#Festa Group](#) [#MilaLugano](#)
[#Corbelli](#) [#Cathaci](#) [#Villars](#) [#Rita](#)
[#2025](#) [#What's On](#)



THE PLAN 161 (04-2025)

L'ultimo numero è disponibile in versione stampata e digitale

Abbonati

Acquista

In occasione della Milano Design Week 2025, WeDo Holding amplia i propri spazi nel Durini Design District, inaugurando il settimo piano del palazzo in Corso Europa 22, circa 240 m² dedicati al brand Busnelli. Il nuovo Busnelli Studio, progettato da Daniele Lo Scalzo Moscheri, si presenta come un luogo esclusivo riservato ad architetti, interior designer e professionisti del settore: un laboratorio creativo che offre un'esperienza immersiva in cui materiali pregiati, ricerca estetica e tecnologia si fondono in un racconto dinamico tra brand e prodotto.

FritsJurgens presenta System M+, la cerniera invisibile e regolabile.



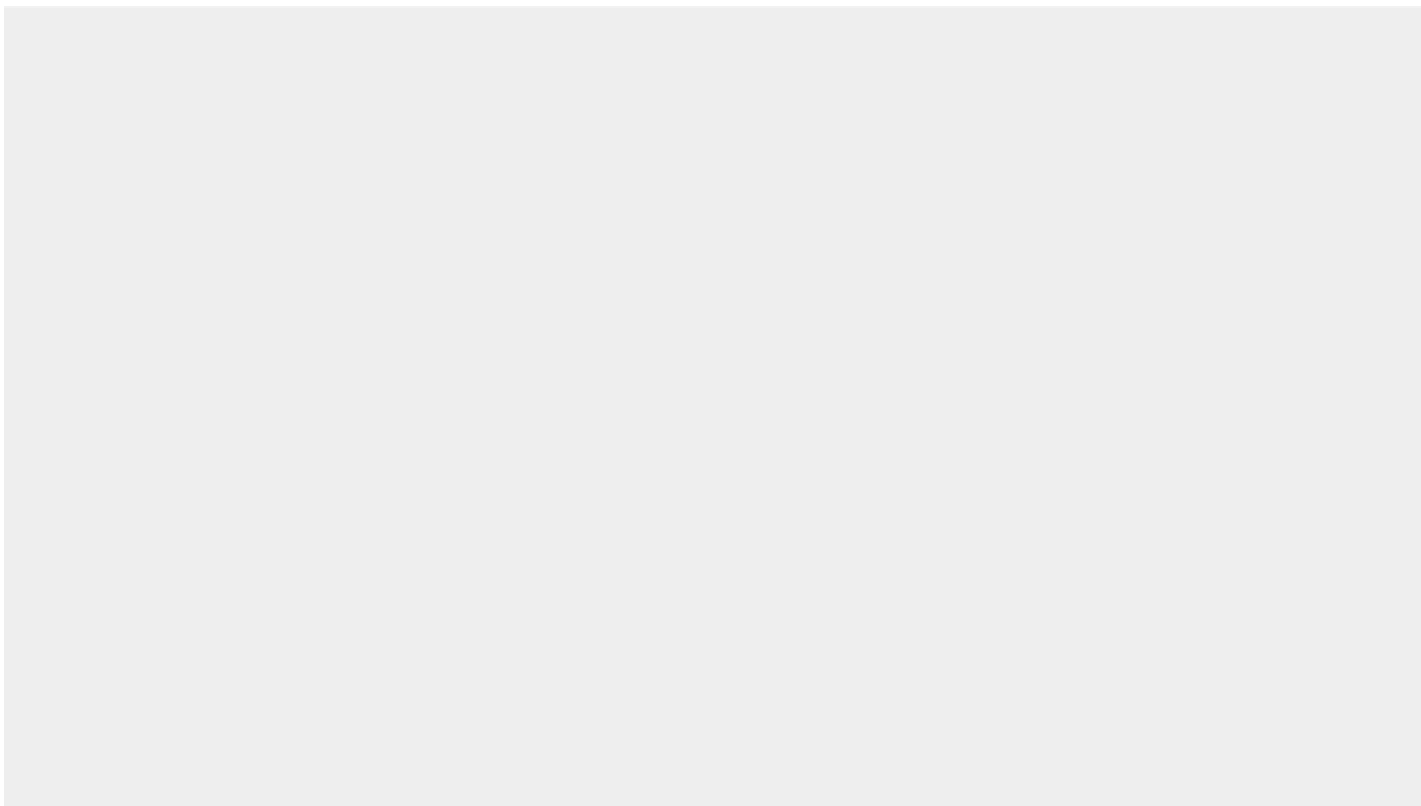
courtesy of FritsJurgens

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

PLATFORM

INTERVIEW VIDEO TIMELESS PROJECTS PRODUCTS COMPANY NEWS BEST DESIGN EVENTS CHI SIAMO SHOP 



PRODUCTS · 22 Aprile 2025

FritsJurgens a MASTERLY – The Dutch in Milano 2025: l'eleganza invisibile del movimento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

108723

Nel prestigioso contesto del **Palazzo Giureconsulti**, durante la **Milano Design Week 2025** FritsJurgens ha interpretato il design contemporaneo come un equilibrio sottile tra presenza e invisibilità. A pochi passi dal Duomo, l'azienda ha preso parte all'edizione 2025 di MASTERLY – The Dutch in Milano, la mostra che porta nel cuore della città, il lavoro di designers, artigiani, produttori ed agenzie di design olandesi.

FritsJurgens ha scelto di esporre le proprie cerniere a perno rendendole veri e propri strumenti espressivi, progettati per sostenere con grazia e rigore anche le soluzioni di design più audaci. In architettura, infatti, ciò che non si vede spesso è ciò che rende possibile l'eccezionale. La precisione tecnica, l'intenzionalità del gesto progettuale, il dialogo silenzioso tra funzione ed estetica: tutto concorre a creare qualcosa di più grande, in cui anche il più piccolo dettaglio diventa essenziale.

System M+ incarna questa filosofia con eleganza. È una cerniera pivot brevettata, nata da un lavoro profondo di ricerca e innovazione, capace di collegare idee, materiali e linguaggi che attraversano passato e futuro. Può sostenere porte pivot da 20 kg fino a 500 kg, rappresentando non solo un'eccellenza tecnica, ma anche un punto d'incontro ideale per progettisti, architetti e professionisti del design.

Completamente regolabile e autochiudente, System M+ offre un controllo totale su ogni fase del movimento della porta, garantendo sempre funzionalità impeccabile e un'estetica discreta e raffinata. Grazie alla tecnologia idraulica integrata, anche le porte più pesanti scorrono con una fluidità sorprendente, restituendo un senso di leggerezza e controllo senza sforzo.

Il sistema include tre sofisticate funzioni di regolazione: Damper Control assicura una chiusura dolce, proteggendo pareti e spazi attraverso un'azione idraulica di backcheck; 30-degree Speed Control modula la velocità negli ultimi 30 gradi del movimento, per una chiusura armoniosa; Latch Control accelera la porta negli istanti finali, garantendo l'aggancio perfetto alla serratura, ideale per porte esterne con chiusura a scrocco.

Come tutti i sistemi FritsJurgens, System M+ è interamente integrato nella porta, eliminando la necessità di una cassetta a pavimento o di interventi strutturali. Il risultato è una superficie continua e pulita, che valorizza lo spazio e semplifica l'installazione.

Disponibile in sette classi di peso, System M+ permette di movimentare anche le porte più massicce con una leggerezza inaspettata. Il suo design versatile lo rende adatto a installazioni laterali con blocco ogni 90 gradi, ed è compatibile con porte singole o doppie, interne o esterne, con o senza telaio. Si integra perfettamente con materiali diversi – dal legno all'acciaio, fino alla pietra – offrendo ai progettisti la massima libertà creativa.

Per maggiori informazioni visita: fritsjurgens.com



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ATTUALITÀ PROGETTO CANTIERE TECNOLOGIA MERCATO SERVIZI



Home » Tecnologia » Materiali » Cerniera ingegnerizzata per porte pivot proposte da FritsJurgens



MATERIALI

Cerniera ingegnerizzata per porte pivot proposta da FritsJurgens

di Apr 15, 2025



Share



Facebook



Twitter



Pinterest



E-mail



Guardando il Duomo, all'interno di Masterly - The Dutch in Milano 2025 più ti avvicinavi, più c'era da scoprire. Dalle scelte materiali al movimento, nulla è lasciato al caso. Ogni cerniera a perno è realizzata per supportare con eleganza decisioni di design audaci.

Nelle sale del palazzo cinquecentesco Giureconsulti, **FritsJurgens** rappresenta le tante forme in cui si declina oggi il design. Perché in architettura spesso è l'invisibile che rende possibile lo straordinario. Questo è il potere della precisione. Dell'intenzione. Di diventare una parte fondamentale di qualcosa di più grande.



YouBuild highlights

ISCRIVITI

YOUBUILD

SEGUICI

SEGUICI

System M+ è una cerniera per porte pivot ingegnerizzata e brevettata, ricca di significati, di ricerche, di idee e progetti tra passato e futuro perché può supportare porte pivot da 20 kg fino a 500 kg.

A Milano rappresenta anche un ambito ideale di incontro e confronto per i progettisti coinvolti e per il vasto mondo di figure professionali legate al design.



FritsJurgens | Esposizione a due passi dal Duomo

Un sistema avanzato

System M+ è una cerniera pivot avanzata, regolabile e autochiudente. Offre un controllo completo su ogni fase del movimento della porta, sia per porte pivot leggere che pesanti.

Progettato per garantire funzionalità impeccabile e un'estetica minimalista, integra una tecnologia idraulica all'avanguardia per un movimento fluido e preciso.



FritsJurgens | System M+

Prestazioni regolabili per ogni tipo di porta

System M+ offre tre funzioni di regolazione: Damper Control, 30-degree Speed Control e Latch Control. Damper Control assicura una chiusura morbida e un'azione idraulica di backcheck, proteggendo pareti e ambienti dagli impatti.

30-degree Speed Control regola la velocità di chiusura negli ultimi 30 gradi, garantendo un movimento fluido ed elegante.

Latch Control accelera la porta poco prima della chiusura, assicurando un corretto aggancio alla serratura - Ideale per porte con chiusura a scrocco, utilissima per porte a bilico esterne.

Integrato all'interno della porta

Come tutti i sistemi pivot **FritsJurgens**, System M+ è completamente integrato nella porta, senza necessità di una cassetta a pavimento o di modifiche strutturali. Questo semplifica l'installazione e consente di mantenere un pavimento pulito e ininterrotto.



Fritslunger / Sistema brevettato per porte pivot

Movimento fluido e senza sforzo

System M+ è disponibile in sette classi di peso e può supportare porte pivot da 20 kg fino a 500 kg. Il sistema idraulico permette di muovere anche le porte più pesanti con uno sforzo minimo. Il risultato è una porta che appare leggera al tocco, ma stabile e controllata in ogni fase del movimento.

Adatto a diverse applicazioni

System M+ è ideale per installazioni laterali e offre posizioni di blocco ogni 90 gradi, permettendo di definire l'impatto spaziale della porta. È compatibile con porte a battente singole e doppie, per interni ed esterni, con o senza telaio.

Funziona perfettamente con diversi materiali, tra cui legno, acciaio e persino pietra massiccia, offrendo flessibilità a designer e architetti.



Fritslunger / Le nuove proposte a Masterly 2025

© 2025 Fritslunger. All rights reserved.

Share Facebook Twitter Pinterest Email

LASCIA UNA RISPOSTA

Il contenuto è riservato ai soli abbonati YOUBUILDWEB.IT

rivista internazionale di architettura e arti del progetto marzo/aprile 2025

editorial Luca Molinari / **critical lectures** Alfonso Acocella / Nicola Delledonne / **projects** Nieto Sobejano Arquitectos / TAOA / AP Valletta / Invisible Studio / Carmen Maurice Architecture / Bergendy Cooke / Architecture School of Southeast University & Atelier XUK / Marco Casamonti / Archea Associati / White Arkitekter / Christian Kerez / Baumschlager Eberle Architekten / Botticini+Facchinelli ARW / VG13 Architects / ES-arch enricoscaramelliniarchitetto / Zone of Utopia+Mathieu Forest Architects / Baracco+Wright Architects / Penzel Valier / **art** Costantino Nivola / **cape town itineraries** / **designfocus** mono-material

XXVI - design focus project

neo-gothic church restoration

luogo Oberneukirchen, Austria
progettista Walter Kräutler, Sofie Thorsen
azienda Fritsljugens

location Oberneukirchen, Austria
designer Walter Kräutler, Sofie Thorsen
firm Fritsljugens

L'accurato restauro di una chiesa neogotica nelle campagne dell'alta Austria ha portato all'interessante collaborazione fra l'architetto Walter Kräutler e l'artista Sofie Thorsen; il progetto restituisce una visione aperta e contemporanea dell'edificio, preservando i caratteri storici della costruzione e fingendosi di elementi dal design contemporaneo. Tra gli aspetti chiave della nuova composizione degli interni spiccano l'altare e le porte di ingresso. L'altare, che spostato al centro diventa il nuovo punto focale dello spazio, è disegnato da "delicati tubi d'acciaio che si integrano perfettamente nello stile delle colonne gotiche che sostengono il tetto" racconta l'architetto. Le porte, in vetro e acciaio realizzate a misura, sottolineano l'idea progettuale di un ambiente libero, aprendo fin da subito alla visione complessiva della chiesa. Nella progettazione delle ampie ante, l'uso di cerniere pivot System M Fritsljugens ha consentito di mantenere lo stile minimalista del progetto offrendo, al contempo, sicurezza e fluidità nell'accesso e nell'uscita, grazie alla possibilità di movimentazione in entrambe le direzioni.

The meticulous restoration of a neo-Gothic church in the Upper Austrian countryside resulted in an interesting collaboration between architect Walter Kräutler and artist Sofie Thorsen: the project shows the duo's open and contemporary vision for the building, preserving the original historical features of its construction whilst also drawing upon contemporary design elements. Some of the key aspects of the new internal layout are the altar and the entrance doors. The altar, which has been moved into the centre to become the new focal point of the space, is made from "delicate steel tubes that perfectly complement the style of the Gothic columns supporting the roof," according to the architect. The custom made glass and steel doors emphasise the design idea of a free-flowing space, providing an extensive overview of the church from the moment you step in. Whilst designing the vast doors, the use of the System M pivot hinges by Fritsljugens allowed the architect to maintain the minimalist style of the project whilst also offering safety and fluidity during entry and exit, as they can swing in both directions.



Walter Kräutler

AXIS PREMIUM

superunique Interior Design

immagine

Die AXIS Premium Pivot Tür setzt neue Maßstäbe in Sachen Eleganz, Funktionalität und technischer Raffinesse. Sie verbindet die Welt der modernen Pivot-Beschläge mit hochwertigem Glas und schlanken Aluminiumrahmen und bietet damit eine edle, minimalistische Lösung für anspruchsvolle Raumgestaltungen.

Das preisgekrönte Frits Jurgens Pivot Scharnier ist nahtlos in den filigranen Aluminiumrahmen integriert und ermöglicht eine beeindruckend leichte und nahezu geräuschlose Drehbewegung. Die manuell einstellbare Schließgeschwindigkeit sowie die flüsterleise Selbstschließfunktion garantieren eine komfortable und intuitive Nutzung. Zudem ist lediglich eine Bodenbohrung von 8 mm notwendig, wodurch die Montage besonders effizient und unkompliziert erfolgt.

Die AXIS Premium Pivot Tür ist in einer Vielzahl von Profilfarben, Gläsern und Griffvarianten erhältlich, sodass sie sich harmonisch in jedes Interieur einfügt, auch das Sprossenbild kann frei gestaltet werden, um einzigartige Akzente zu setzen. Eine Premium-Lösung für alle, die Höchstleistung in Design und Funktionalität erwarten.

Teschnische Beschreibung

Nutzung: Indoor, Kombination mit fixen Elementen oder ganzen Trennwänden.

Beschlag: FritsJurgens M70 Beschlag.

Drehpunkt: Min. 100mm von der Wand, flexibel versetzbar.

Montage: Bodenbohrung 8mm Tiefe, Deckenbohrung 60mm.

Profilsansicht: seitlich 14mm, oben 56mm, unten 112mm, Sprosse 11mm.

Luft rundum: unten 11mm, seitlich 5mm, oben 9mm.

Oberflächen Rahmen: pulverbeschichtet, eloxiert und eloxiert gebürstet.

Füllungen Gläser: verschiedenste ESG Gläser, Rillengläser, VSG Gläser, Mesh Gläser Akustik Gläser, Doppelspiegel.

Zubehör: sperrbare Griffstange, Bodenschloss, Wand- und Deckenausgleich.



AR K E T I P O

ARCHITETTURA DEL FARE

LIGHTNESS

RENZO PIANO - RPBW

ELDING OSCARSON

IRVINKRITIOTI ARCHITECTURE

RCR ARCHITECTES

QUERKRAFT

EAST ARCHITECTURE

GUSTAV DÜSING + MAX HACKE

GIULIA DE APOLONIA

OSLOTRE

GIOVANNI FATTORI

new
Business
Media

ISSN 2626-4450



50181>

N. 181
2025

0, 181/25 anno - year 20 - Poste Italiane S.p.A. - Mensile - Monthly Italy only euro 9,00,
Belgium, Greece, Portugal cont., Spain euro 18,00, Germany euro 20,00.



FRITSJURGENS SISTEMA A BILICO SYSTEM M+

MATERIALE: acciaio inox,
chiusure anodizzate
SENSO DI APERTURA: singolo
e doppio
PORTATA: fino a 500 kg
WEB: fritsjurgens.com

Le cerniere System M+ di FritsJurgens garantiscono il pieno controllo nella movimentazione della porta, sia nell'apertura sia in fase di chiusura. Grazie alle funzioni Damp Control, 30° Speed Control e Latch Control, il movimento della cerniera risulta completamente regolabile. System M+ sono cerniere ambidestre, ossia in grado di aprirsi in entrambe le direzioni. Bloccando il pannello in una delle posizioni di fermo a 0°, 90° o -90° la porta mantiene l'angolo di apertura desiderato, consentendo di determinare l'impulso spaziale sull'ambiente circostante. È indicata per qualsiasi tipo di porta, da quelle più leggere a quelle molto pesanti, con un peso compreso tra 150 e 500 kg.

Sistemi di porta pivotante equipaggiati con cerniere System M+ sono stati recentemente utilizzati all'interno dell'Hotel Gerl in Austria, nel progetto di trasformazione da modesto bed and breakfast a hotel urbano di lusso. La cerniera ha consentito la movimentazione delle porte View Club, al piano attico, del peso di 200 kg; il sistema a bilico FritsJurgens è stato unito al pannello Local di Wonderwall Studios, un'opera artistica dallo forme organiche e dai colori vibranti. Ogni pannello è unico, fatto a mano con legno di rovere e rovere a lavoro con setoli linziani di quercia paludosa, e la provenienza delle essenze lignee è riciclata.



Abbiamo scelto i sistemi a bilico FritsJurgens perché desideravamo attraversamenti che, da semplice passaggio, potessero trasformarsi in un simbolo di anticipazione e di accesso a nuove esperienze e spingere il visitatore a esplorare ogni locale del nostro hotel.

Georg Gerl
Proprietario Hotel Gerl



519

NUOVA

FINESTRA

SERRAMENTI DEL FUTURO, TRA TECNOLOGIA, IBRIDI E SOTTOVUOTO
LE TRANSIZIONI 2025 SECONDO UNICMI LA NORMATIVA INNOVATIVA
REPORT VETECO 2024 FUNZIONALITÀ ED ESTETICA NELLE MANIGLIE

www.guidafinestra.it

HF 520

il trionfo del design
e dell'ecosostenibile



Perfetta complanarità tra anta e telaio

Una finestra in legno-alluminio con anta e telaio complanari per un minimalismo e un'estetica modernissimi, con design esterno unico, simile a un vetro fisso. Isolamento termico fino a $U_w 0,71$, isolamento acustico fino a 47 dB, sicurezza fino a RC 2.



Tutto parla per

Internorm
Finestre - Portoncini



ROADSHOW 2025

Scansiona questo QR Code per scoprire come raggiungere il successo con Internorm, incontrandoci in un nostro roadshow!

CERNIERE A BILICO PIVOTANTI

www.fritsjurgens.com

Le cerniere pivotanti System M+ di FritsJurgens si distinguono per la loro eleganza e funzionalità, essendo completamente integrate sia nella parte superiore sia in quella inferiore della porta.

Non richiedono infatti l'installazione di elementi strutturali a pavimento o a soffitto e racchiudono caratteristiche tecniche e funzioni per consentire un controllo totale del movimento di porte sino a 500 kg di peso.

La tecnologia Motion Technology, integrata nel Damper Control, sfrutta l'energia idraulica per garantire movimenti della porta estremamente fluidi e sicuri, indipendentemente dal peso dell'anta. Lo speciale freno idraulico di ammortizzazione presente in questa tecnologia consente una chiusura "soft close" fluida e delicata, proteggendo la porta, quando spinta, da impatti o urti contro altri oggetti o pareti. La funzione 30° Speed Control consente di regolare con massima precisione il movimento e la velocità con cui l'anta compie gli ultimi 30° del proprio movimento di chiusura, a prescindere dal suo peso, mentre la funzione Latch Control, utilissima per porte a bilico esterne, provoca negli ultimi 10° della rotazione un'adeguata accelerazione all'anta per consentirle di chiudere perfettamente nella serratura a posizione 0°.

Le cerniere System M+ di FritsJurgens regalano al progettista la libertà di creare porte a bilico che si trasformano in un vero e proprio manifesto di stile come, per esempio, la meravigliosa porta a bilico dei Modular Studios di Amstelveen (NL), nata dalla collaborazione di tre specialisti del progetto: Wonderwall Studios, De Rooy Steel Doors e FritsJurgens che con il suo sistema System M+ ha consentito a questa imponente porta girevole di "scivolare" con precisione, transcendendo dalla semplice funzione "apri-chiudi" di qualsiasi altra normale porta.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



108723-ITOF35